



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 3 luglio 2008

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122
Torino Tel 0114323994 -3299 -2722 -Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE presso URP dal lunedì al venerdì ore 9,00 -12,00, nella sede di Torino dal lunedì al giovedì ore 9,00 -15,00, venerdì 9,00 -13,00. *Consiglio Regionale* via Alfieri 15 Torino presso: Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca: via Confienza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale 14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP -Torino Piazza Castello 165 -Tel. 0114324903
Alessandria via dei Guasco 1-Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 -Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a -Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 -Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 -Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 -Tel. 0323502844
Vercelli via Fratelli Ponti 24 -Tel. 0161600286



Foto RealyEasyStar

Palazzo Carignano

Le Residenze reali del Piemonte

ATTI DELLA REGIONE E DELLO STATO

Sommario Parte I – II

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazione delle Conferenze dei Servizi
- 3 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO

RICHIESTA

Per abbonarsi è necessario farne richiesta compilando il modulo, presente al fondo di questo fascicolo o scaricabile dal sito internet del Bollettino Ufficiale, sezione “come abbonarsi” ed inviarlo alla Redazione corredato dell’attestazione di pagamento.

ATTIVAZIONE E DECORRENZA

L’attivazione dell’abbonamento decorrerà dall’inserimento del nominativo nella “banca dati abbonati” dopo il ricevimento in Redazione dell’attestazione di pagamento.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l’attivazione dell’abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO

12 mesi Codice A1 €104,00
6 mesi Codice S1 €52,00

CONCORSI, APPALTI E ANNUNCI

12 mesi Codice A3 €46,00
6 mesi Codice S3 €23,00

INTERNET

Consultazione gratuita

INSERZIONI

RICHIESTA E TEMPISTICHE

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di pubblicazione del fascicolo.

Il testo deve essere inviato su carta libera (Enti pubblici) o su carta bollata (Privati), corredato da una lettera di richiesta e dall’attestazione del pagamento utilizzando il modello scaricabile dalla sezione “invio pubblicazioni” del sito internet del Bollettino Ufficiale

TARIFFA RIDOTTA E GRATUITÀ

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo cagionata da disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici.

Alla Redazione deve comunque pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. In caso di mancata ricezione del cartaceo, non si darà corso alla pubblicazione.

TARIFFA RIDOTTA

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione tramite la procedura WEB accessibile all’indirizzo www.regione.piemonte.it/bollettino/.

PUBBLICAZIONI GRATUITE

Statuti Enti locali,
Associazioni di volontariato,
Riclassificazione strade,
Eventi alluvionali del novembre 1994,
ottobre 2000

COSTO PER OGNI RIGA O FRAZIONE

La larghezza della riga deve essere di 13 centimetri, corpo 12 – carattere Times
Il costo per riga o frazione di riga è
1,80 solo cartaceo (Fax o Posta)
1,20 fax + Procedura Web

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Per abbonamenti e inserzioni

PRESSO GLI UFFICI POSTALI

In contanti con Bollettino o Postagiro sul C.C. n. 30306104, intestato a Regione Piemonte Bollettino Ufficiale Piazza Castello 165, 10122 Torino.

PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite Bonifico alle coordinate Ufficio Postale n. 63331 – TO13 IBAN IT/J/07601/01000/000030306104 Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

IN INTERNET

Al sito www.poste.it tramite postagiro on-line indicando C.C. n. 30306104, intestato a Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

In ogni caso l’attestazione di pagamento va allegata in forma cartacea sia alla spedizione via posta che all’invio tramite Fax al n. 011 4324363

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della regione e Atti dello Stato	€2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in Copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€25,82
Raccolta storica 1970-1999 Ditta Microshop – Corso Matteotti n. 57, Torino – Tel 011 5176444	-

VENDITA

Libreria Giuridica, Via Sant’Agostino 8, Torino - Tel. 011 4367076
URP – Ufficio Relazioni con il Pubblico, Piazza Castello 165, Torino Tel. 4324903/4/5

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

Codice DA0500

D.D 17 giugno 2008, n. 237

**Direzione "Affari Istituzionali ed Avvocatura" -
Attribuzione dell'incarico di Alta Professionalità
"Esperto nel controllo giuridico e contabile" al
dipendente Salvatore Lala.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di assegnare l'incarico di Alta professionalità denominata "Esperto nel controllo giuridico e contabile" al dipendente Salvatore Lala a far data dal 18 giugno 2008 o dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva, e con scadenza sino alla data di decorrenza dell'operatività dei nuovi Settori regionali da determinarsi con successivo provvedimento deliberativo e comunque per un periodo non superiore a quello previsto dal Contratto Nazionale di riferimento per il personale delle categorie;

- di revocare a far data dal 18 giugno 2008 o dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva, l'incarico di posizione organizzativa "A" denominata "Controllo giuridico amministrativo e contabile" attualmente rivestito dal citato dipendente;

- di dare atto che l'assegnazione del presente incarico non comporta un'alterazione del numero complessivo delle posizioni di Alta professionalità assegnate alla Direzione e della relativa spesa;

- di collocare la posizione di Alta professionalità di cui si tratta in staff alla Direzione.

Il Direttore regionale
Laura Bertino

Codice DA0824

D.D 7 gennaio 2008, n. 1

D.P.R. 616/77 art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 159 del D.lgs. 42/2004 recante "Procedimento di autorizzazione in via transitoria" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte

del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77

- visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs. 42/2004)

- visto l'art. 22 della L.R. 51/97

- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che insieme alle relazioni tecniche precitate, costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco B allegato - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - che insieme ad esso costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Osvaldo Ferrero

Allegato

**ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento:
Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004**

1) Varallo Pombia

Variante in c.o. al p.e. 2004/039 del 19/11/05

Richiedente: IMPRESA EDILE FISICHELLA
GIUSEPPE

2) Fara Novarese
S.P.N. 299 “ Della Valsesia” – Lavori di costruzione della
variante all’abitato di Fara Novarese
Richiedente: PROVINCIA DI NOVARA

3) Oulx
Opere Connesse ai XX Giochi Olimpici Invernali Torino
2006 potenziamento delle reti fognarie ed acquedottistiche
nei Comuni di Oulx e Sauze d’Oulx
Richiedente: SOCIETA’ METROPOLITANA
ACQUE TORINO S.p.A.

4) Brandizzo
Opere di urbanizzazione del P.E.C. CRIII-04
Richiedente: FIORINO, ZARBA, DANSERO,
BARBERA, GRECO, IERACE, ZAMBITO, SALLEMI,
MORRONE, PARPINEL

5) Orta San Giulio
Richiesta di variante a Determinazione Regionale n. 112 dell’
11.07.2007
Richiedente: ANGELICA BETTINA CORDES IN
LANGE

6) Orta San Giulio
SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA’ PRODUTTIVE
DI BORGOMANERO
Richiesta di variante a Determinazione Regionale n. 147 del
06.09.07
Richiedente: DITTA “CAMPEGGIO IL BOCCIOLO
DI AGOSTINO PULLANO & C. s.n.c.”

7) Guardabosone
Progetto di interventi di sistemazione versanti a monte
viabilità e abitato – LR 54/75 – Programma annuale di
interventi di sistemazione idraulica e di manutenzione corsi
d’acqua
Richiedente: COMUNE DI GUARDABOSONE

8) Nichelino
Abbattimento di alberi morti nel parco Naturale di Stupinigi
Loc. Parco Rustico
Richiedente: FONDAZIONE ORDINE
MAURIZIANO SETTORE TECNICO AGRARIO

9) Mollia
Progetto di lavori di sistemazione e completamento della
pista di sci da fondo posta a monte del Capoluogo in destra
Sesia
Richiedente: COMUNE DI MOLLIA

10) Ovada
Manutenzione straordinaria fabbricato, realizzazione cantine
e ampliamento portici.
Richiedente: GAGLIONE ROBERTO

11) Pavarolo
Realizzazione muro di contenimento terra per sistemazione
giardino e inserimento piscina
Richiedente: GIRAUDI GIOVANNI

12) Cellarengo

Lavori di adeguamento delle geometrie di strettoie e di curve
su S.P. n. 16 e S.P. n. 16/f nel territorio della Comunità del
Pianalto Astigiano.

Richiedente: PROVINCIA DI ASTI

13) Moncalieri
Realizzazione stalla per ricovero cavalli
Richiedente: MASERA ALDO

14) Verbania
SPORTELLO UNICO EDILIZIA PRIVATA
Realizzazione di opere di urbanizzazione primaria –
Costruzione tratto di fognatura in Via alla Fula. – Loc.
Possaccio – Fg. 17 mapp. 210-13-15-271
Richiedente: LIDEO ANDREA, GAGLIARDI
CLARA, ALBERTELLA MAURO, ED ALTRI

15) Cesara
Costruzione di autorimessa di pertinenza all’abitazione
principale in Fraz. Grassona – F. 12 mapp. 75-526-535-656
Richiedente: POLETTI ROSANGELA

16) Valstrona
Lavori di sistemazione versante con disaggio e realizzazione
vallo paramassi a monte dell’area attrezzata comunale in
frazione “Forno”
Richiedente: COMUNE DI VALSTRONA

17) Baldichieri D’asti
Costruzione di tettoia aperta in aderenza a fabbricato
artigianale esistente
Richiedente: CALCAGNO NICOLETTA

18) Oggebbio
Ristrutturazione edilizia con ampliamento e cambio
destinazione d’uso – Fg. 29 mapp. 309 sub2
Richiedente: GRINOVERO MARIA CRISTINA

19) Mazzè
Realizzazione di tettoia aperta
Richiedente: ZAGHI OTELLO

20) Vignole Borbera
Lavori di ripristino opere di difesa spondale
Richiedente: COMUNE DI VIGNOLE BORBERA

21) Ghiffa
Nuova costruzione di edificio residenziale plurifamiliare
composto da n. 7 unità abitative ed n. 1 unità indipendente –
Fg. 19 mapp. 186
Richiedente: COTTI GIORGIO E COTTI
GABRIELLA

22) Sestriere
Opere di ampliamento della rete gas metano a servizio della
frazione Champlas du Col
Richiedente: CHIAVES CLAUDIO

23) Romagnano Sesia
S.P. n. 299 della Valsesia – Lavori di costruzione della
variante sud-est all’abitato di Romagnano Sesia
Richiedente: PROVINCIA DI NOVARA

**ELENCO B - Pratiche Favorevoli con condizione per il
procedimento : Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs.
42/2004**

- 1) Ivrea
Costruzione fabbricati residenziali – lotti A – B – C – D – in
Via Monte Marzo - Via Lago San Michele
Richiedente: FLECCHIA s.r.l.
- 2) Andrate
Piano di recupero ex albergo Belvedere
Richiedente: TURISMO ANDRATE s.r.l.
- 3) Envie
Ristrutturazione edilizia di fabbricato – Fg. 18 mapp. 1014
Richiedente: CAUDA SEBASTIANO – D’AMICO
GIUSEPPE
- 4) Locana
Realizzazione parcheggi interrati parte a e parte b di
pertinenza di fabbricato civile
Richiedente: RIVA ANTONIO, NEGRO FRER ,
RIVA ANNA DECUR, GIORGIS D., GIORGIS M.
- 5) Visone
Installazione di impianto di telefonia cellulare in Visone,
presso l’area del Cimitero comunale (Catasto terreni al foglio
3, particella 296)
Richiedente: WIND TELECOMUNICAZIONI S.p.A.
- 6) Roccaforte Mondovì
Costruzione di un tratto di pista d’esbosco a servizio del lotto
boschivo di proprietà del Comune di Villanova Mondovì
denominato Beviù 1°
Richiedente: COMUNE DI VILLANOVA
MONDOVI’
- 7) Villadossola
Realizzazione di opere di sostegno di versante in Località
“Pradera”
Richiedente: SOCIETA’ REPROS s.r.l. - MILANO
- 8) Pocapaglia
Porticato aperto per ricovero attrezzi
Richiedente: MATTIS GIANLUCA E CAPRIOLO
LAURA
- 9) Prascorsano - Pratiglione
Lavori di sistemazione della strada Cerialdo – Alpe Bellono
Richiedente: COMUNITA’ MONTANA ALTO
CANAVESE
- 10) Sommariva Perno
Ristrutturazione edificio e realizzazione terrazzo coperto
Richiedente: MAGIS MARIO
- 11) Monteu Roero
Costruzione bocciodromo nel concentrico
Richiedente: COMUNE DI MONTEU ROERO
- 12) Avigliana
Costruzione box auto – Vicolo Riboldi
Richiedente: COLUMELLA S.A.S. DI GENTA
GIOVANNI & C.
- 13) Rosta
Nuova costruzione di edificio adibito a locale tecnico per la
cogenerazione – Strada Comunale di Rivoli, 2 int. 4 – Fg. 4
mapp. 224
Richiedente: LIPITALIA 2000 S.p.A.
- 14) Cascinette d’Ivrea
Realizzazione depositi artigianali - variante
Richiedente: LACCHIO MORENO
- 15) Antrona Schieranco
Opere aggiuntive in variante – Ripristino e consolidamento
difesa su Torrente Ovesca in località “La Madonna e San
Pietro”
Richiedente: COMUNE DI ANTRONA
SCHIERANCO
- 16) Cavaglià
Progetto di demolizione pollaio e di costruzione tettoia ad uso
ricovero macchine ed attrezzature agricole
Richiedente: SALINO FRANCESCO
- 17) Sommariva Perno
Realizzazione terrazzo sul fronte di edificio esistente
Richiedente: CHIOSSO GIULIANO
- 18) Cesana Torinese
Realizzazione villetta in località Colle Bercia
Richiedente: BOGLIONE MARCO
- 19) Envie
Costruzione nuova tettoia ad uso deposito attrezzi agricoli,
posa di due portoni metallici e realizzazione recinzione, Via
Almeri 9, Foglio 13, mapp. 352,353
Richiedente: BRARDA ROSA
- 20) Prali
Lavori di consolidamento e di sostegno del piazzale
antistante la frazione Cugno
Richiedente: COMUNE DI PRALI
- 21) Castell’alfero
Ristrutturazione fabbricato residenziale e costruzione di
porticato
Richiedente: BARBERO FRANCA
- 22) Roccaforte Mondovì
Costruzione di due brevi tratti di pista d’esbosco a servizio
del lotto boschivo di proprietà del Comune di Villanova
Mondovì denominato Sopra Asili
Richiedente: COMUNE DI VILLANOVA
MONDOVI’
- 23) Lesa
Intervento di completamento per la realizzazione di
fabbricato esistente
Richiedente: CIVERO ANGELO
- 24) Moncalieri
Realizzazione nuovo edificio residenziale unifamiliare
Richiedente: FASANO MICHELE
- 25) Baldissero Torinese
Nuova costruzione tunnel fissi per orticoltura ed opere di
sistemazione
Richiedente: CERRUTI BRUNO – FERRARI
GIOVANNA
- 26) Oulx
Variante realizzazione di modifiche interne Lotto 7 area
artigianale
Richiedente: IMM.RE EDILE s.a.s.

27) Meina
Ristrutturazione con ampliamento di edificio uso residenziale
Richiedente: BALLOTTA LIVIO

28) Envie
Realizzazione di una nuova costruzione di fabbricato di civile abitazione in Via della Rocca, Foglio 18, mappali n. 926,928
Richiedente: RUBIOLO SILVIO

29) San Michele Mondovì
Realizzazione di impianto produttivo a destinazione agricola (deposito attrezzi), Via Torre 62/A, Fog. 20, mapp. 153
Richiedente: TOMATIS MARISA MARIA

30) Carrosio
Costruzione deposito attrezzi agricoli
Richiedente: MARAGONI ADELINO

31) Torre Pellice
Lavori di ristrutturazione con ampliamento: variante – Loc. Sea, Fg. 2 mapp. 86
Richiedente: COTTA MORANDINI GIOVANNI

32) Masera
Sistemazione di aree esterne per viabilità in località “Al di là del Melezzo”
Richiedente: COMUNE DI MASERA

33) Novi Ligure

SPORTELLLO UNICO

Costruzione di n. 2 tettoie di recinzione e rifacimento copertura per ricover attrezzi
Richiedente: ZACCHEO EDOARDO

34) Castell'Alfero
Installazione di gazebo e costruzione di basso fabbricato uso rimessa
Richiedente: GOIA GINO

35) Barge
Realizzazione di nuovo tratto di strada vicinale Fg 91 mapp. 157-159-322
Richiedente: CAMPOLONGO ANDREA E CALCI LAURA

36) S.P. 32 Di Viù
Lavori di consolidamento scogliere ed adeguamento barriere di sicurezza in Loc. Fucine
Richiedente: PROVINCIA DI TORINO

37) Susa
Ampliamento impianto sportivo Comunale Regione Priorale – sistemazione interna basso fabbricato e costruzione attigua palestra – Regione Priorale
Richiedente: SOC. DINAMICA S.S. D. s.r.l.

Codice DA0824
D.D 7 gennaio 2008, n. 2

D.P.R. 616/77, art. 82 - Beni Ambientali - Parere ai sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i.

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in

materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche e integrazioni subordina al parere favorevole delle amministrazioni preposte alla tutela del vincolo il rilascio della concessione o dell'autorizzazione in sanatoria per opere eseguite su aree sottoposte a vincolo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 “Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale” pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs. 42/2004)
- visto l'art. 32 della legge 47/85 s.m.i.;
- visto l'art. 22 della L.R. n. 51/97;
- in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22/09/97;
- vista l'istruttoria condotta dallo scrivente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli al rilascio del parere ex art. 32 L. 47/85 formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

di esprimere, ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 s.m.i., parere favorevole alla conservazione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che insieme alle relazioni tecniche precitate, costituisce parte integrante della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Osvaldo Ferrero

**Elenco A - Pratiche Favorevoli per il procedimento :
Formulazione parere - L.S. 47/85 art. 32 e s.m.i**

- 1) Bardonecchia
CONDONO EDILIZIO – Via Melezet 2
Richiedente: CONDOMINIO PARADISO
- 2) Prato Sesia
CONDONO EDILIZIO N. 760
Richiedente: SANZONE - BIONDO
- 3) Castelletto Sopra Ticino
CONDONO EDILIZIO – Via Riviera – Fg. 22 mapp. 541
Richiedente: TESTA GIUSEPPE
- 4) Torino
CONDONO EDILIZIO N. 1968-11-57666 – Strada Lavoretto 53/2
Richiedente: VACIRCA GUIDO
- 5) Torino
CONDONO EDILIZIO Prot. 57192 e 38589 – Strada Superga, 322
Richiedente: VALSANIA GIULIO EX BERTOGLIO GIOVANNI
- 6) Baldissero Torinese
CONDONO EDILIZIO PROT. N. 271 – Strada dei Colli, 2/4
Richiedente: VALSANIA GIULIO
- 7) Pavone Canavese
CONDONO EDILIZIO Borgata Quilico, 26/2
Richiedente: PACIOLLA GIUSEPPE E D'ONOFRIO CONCETTA

Codice DA0824

D.D 11 gennaio 2008, n. 5

D.P.R. 616/77 art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 159 del D.lgs. 42/2004 recante "Procedimento di autorizzazione in via transitoria" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente

attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs. 42/2004)
- visto l'art. 22 della L.R. 51/97
- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco B allegato - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - che, insieme ad esso costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R72002.

Il Dirigente responsabile
Osvaldo Ferrero

Allegato

Elenco B- Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

- 1) Ceresole Reale
Installazione di un'impianto radio-elettrico per sistema di radio-comunicazioni ad uso esclusivo delle Forze dell'Ordine in località Rocca – NCT – foglio 25, mappale 27
Richiedente: SELEX COMMUNICATIONS S.p.A.
- 2) Usseglio
Installazione di un'impianto radio-elettrico per sistema di radio-comunicazioni ad uso esclusivo delle Forze dell'Ordine, in frazione Pian Benot – NCT – foglio 47, mappale 1006
Richiedente: SELEX COMMUNICATIONS S.p.A.
- 3) Piosasco

Installazione di un'impianto finalizzato alla realizzazione di una rete di teleradiocomunicazioni strategica a standard TETRA RISERVATA ALLE Forze di Polizia in Piosasco, in Via Vittorio Alfieri, 10 – presso la Caserma dei Carabinieri
Richiedente: SELEX COMMUNICATIONS S.p.A.

4) Locana

Installazione di un impianto radio-elettrico per sistema di radio-comunicazioni ad uso esclusivo delle Forze dell'Ordine, in località Perebella – NCT al Foglio 26, Mappale 25
Richiedente: SELEX COMMUNICATIONS S.p.A.

5) Avigliana

Installazione di un'impianto finalizzato alla realizzazione di una rete di teleradiocomunicazione strategica a standard TETRA riservata alle Forze di Polizia in Avigliana in Via Don Luigi Balbiano, n. 20 – presso la Caserma dei Carabinieri
Richiedente: SELEX COMMUNICATIONS S.p.A.

6) Andrate

Installazione di un impianto radio-elettrico per sistema di radio-comunicazioni ad uso esclusivo delle forze dell'ordine, in Regione Serra – NCT al Foglio 16, Mappale 9
Richiedente: SELEX COMMUNICATIONS S.p.A.

Codice DA0824

D.D 16 gennaio 2008, n. 6

D.P.R. 616/77 art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 159 del D.lgs. 42/2004 recante "Procedimento di autorizzazione in via transitoria" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77

- visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs. 42/2004)

- visto l'art. 22 della L.R. 51/97

- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che insieme alle relazioni tecniche precitate, costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco B allegato - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - che insieme ad esso costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Osvaldo Ferrero

Allegato

Elenco A - Pratiche Favorevoli per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) MONTEU ROERO

Variante parziale per ristrutturazione fabbricati ad uso civile abitazione

Richiedente: SOC ITALCASE s.r.l. DI CAVALLAI & C.

2) RACCONIGI

Realizzazione di una tettoia presso il serbatoio olio protettivo presso lo stabilimento ILVA – S.S. 20, KM 27, Fg. 21 Mapp. 31

Richiedente: SOCIETA' ILVA S.p.A.

3) SAUZE DI CESANA

Realizzazione autorimessa interrata
Richiedente: PAGLIETTA ADRIANO

4) SALBERTRAND
Costruzione basso fabbricato ad uso deposito attrezzi
Richiedente: FAURE IVO – OCCHETTI CRISTINA

5) POGNO
Formazione di piccolo invaso
Richiedente: MORE' ENRICO

6) SALUZZO
Costruzione tettoia ricovero attrezzi e macchine agricole –
Via Pagno 135
Richiedente: ALLIONE PIERINO

7) MONCALIERI
Demolizione e nuova costruzione fabbricato
Richiedente: NISIDA s.r.l.

8) BAVENO
Realizzazione di sottopasso viaggiatori nella stazione sulla
linea Milano – Domodossola al Km. 120,59.
Richiedente: RFI – DIREZIONE
COMPARTIMENTALE DI MILANO

9) BIANDRATE, CAMERI, CERANO, GALLIATE,
NOVARA, RECETTO, S. PIETRO MOSEZZO, TRECATE,
VICOLUNGO
Pista ciclabile sull'Alzaia del canale Cavour Variante
progettuale migliorativa
Richiedente: PROVINCIA DI NOVARA

**Elenco B - Pratiche Favorevoli con condizione per il
procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs.
42/2004**

1) CUNEO
Realizzazione pista ciclabile della confluenza nel Parco
Fluviale di Cuneo
Richiedente: CITTA' DI CUNEO

2) MONTA'
Realizzazione di nuovi edifici-plurifamiliari a 2 piani e
monofamiliare ad 1 piano in C.so Milano, Fg. 16, Mapp. 249
Richiedente: ORONE MARIA

3) SCAGNELLO
Ristrutturazione con ampliamento del fabbricato ubicato in
Via Mongioia n. 6 Fg. 6, Mapp. 23
Richiedente: BRACCO ERNESTO – PASIO INES

4) MASSINO VISCONTI
Ristrutturazione ed ampliamento di edificio residenziale con
sistemazione esterna
Richiedente: WOUTERS JOANNES – BIANCHINI
GABRIELLA

5) MASSELLO
Realizzazione fabbricato interrato da adibire ad autorimessa –
Fg. 23 mapp. 410
Richiedente: TRON ROBERTO UGO

6) USSEGLIO
Impianto di innevamento programmato – Progetto di
riqualificazione di basso fabbricato esistente

Richiedente: COMUNE DI USSEGLIO

7) LIMONE PIEMONTE
Rifacimento struttura del tetto e manto di copertura,
tinteggiatura facciate lato vie Fg. 5, mapp. 318, 319
Richiedente: BARTACCIONI PIERRE
RENE' CHARLES, BORETTO FRANCO

8) STRESA
Demolizione di "Villa Botic". – f. 36, mapp. 5 - 58
Richiedente: SOCIETA' "VILLA AMINTA s.a.s. "
DI BEATRICE E ROBERTO ZANELLA

9) CISSONE
Opere di difesa spondale (gabbionata) del Rio Pradonne
Richiedente: CONSORZIO DI MIGLIORAMENTO
FONDIARIO AGRO DI BROCCETTO

10) VILLAR SAN COSTANZO
Realizzazione Parco Ludico Ricreativo
Richiedente: GHIGO VALTER

11) OMEGNA
SPORTELLO UNICO ASSOCIATO PER LE ATTIVITA'
PRODUTTIVE DEL CUSIO DI OMEGNA
Ampliamento di capannone industriale con realizzazione di
nuovi locali ad uso ufficio e laboratorio, sistemazioni esterne
e ristrutturazione spogliatoi. – f. 18, mapp. 1379
Richiedente: DITTA TOR. MET s.r.l. DI RAGNOLI
LUIGI ATTILIO –

12) OULX
Variante progetto di costruzione edificio bifamiliare
Richiedente: NATTA LAURA

13) SANFRONT
Ristrutturazione ed ampliamento fabbricato in Borgata Paseri
n. 16 – Fg. 6 mapp. 362 - 181
Richiedente: MONASTEROLO PAOLO

14) AMENO
Realizzazione di parcheggio e Frazione Tabarino
Richiedente: COMUNE DI AMENO

15) MONTEU ROERO
Costruzione fabbricato rurale ad uso agricolo per
imprenditore agricolo part-time. Costruzione muri di
recinzione e sostegno
Richiedente: OCCHETTI MANUELA

16) MONTA'
Ristrutturazione fabbricato esistente, parziale trasformazione
d'uso e realizzazione terrazzo
Richiedente: GIANOLIO DANIELA, CASSINELLI
ADRIANO

17) ENVIE
Ristrutturazione di un fabbricato rurale di abitazione in Via
Mondovi, Fog. 18, mapp. 272
Richiedente: DE GREGORI LORENZO

18) LIMONE PIEMONTE
Lavori di recupero del piano sottotetto e manutenzione
straordinaria scaletta esterna
Richiedente: APROSIO BIANCAMARIA

19) SERRALUNGA D'ALBA
Ricostruzione tettoia da adibire a porticato di servizio con
terrazzo piano di copertura
Richiedente: GIUDICE SERGIO, FONTANA
BRUNA, GIUDICE ALBERTO

20) SAGLIANO MICCA E TAVIGLIANO
Pista forestale Pratetto– Sciura – Pontechiario. Nei Comuni di
Sagliano Micca e Tavagliano Tratto A-B-C
Pontechiario.Sciura in Comune di Sagliano Micca
Richiedente: COMUNITA' MONTANA VALLE DEL
CERVO – LA BURSCH

21) BEURA CARDEZZA
Modifica alla coltivazione della cava di beola detta
"Maddalena".
Richiedente: DITTA FALCIONI & PIOVANI s.n.c.

Codice DA0824

D.D 24 gennaio 2008, n. 13

**D.P.R. 616/77, art. 82 - Beni Ambientali - Parere ai
sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i.**

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle
Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già
esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in
materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in
particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo,
delega espressamente le funzioni amministrative concernenti
la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere
modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a
vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 32 della legge 28 febbraio 1985, n.
47 e successive modifiche e integrazioni subordina al parere
favorevole delle amministrazioni preposte alla tutela del
vincolo il rilascio della concessione o dell'autorizzazione in
sanatoria per opere eseguite su aree sottoposte a vincolo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge
regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione
degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale"
pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte
del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal
D.lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare
a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e
controllo ed attività di gestione, con la conseguente
attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di
emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs.
42/2004)
- visto l'art. 32 della legge 47/85 s.m.i.;
- visto l'art. 22 della L.R. n. 51/97;
- in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella
materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale -
Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con
provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n.
2/22503 del 22/09/97;
- vista l'istruttoria condotta dallo scrivente Settore
Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco
A e le conseguenti relazioni favorevoli al rilascio del parere
ex art. 32 L. 47/85 formulate dal Settore Beni Ambientali

(relazioni che si intendono recepite integralmente nella
presente determinazione)

determina

di esprimere, ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 s.m.i.,
parere favorevole alla conservazione delle opere indicate
nell'elenco A allegato, che insieme alle relazioni tecniche
precitate, costituisce parte integrante della presente
determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa
proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale
Amministrativo Regionale competente per il territorio entro
60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena
conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971
n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato
entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi
del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n.
1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino
Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello
Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Osvaldo Ferrero

Elenco A - Pratiche Favorevoli per il procedimento: Formulazione parere - L.S. 47/85 art. 32 e s.m.i

- 1) POLLONE
CONDONO EDILIZIO F. 13 MAPP. 498
Richiedente: ZOPPO GABRIELLA
- 2) PAVAROLO
CONDONO EDILIZIO Via Miravalle, 7
Richiedente: MANNINO SEBASTIANA- PANZA
LUIGI, FRANCESCA, BIAGIO E MARIA ROSARIA
- 3) TORINO
CONDONO EDILIZIO Strada Val Salice, 31
Richiedente: DI BARI RAFFAELE
- 4) DOMODOSSOLA
CONDONO EDILIZIO Loc. Bogna
Richiedente: RIGONI-BONARDI
- 5) TORINO
CONDONO EDILIZIO Via Tonco, 29 angolo Via Luisa del
Carretto, 18
Richiedente: FRUGONI BRUNO
- 6) MONCALIERI
CONDONO EDILIZIO n. 5054/86 Strada Santa Brigida, 44
Richiedente: SAINT GILLES S.S.
- 7) BARDONECCHIA
CONDONO EDILIZIO Via Melezet, 19
Richiedente: BARDOSSO PATRIZIO –
CONDOMINIO VATEMALA
- 8) TORINO
CONDONO EDILIZIO N. 86-11-34062 Strada dei Ronchi,
57/9
Richiedente: CAUDANO GIOVANNI
- 9) TORINO
CONDONO EDILIZIO Corso Chieri, 65

Richiedente: RUGGERI MARIA MADDALENA
AMMINISTRATRICE CONDOMINIO

10) TORINO
CONDONO EDILIZIO Strada Devalle, 81
Richiedente: MUNZ ANSSI PAUL

11) TORINO
CONDONO EDILIZIO Strada dei Tadini, 2
Richiedente: FERRO MILONE FRANCESCO

12) MONCALIERI
CONDONO EDILIZIO Strada santa Brigida, 7 bis
Richiedente: ROSSO PAOLO

13) TORINO
CONDONO EDILIZIO n. 1986/11/10100
Richiedente: GRANGETTO BRUNO Corso Luigi
Kossuth, 49/15

14) TORINO
CONDONO EDILIZIO n. 86/11/24647 Strada Ponte Verde,
7
Richiedente: NORGIA-BONINI-MAGLIETTA-
TOPINO BERARDO-BERARDO

Codice DA0824
D.D 31 gennaio 2008, n. 20

D.P.R. 616/77 art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 159 del D.lgs. 42/2004 recante "Procedimento di autorizzazione in via transitoria" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77

- visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs. 42/2004)

- visto l'art. 22 della L.R. 51/97

- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che insieme alle relazioni tecniche precitate, costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco B allegato - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - che insieme ad esso costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Osvaldo Ferrero

Allegato

Elenco A - Pratiche Favorevoli per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) MONTA'
Ristrutturazione con ampliamento
Richiedente: CHIESA LORENZO

2) MONCALIERI
Taglio a raso di impianto di conifere e taglio a scelta di latifoglie morte in piedi o deperienti Monastero della Visitazione Fg. IX mapp. 193
Richiedente: MONASTERO DELLA VISITAZIONE SANTA MARIA

3) VARALLO
Lavori di consolidamento della scarpata a valle del fabbricato in Frazione Morca Fg. CVI mapp. 9-11

Richiedente: PEROLINI OMBRETTA

4) BRANDIZZO

Costruzione di n. 1 edificio residenziale unifamiliare – PEC CRIII. 04 lotto “C”

Richiedente: BARBERA DIEGO, GREGO GIOVANNA

5) VERBANIA

SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE DEL VERBANO

Ampliamento e ristrutturazione dell'Hotel Astor. – f. 84, mapp. 28

Richiedente: S.A.V. S.p.A. – SOCIETA' ALBERGHI DI VERBANIA

6) PETTENASCO

Realizzazione di superamento barriere architettoniche per accesso alla struttura per attività fisico-motorie, e costruzione magazzino ad uso deposito attrezzature sportive

Richiedente: COMUNE DI PETTENASCO

7) OMEGNA

SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA

Ampliamento di fabbricato ad uso civile abitazione. – Località “Borca” – f. 20, mapp. 39

Richiedente: LACQUA PIETRO

8) CESANA TORINESE

Autorimessa interrata

Richiedente: PRELZ OLTREMONTE MASSIMILIANO

9) VARALLO POMBIA

Formazione nuova autorimessa interrata con demolizione e ricostruzione rustico-Fg. 19, mapp. 367

Richiedente: BOGGIO GIACINTA

10) PIVERONE

Nuova costruzione deposito attrezzi agricoli

Richiedente: GENTA ARMANDO

11) VARALLO POMBIA

Costruzione basso fabbricato ad uso autorimessa e tettoia – Fg. 7, mapp. 424

Richiedente: BRANDOLESE GIORGIO

12) BAVENO

Ristrutturazione ed ampliamento scuola statale dell'infanzia della Frazione “Feriolo”

Richiedente: COMUNE DI BAVENO

13) VERBANIA

SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE DEL VERBANO

Installazione di distributore di carburanti ad uso privato. – Fondotoce – f. 43, mapp. 11-64-73

Richiedente: MURA MARCO PER “SOCIETA' MONDIALPOL VERBANO”

14) MONCALIERI

Costruzione piccola piscina uso privato

Richiedente: FRANCESE SALVATORE

15) NOVARA

Adeguamento impianto di depurazione v. generali

Richiedente: SIN & VE s.r.l. SERVIZI IDRICI

Elenco B- Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) COSSATO

SPORTELLINO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Progetto di livellamento area

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA CODA ZABETTA GUIDO

2) TORINO

Ristrutturazione edilizia di fabbricato esistente con ampliamento autorimessa – Via Tabacchi 45-47

Richiedente: TRUCCO DARIO E NICOLELLO SIMONETTA

3) ROPPOLO

Progetto di nuova costruzione di fabbricato rurale

Richiedente: POZZO GIUSEPPE

4) BELGIRATE

Costruzione di due edifici residenziali unifamiliari. – f. 2, mapp. 421

Richiedente: BELLINI LUIGI

5) PILA

Realizzazione tettoia ad uso ricovero macchinari ed attrezzi agricoli

Richiedente: GILARDI MARIA ROSA

6) CAREMA

Realizzazione deposito di mezzi e scorte agricole con annessi locali di servizio

Richiedente: GAMBA LUIGI

7) OMEGNA

SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA

Realizzazione di fabbricato per nuovo Polo Liceale “P. Gobetti”. – f. 10, mapp. 567-572-571

Richiedente: PROVINCIA DI VERBANIA – SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA

8) BELLINO

Ristrutturazione edilizia Borgata Celle, Fg. 13, mapp. 365

Richiedente: PEYRACHE MARGHERITA

9) LESA

Lavori di sistemazione idraulica del Torrente Erno – Progetto definitivo – III Lotto

Richiedente: COMUNE DI LESA

10) CESARA

Costruzione di strada con modifica del vecchio tracciato stradale. – f. 6, mapp. 511-941

Richiedente: SCANDROGLIO MAURO E GRAIFINBERGHI ITALO

11) BARDONECCHIA

Realizzazione autorimessa interrata – Via San Giorgio, 43

Richiedente: TECNO PETROL s.r.l.

12) RORA'

Realizzazione nuovo tratto di strada di collegamento a strade esistenti – Via Fornace – Fg. 3 mapp. 57, 62, 73

Richiedente: DURAND PATRIK

13) LEMIE

Variante in c.o. – Fraz. Saletta Fg. 7 mapp. 275

Richiedente: BRIZZI ROSSANA

14) LESA

Costruzione di unità residenziale – Via ai Prati – f. 13, mapp. 1113

Richiedente: TABACARIU GAENINA
CATALINA

15) FRABOSA SOPRANA

Realizzazione di cabina elettrica seminterrata per centrale di teleriscaldamento da realizzarsi in comune di Frabosa Soprana al foglio 24, mappale 224

Richiedente: DITTA PRATO NEVOSO
TERMOENERGY s.r.l.

16) MONTA'

Ristrutturazione con ampliamento fabbricato civile in Via Marconi 55

Richiedente: MARCHISIO GIOVANNI

17) ANTRONA SCHIERANCO

Ristrutturazione bivacco alpino all'Alpe Andolla. – F. 1, mapp. 55

Richiedente: BOSCHI RENATO PER
"CLUB ALPINO ITALIANO – SEZIONE DI
VILLADOSSOLA"

18) SAN MAURO TORINESE

Progetto per l'installazione di un impianto di teleradiocomunicazioni di telefonia cellulare sito nel comune di San Mauro Torinese in via Torino, 60/62

Richiedente: VODAFONE OMNITELL N.V.

19) AVIGLIANA

Rifacimento tetto a lavori di miglioramento igienico-abitativo al primo piano – Via Nicol, 21

Richiedente: MASSOLA PAOLO

20) MONCALIERI

Realizzazione di 2 serre ad uso agricolo

Richiedente: LA TORRACA NICOLA

21) MONTECRESTESE

Coltivazione della cava di serizzo denominata "Roldo".

Richiedente: DITTA CESI S.A.S. DI GALLI SERGIO
& C.

Codice DA0824

D.D 31 gennaio 2008, n. 21

D.P.R. 616/77 art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere

modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 159 del D.lgs. 42/2004 recante "Procedimento di autorizzazione in via transitoria" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs. 42/2004)

- visto l'art. 22 della L.R. 51/97
- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che insieme alle relazioni tecniche precitate, costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco B allegato - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - che insieme ad esso costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Osvaldo Ferrero

Allegato

**ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento:
Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2000**

- 1) **NOVARA**
Realizzazione del nuovo collettore fognario intercomunale di collegamento tra la zona industriale di San Pietro Mosezzo, Casalgiate, zona Orione e il depuratore di V. Generali a Novara. Perizia di variante
Richiedente: **SERVIZI IDRICI NOVARESI S.p.A.**
- 2) **ARONA**
Ampliamento e manutenzione straordinaria – Fg. 8, mapp. 42
Richiedente: **LORENZI MATILDE**
- 3) **ASTI**
Realizzazione di recinzione e sistemazione cortile.
Richiedente: **MARTINA CHIAFFREDO**
- 4) **GARESSIO**
Realizzazione pista forestale di esbosco Loc. Rio Negro.
Richiedente: **NASO ENNIO**
- 5) **CANNOBIO**
Ristrutturazione e ampliamento fabbricato ad uso residenziale – Fg. 50, mappi vari
Richiedente: **VERGINI KATIA**
- 6) **ORMEA**
Trasformazione di terreno boscato in altra qualità di coltura e ripristino muri di contenimento Fg. XXXIV mapp. 207, Fg. XXV mapp. 525 e 551
Richiedente: **COSTALLA MARCO**
- 7) **VARALLO POMBIA**
Posa in opera tettoia metallica- Fg. 11, mapp. 33
Richiedente: **PAVAN LAURETTA**
- 8) **TORINO**
Abbattimento esemplare abete rosso in corso Quintino Sella 24 Fg. 149 mapp. 522, 524
Richiedente: **SANDRONE RICCARDO**
- 9) **PINO TORINESE**
Realizzazione tettoia agricola
Richiedente: **RAZZETTI GIANCARLO**
- 10) **NOVARA**
Realizzazione ripostiglio a ricovero attrezzi- Fg. 116, mapp. 534

Richiedente: **CICIARELLO ANGELA E
FRANCESCO**

- 11) **OMEGNA**
Variante c.o. per costruzione di pontile galleggiante all'interno della Società "Canottieri Città di Omeña" – f. 18, mapp. 902-903-514-515/p-512/p
Richiedente: **SOCIETA' "CANOTTIERI CITTA' DI OMEÑA"**
 - 12) **VERBANIA**
SPORTELLLO UNICO EDILIZIA PRIVATA
Consolidamento di pendio con terre rinforzate in Via Repubblica. – Trobaso – f. 28, mapp. 48
Richiedente: **SOMA CLAUDIO**
 - 13) **GOZZANO**
SPORTELLLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE DI BORGOMANERO
Realizzazione di impianto produttivo adibito alla produzione di componenti per rubinetteria in ottone
Richiedente: **IORE DOMENICO LEG. RAPP. TE
DITTA F.LLI IORE s.r.l.**
 - 14) **TASSAROLO**
Realizzazione del III comparto residenziale de " Le ville del golf ".
Richiedente: **SOCIETA' CARENA S.p.A.**
 - 15) **MONCALIERI**
Nuova costruzione basso fabbricato ad uso magazzino deposito
Richiedente: **PASTURA DAVIDE**
- Elenco B- Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004**
- 1) **CERESOLE REALE**
Costruzione fabbricati in area RN21 località Pian della Balma – Variante
Richiedente: **AIMONETTO LUCIANO**
 - 2) **VOLTAGGIO**
Progetto per impianto elettrico BT in cavo aereo a 400 volt nei pressi della cascina Griateccia – Località Molini
Richiedente: **ENEL – DIVISIONE
INFRASTRUTTURE E RETI**
 - 3) **VOLTAGGIO**
Progetto per impianto elettrico BT in cavo aereo a 230 volt da realizzarsi nella località Cascina Bruciata
Richiedente: **ENEL – DIVISIONE
INFRASTRUTTURE E RETI**
 - 4) **VARZO**
Ristrutturazione con ampliamento e cambio di destinazione d'uso di edificio rurale e realizzazione di strada di accesso. – f. 36, mapp. 94

Richiedente: CROSTA CLAUDIO E ZAUPA ISABELLA

5) BUTTIGLIERA ALTA

Realizzazione di impianto di telefonia cellulare Wind nell'area sita in Via al Castello – identificata al NCT foglio 18, mappali 96, 99, 100, 257, 258 e 259

Richiedente: SIEMENS – NETWORKS S.p.A.

6) ORTA SAN GIULIO

SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE DI BORGOMANERO

Ristrutturazione impianto turistico ricettivo all'aperto consistente nella sostituzione delle roulettes con n. 8 case mobili

Richiedente: GUARNORI CARLO LEG. RAPP. TE DEL CAMPING ORTA DI GUARNORI CARLO

7) ARMENO

SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE DI BORGOMANERO

Realizzazione di impianto agricolo consistente in nuova stalla per allevamento bovini

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA LILLA FILIPPO

8) PONZONE

Progetto per impianto elettrico BT in cavo aereo a 400 Volt la finitura superficiale; Frazione Moretti, presso la cascina Stagnazzo

Richiedente: ENEL – DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

9) PAVAROLO

Realizzazione di fabbricati di civile abitazione

Richiedente: SALVATAGGIO REGINA MARISA, DI IORIO PAOLA

10) V11 FOSSANO (CN) – V14 BORGOSIESA (VC) – V19 SERRAVALLE SCRIVIA (AL)

Sistema di videosorveglianza sui corsi d'acqua del Piemonte per finalità di Protezione Civile Installazione di apparecchiatura di videomonitoraggio.

Richiedente: REGIONE PIEMONTE – SETTORE PROTEZIONE CIVILE

11) MALESCO

Trasformazione di impianto di teleradiocomunicazione di telefonia cellulare esistente nel comune di Malesco, in località Fiaschetta/Brosaccio

Richiedente: VODAFONE OMNITEL N.V.

12) SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

Interventi di sistemazione idraulica del torrente Scarpia/Lagna

Richiedente: COMUNE DI SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

13) SALUZZO

Costruzione tettoia con soprastanti pannelli solari e fotovoltaici

Richiedente: GHIGO GIANPIERO

14) PONTECHIANALE

Ristrutturazione edilizia in Loc. Sellette di fabbricato rurale Fg. 50 mapp. 114 (ora 368 sub. 3)

Richiedente: SOC. "EDILFRASSINO S.N.C."

15) BAVENO

Variante c.o. per ampliamento del Grand Hotel Dino. – f. 17, mapp. 108

Richiedente: ANTONIO ZACCHERA PER "SOCIETA' ANONIMA ITALIANA ALBERGHI S.p.A."

16) BRICHERASIO

Realizzazione autorimessa

Richiedente: TESSORE OLIVIERO – SILDARI GEORGIA

Codice DA0824

D.D 14 febbraio 2008, n. 50

DPR 616/77 art. 82, commi 1 e 2; Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.lgs 22/01/04 n.42) Parte III - Beni Paesaggistici; Legge 308 del 15/12/2004 art. 1 commi 37-38 e 39. Accertamento di compatibilità paesaggistica

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art.1 della Legge 308 del 15 dicembre 2004 (Delega al Governo per il riordino, il coordinamento e l'integrazione della legislazione in materia ambientale e misure di diretta applicazione) ha modificato l'art. 181 del D.lgs. 42/2004 secondo quanto descritto ai commi 37-38 e 39, introducendo la possibilità di formulare domanda di accertamento di compatibilità paesaggistica (comma 39) per gli interventi e alle condizioni descritte al comma 37 lett. a) e lett. b) punti 1 e 2 nonché al comma 38

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs. 42/2004)

- vista la legge 308 del 15/12/2004 art. 1 commi 37-38 e 39
- visto l'art. 22 della L.R. 51/97
- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli in merito all'accertamento di compatibilità paesaggistica, formulate dal Settore Gestione Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione.

determina

di esprimere ai sensi dell'art. 181 del D.lgs. 42/2004 come modificato dalla Legge 308 del 15/12/2004 art.1 commi 37-38 e 39 parere favorevole in merito all'accertamento di compatibilità paesaggistica delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Osvaldo Ferrero

Allegato

Elenco A – Formulazione parere di accertamento compatibilità paesaggistica art. 181 D.lgs 42/2004 modificato ex art. 1 commi 37, 38, 39 – Legge 308/2004 Pratiche Favorevoli

- 1) **BORGIO D'ALE**
Accertamento di compatibilità paesaggistica
Località Garlasca
Richiedente: **SIEMENS MOBILE**
- 2) **BORGIOSESIA**
Accertamento di compatibilità paesaggistica
Località Gibellino
Richiedente: **SAVOINI ELSO E GRAZIELLA – DE FABIANI**

Codice DA0824
D.D 14 febbraio 2008, n. 51

D.P.R. 616/77 art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in

particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 159 del D.lgs. 42/2004 recante "Procedimento di autorizzazione in via transitoria" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs. 42/2004)
- visto l'art. 22 della L.R. 51/97
- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che insieme alle relazioni tecniche precitate, costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco B allegato - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - che insieme ad esso costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro

120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Osvaldo Ferrero

Allegato

**Elenco A - Pratiche Favorevoli per il procedimento:
Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004**

1) FORMAZZA
SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE
Realizzazione di deposito in ampliamento al Rifugio Alpino
"Maria Luisa" in località "Toggia". – f. 6, mapp. 28
Richiedente: CATTANEO LUIGI PER
"CLUB ALPINO ITALIANO" – SEZIONE DI BUSTO
ARSIZIO

2) PRATO SESIA
Sistemazione movimento franoso presso la Rocca del
Castello di Sopramonte
Richiedente: COMUNE DI PRATO SESIA

3) CANNOBIO
Ristrutturazione ed ampliamento fabbricato residenziale- Fg.
50, mapp. 216-217-218-244
Richiedente: PEDRONI FRANCA

4) VERBANIA
Abbattimento n. 7 alberi Loc. Camping Lido Toce
Richiedente: CAMPING LIDO TOCE

5) ORTA SAN GIULIO
Richiesta di variante a Determinazione Regionale n. 26 del
31.01.07
Richiedente: MOIA LUCA

6) PETTENASCO
Ampliamento fabbricato uso civile abitazione
Richiedente: COLUMBARO EMILIO –
PALADINI MARIA LUISA

7) MERANA
Costruzione di autorimessa interrata e annesso deposito
attrezzi, con antistante porticato e successiva sistemazione
dell'area in prossimità del manufatto. Variante alla
Determinazione n. 105 del 13/10/2005.
Richiedente: VAN NEERIJNEN
ANTONIUS

8) ASTI
SPORTELLINO UNICO
Opere di riempimento terreno in Via G. Maggiore.
Richiedente: SOCIETA' GUI.MA s.r.l.

9) CANNERO RIVIERA

Ampliamento mediante sopraelevazione edificio residenziale
esistente – Fg. 10, mapp. 475

Richiedente: PERONI MAURIZIO E
MADASCHI MARIELLA

10) BIELLA

Trasformazione di terreno boscato in altra qualità di coltura
Loc. Cascina Noce Fg. I mapp. 21 (sup. 2.500 mq)

Richiedente: VERDE IDEA DI
DALL'OCCO ANDREA

11) VIGONE
Costruzione di guado di attraversamento del torrente Vigone
in località Scaragli
Richiedente: PITTALUGA RENZO

12) OGGEVIO
Ampliamento fabbricato destinato a locale uso deposito-Fg.
26, mapp. 330
Richiedente: COLLA MARCO

13) AZZANO D'ASTI
Costruzione piscina privata.
Richiedente: GHERLONE IDALIA

14) TRAREGO VIGGIONA
Realizzazione nuovo accesso carrabile, viale alberato e
autorimessa interrata – Fg. 50, mapp. 170
Richiedente: FRICK SCAM BETTINA

15) GOZZANO
SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE
DI BORGOMANERO
Richiesta di variante alla realizzazione di impianto produttivo
ad uso deposito
Richiedente: PALAMITI GIUSEPPE LEG.
RAPP. TE DITTA "FAGIC" s.a.s.

16) PETTENASCO
Ampliamento fabbricato uso civile abitazione
Richiedente: VOGEL JOAHNN

**Elenco B - Pratiche Favorevoli con condizione per il
procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs.
42/2004**

1) MONGRANDO
Progetto di coltivazione di cava di inerti sita in località
Crocetta
Richiedente: DITTA CAV. GIOVANNI
ASTRUA S.R.L.

2) PAVONE CANAVESE
Nuova costruzione fabbricato civile unifamiliare
Richiedente: VITELLO GIUSEPPINA

3) **RORA'**
Miglioramento fondiario Cascina Gias – Località Cascina Gias
Richiedente: **RIVOIRA GUIDO**

4) **BAGNOLO PIEMONTE**
Autorizzazione alla coltivazione della discarica sita in Località Bricco Volti.
Richiedente: **DITTA CONSORZIO DISCARICA BRICCO VOLT**

5) **SPIGNO MONFERRATO**
Impianto elettrico MT in cavo sotterraneo a 15.000 Volts con posa di due sostegni tubolari in lamiera in Località "Airole"
Richiedente: **ENEL – DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI**

6) **BIELLA**
Progetto di parcheggio privato con raccordo stradale di accesso
Richiedente: **CIRCOLO TENNIS I FAGGI S.p.A.**

7) **MACUGNAGA**
Ristrutturazione con cambio di destinazione d'uso di fabbricato rurale. – Regione "Ripa" – f. 15, mapp. 378-379
Richiedente: **SANNA ADREA**

8) **BOSIO**
Progetto di installazione di impianto radio mobile per la telefonia cellulare di Telecom Italia S.p.A.
Richiedente: **TELECOM ITALIA MOBILE S.p.A.**

9) **SAN MAURIZIO D'OPAGLIO**
Costruzione di edificio uso residenziale (n. 4 appartamenti)
Richiedente: **GODI GIOVANNI & C. s.a.s.**

10) **BARDONECCHIA**
Modifica di impianto di telefonia cellulare esistente in località Via Pietro Micca al foglio 12, mappale 1321
Richiedente: **VODAFONE OMNITEL N.V.**

11) **PAVONE CANAVESE**
Posa cavi elettrici aerei e sotterranei MT 15 KV lungo la Strada Provinciale n. 77 di Pavone Canavese
Richiedente: **ENEL – DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI**

12) **VILLADOSSOLA**
SPORTELLINO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE "BASSA OSSOLA"
Variante c.o. per realizzazione di edificio ad uso commerciale per vendita al dettaglio di generi alimentari e non. – f. 22, mapp. 233-257

Richiedente: **SOCIETA' REPROS S.R.L. – MILANO (GIA' F.LLI POSCIO S.P.A.)**

13) **AVIGLIANA**
Realizzazione piscina – Via Monte Pirchiriano, 28
Richiedente: **MANSUINO MASSIMO – MATTA SUSANNA**

14) **SOMMARIVA PERNO**
Nuova costruzione tettoia aperta uso ricovero attrezzi – Fg. 1 mapp. 4, 7
Richiedente: **GAGNOR FABRIZIO**

15) **FOBELLO**
Progetto di ristrutturazione di fabbricato ad uso abitazione con recupero sottotetto e sistemazioni dell'area di pertinenza in Località Gazzà
Richiedente: **CALABRO' GIOVANNI**

16) **BANNIO ANZINO**
Parziale recupero e modesto ampliamento di fabbricato esistente. – Località "Soi di Fuori" – f. 48, mapp. 79-215-77-86
Richiedente: **VICARIO ELISA**

17) **MONGRANDO**
Progetto di coltivazione cava di inerti in località Crocetta
Richiedente: **DITTA GALLERAN DI GALLERAN MATTEO & C. s.n.c.**

18) **BELGIRATE**
Realizzazione di due villette. – f. 2, mapp. 729-800-686-799
Richiedente: **PIZZI ANNA PIERA E GIOVANNI**

19) **MOMBARUZZO**
Costruzione muri di contenimento per lavori di riporto terra, realizzazione piazzale d'accesso, rampa e recinzioni in Via Provinciale Nizza-Ovada.
Richiedente: **PESCE GIOVANNI**

20) **PAVONE CANAVESE**
Costruzione fabbricato civile unifamiliare (fabbricato C)
Richiedente: **POMA MICHELE**

21) **PAVONE CANAVESE**
Costruzione fabbricato civile unifamiliare (fabbricato B)
Richiedente: **POMA MICHELE**

22) **BARGE**
Realizzazione nuovo tronco stradale della Via Turinetto e bonifica del vecchio tratto, foglio 22, mappali 124, 126, 129, 131, 133
Richiedente: **BONETTO ORNELLA, CROSETTO EUGENIO E ALTRI**

23) SALUSSOLA

Progetto di completamento impianto di irrigazione a pioggia sotteso al bacino d'invaso sul torrente Ingagna – 8° stralcio – Variante al progetto autorizzato con Determinazione 139 del 3 agosto 2007

Richiedente: CONSORZIO DI BONIFICA
DELLA BARAGGIA BIELLESE E VERCELLESE

24) BELGIRATE

Costruzione di edifici a destinazione residenziale in Via Panoramica. – f. 2, mapp. 515-460-461-819

Richiedente: SOCIETA' BERTELLI &
GUERRINI IMMOBILIARE s.r.l.

25) SAMPEYRE

Realizzazione di nuovi spogliatoi a servizio dei campi da tennis e spazi accessori in Loc. Fiandrini

Richiedente: COMUNE DI SAMPEYRE

26) VILLAR FOCCHIARDO

Sistemazione pista agro silvo pastorale per la Certosa di Banda

Richiedente: CONSORZIO FORESTALE DI
VILLAR FOCCHIARDO

27) BALDISSERO CANAVESE

Trasformazione di impianto di telecomunicazioni di telefonia cellulare esistente in Baldissero Canavese, in Regione Miralunga

Richiedente: VODAFONE OMNITEL N.V.

28) RASSA

Lavori di posizionamento di antenna telefonica su palo esistente inerente il completamento del progetto di realizzazione di ripetitore GSM già autorizzato con Determinazione n. 112 dell'11 luglio 2007

Richiedente: VODAFONE OMNITEL N.V.

Codice DA0824

D.D 18 febbraio 2008, n. 54

D.P.R. 616/77 art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 159 del D.lgs. 42/2004 recante "Procedimento di autorizzazione in via transitoria" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale"

pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs. 42/2004)

- visto l'art. 22 della L.R. 51/97

- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che insieme alle relazioni tecniche precitate, costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco B allegato - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - che insieme ad esso costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Osvaldo Ferrero

Elenco A - Pratiche Favorevoli per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) FIANO

Copertura e valorizzazione ambientale di depressione presso il Cimitero

Richiedente: COMUNE DI FIANO

2) FERRERE

Costruzione basso fabbricato.

Richiedente: DITTA BADAGLIACCA PIETRO

3) CHIAVERANO

Nuova costruzione edificio civile abitazione

Richiedente: GASTALDO BRAC FULVIA

4) STRESA

Realizzazione canalizzazioni fognarie ed idriche, interro cavi Enel e Telecom e relativi ripristini all'Isola Bella – V° Lotto – Via Superiore.

Richiedente: COMUNE DI STRESA

5) MONCALIERI

Variante per edificio civile

Richiedente: MIRABELLO s.r.l. – BARBERO GIANNI – FERRERO PAOLA

6) GURRO

Sistemazione idraulica Rio demaniale affluente di sx del Rio Molini sotto il parcheggio sede Comunale

Richiedente: COMUNE DI GURRO

Elenco B- Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) VILLAR SAN COSTANZO

Costruzione basso fabbricato ad uso autorimessa

Richiedente: MIINO PIETRO

2) BANNIO ANZINO

Lavori di sistemazione area di pertinenza dell'immobile sito in frazione "Pontegrande" ed adibito a Centro Congressi.

Richiedente: COMUNITA' MONTANA "MONTE ROSA" – BANNIO ANZINO

3) BALDISSERO TORINESE

Formazione piscina interrata

Richiedente: CRISTINA ROBERTO – BIELLI PAOLA

4) ORTA SAN GIULIO

SPORTELLLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE DI BORGOMANERO

Ampliamento struttura temporanea adibita a bar in impianto turistico ricettivo – stabilimento balneare in concessione demaniale – Loc. Carconio

Richiedente: MUSSA DANIELA LEG. RAPP. TE DITTA "TRITTICO s.n.c. DI MUSSA D. & C."

5) OMEGNA

SPORTELLLO UNICO PER L'EDILIZIA

Variante c.o. per costruzione di fabbricato ad uso civile abitazione. – f. 11, mapp. 782

Richiedente: IMPRESA BACCHETTA ANNIBALE & FIGLI (EX PARROCCHIA DI SANT'AMBROGIO)

6) BAGNOLO PIEMONTE

Autorizzazione di rinnovo al secondo completamento del progetto di coltivazione della cava di pietra ornamentale sita in località Bricco Volti, lotti 7, 8, 9, 10.

Richiedente: DITTA ALPE s.r.l.

7) POLONGHERA

Progetto per la copertura di scala esterna del fabbricato in Via Morello Fg. IV mapp. 187

Richiedente: FILEPPO GIOVANNI BATTISTA

8) SAN MAURO TORINESE

Inserimento di parabola per ponte radio su impianto di telecomunicazioni di telefonia cellulare esistente nel Comune di San Mauro Torinese in Via Settimo numero 5 – catasto al foglio 14 mappale 144

Richiedente: VODAFONE OMNITEL N.V.

9) PONZONE

Trasformazione di terreno boscato in altra qualità di coltura (vigneto) Fg. II mapp. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 187, 188

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA MANO' DI TORIELLI FRANCO

10) VILLA DEL BOSCO – SOSTEGNO (BI)

Progetto di coltivazione mineraria nell'ambito della concessione mineraria Sella Bramaterra per caolino, terre da sbianca, argille per porcellana e terraglia forte, feldspati, barite, fluorite ed associate.

Richiedente: SOCIETA' MINERARIA BRAMATERRA s.r.l.

11) DRONERO

Realizzazione di pista forestale loc. Archero Fg. XXXII mapp. 83, 84, 86, 87

Richiedente: CHIAPELLO MARINETTA

12) BIELLA

Installazione di impianto radio-mobile per la telefonia cellulare di Telecom Italia S.p.A. in Biella – piazzetta San Giacomo, 3

Richiedente: TELECOM ITALIA S.p.A.

13) BAGNOLO PIEMONTE

Coltivazione e recupero ambientale della cava di pietra ornamentale sita in Localita' "Conformo Alto" – Lotti 1-2-3-4-5

Richiedente: 2R&B s.n.c. DI ROSSETTO
ANGELO & C.

14) CAREMA

Ristrutturazione ed ampliamento del dehor esistente

Richiedente: LAURENZIO MARIANGELA

15) SAN BERNARDINO VERBANO

Costruzione di impianto elettrico aereo a 15 KV in comune di San Bernardino Verbano

Richiedente: ENEL – DIVISIONE
INFRASTRUTTURE E RETI

16) AGLIANO TERME

SPORTELLINO UNICO

Costruzione capannone e tettoie adiacenti.

Richiedente: CANTINA SOCIALE
BARBERA SEI CASTELLI S.C.A.

17) CUNEO

Realizzazione di un complesso residenziale – commerciale di tre piani fuori terra e piano sottotetto abitabile – Fraz. Confreria – Via Antonio Carle

Richiedente: CONTE BAUDI DI SELVE
MAURIZIO

18) CORTEMILIA

Trasformazione di terreno boscato in nocciolo Loc. Vernè Fg. V mapp. 24, 25 (sup. 7231 mq)

Richiedente: BONA GIUSEPPE

19) DRUOGNO E TRONTANO

Costruzione di impianto elettrico alla tensione di 15.000 Volt in Comune di Druogno e Trontano

Richiedente: ENEL – DIVISIONE
INFRASTRUTTURE E RETI

20) ROASCHIA

Realizzazione di pista forestale Tetto Reina

Richiedente: COMUNE DI ROASCHIA

Codice DA0824

D.D 18 febbraio 2008, n. 55

D.P.R. 616/77 art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 159 del D.Lgs. 42/2004 recante "Procedimento di autorizzazione in via transitoria" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da

realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs. 42/2004)

- visto l'art. 22 della L.R. 51/97

- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che insieme alle relazioni tecniche precitate, costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco B allegato - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - che insieme ad esso costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Osvaldo Ferrero

Allegato

**Elenco A - Pratiche Favorevoli per il procedimento:
Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004**

- 1) VARALLO POMBIA
Ampliamento edificio residenziale – Fg. 7, mapp. 354
Richiedente: BERTOCCHI BRUNO
- 2) PINO TORINESE
Ristrutturazione edilizia con modesto ampliamento e cambio di destinazione d'uso
Richiedente: SAGGESE PAOLA
- 3) MONCALIERI
Piscina interrata da realizzarsi con pannelli prefabbricati in acciaio
Richiedente: SOCIETA' NUOVA QUINTA PARIOLI S.A.S. DI LANCIA MARIA ADELE E C.
- 4) VARALLO POMBIA
Ristrutturazione edilizia e formazione nuova autorimessa – Fg. 7, mapp. 739
Richiedente: COMIZZOLI FEDERICO
- 5) SAUZE D'OULX
Recupero fabbricato rurale ad uso residenziale
Richiedente: CROLETTO ANGELO
- 6) VARALLO POMBIA
Formazione basso fabbricato ad uso autorimessa – Fg. 18, mapp. 32-937
Richiedente: INGIGNOLI GUIDO
- 7) VARALLO POMBIA
Chiusura di portico esistente e modifiche interne a fabbricato ad uso abitazione. – f. 18, mapp. 870
Richiedente: FAVINI MATTEO
- 8) VIGANELLA
Realizzazione di chiosco – bar in area adibita a campeggio ed agriturismo. – Località “Lavarotto” – f. 96, mapp. 8-10-51-52-53-167-166
Richiedente: BIANCHETTI ROSANNA E RAGOZZA PAOLO
- 9) PARETO
Ristrutturazione fabbricato.
Richiedente: DE MARTINI LILIANA
- 10) CAVOUR
Realizzazione tettoia aperta – Via Dell'Abbadia, 8
Richiedente: AZIENDA AGRICOLA CORDERO GIANFRANCO

- 11) CASTELNUOVO BELBO
Costruzione deposito. Variante alla Determinazione n. 87 del 07/06/07
Richiedente: CONTA PIERINO

Elenco B - Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

- 1) BALDISSERO TORINESE
Ristrutturazione edilizia con recupero dei volumi di pertinenza al fabbricato principale, realizzazione di nuovo garage seminterrato e piscina
Richiedente: ECO-RESIDENZE BALDISSERO s.a.s.
- 2) MEZZANA MORTIGLIENGO
Progetto di area a parcheggio in frazione Fangazio
Richiedente: COMUNE DI MEZZANA MORTIGLIENGO
- 3) AISONE
Realizzazione tettoia di copertura Regione Ruinas, Via Roma
Richiedente: MIRABELLI FRANCO
- 4) SANTO STEFANO ROERO
Ristrutturazione e risanamento conservativo fabbricato sito in Via Capoluogo, 79
Richiedente: BORNENGO GIUSEPPE
- 5) CAVAGLIA'
Progetto di piscina privata interrata accessoria all'abitazione
Richiedente: BUDICIN GIORGIO, CAGNAZZO MYRIAM
- 6) BAVENO
SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA
Ampliamento di fabbricato urbano e posa di pergolato in legno ad uso ricovero auto. – Località “Oltrefiume” – f. 12, mapp. 83-93
Richiedente: MALISANI STEFANO
- 7) MADONNA DEL SASSO
Variante c.o. per ristrutturazione con sopraelevazione di fabbricato – destinato ad “Asilo Infantile Regina Elena”. Frazione “Artò” – f. 3, mapp. 258-259
Richiedente: IPAB “ASILO INFANTILE REGINA ELENA”
- 8) POCAPAGLIA
Progetto di cabina Enel a servizio di insediamento residenziale da erigersi in Frazione Macellai su terreno censito al catasto al foglio 2 – mappali 23, 24, 25, 375, 455 e 497
Richiedente: DITTA BFS2 IMMOBILIARE

9) CUNEO

Realizzazione complesso plurifamiliare ad uso civile
abitazione B:go San Giuseppe, Via Bassano
Richiedente: CASE s.r.l. DI FERRATO U.&
C.

10) BAGNOLO PIEMONTE

Progetto di ampliamento sito di stoccaggio materiale di scarto
in Località "Pravallino"
Richiedente: PRIOTTO s.a.s.

11) ANGROGNA

Costruzione di impianto BT aereo a 380 Volt in Località
Borgata Cacetto-Meisonassa
Richiedente: ENEL DIVISIONE
INFRASTRUTTURE E RETI

12) SANTA VITTORIA D'ALBA

Opere di difesa spondale sul fiume Tanaro in corrispondenza
del collettore fognario per acque bianche in attuazione del
PEC Roero Center
Richiedente: PRAGATRE s.r.l.

13) VINADIO

Ripristino con ampliamento di piccola porzione dell'ex
mulattiera di accesso alla borgata Nola e apertura ex novo di
pista forestale Loc. Vallone Rio Freddo per nuova opera di
captazione
Richiedente: SOCIETA' FONTI DI
VINADIO

14) LOAZZOLO

Trasformazione di terreno boscato in altra qualità di coltura
(vigneto) Fg. XII mapp. 463/p e 465/p (sup.4811 mq)
Richiedente: AZIENDA AGRICOLA
RAVINO S.S. DI BRUSCO ADELAIDE

15) SANFRONT

Ristrutturazione con ampliamento in Via frazione
Mombracco – FG.7 mapp. 269
Richiedente: SCAGGION PIETRO

16) POCAPAGLIA

Progetto piscina a pertinenza fabbricato – Strada Salimau, 39
Richiedente: DESTRO LUCA – BATTU'
SIMONA

17) TRANA

Realizzazione nuovo impianto di distribuzione carburanti ad
uso pubblico
Richiedente: DIS-CAR DI SARRA & C.
s.n.c.

Codice DA0824

D.D 18 febbraio 2008, n. 56

**D.P.R. 616/77, art. 82 - Beni Ambientali - Parere ai
sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i.**

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle
Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già
esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in
materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in
particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo,

delega espressamente le funzioni amministrative concernenti
la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere
modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a
vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 32 della legge 28 febbraio
1985, n. 47 e successive modifiche e integrazioni subordina
al parere favorevole delle amministrazioni preposte alla tutela
del vincolo il rilascio della concessione o dell'autorizzazione
in sanatoria per opere eseguite su aree sottoposte a vincolo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge
regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione
degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale"
pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte
del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal
D.lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare
a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e
controllo ed attività di gestione, con la conseguente
attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di
emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs.
42/2004)
- visto l'art. 32 della legge 47/85 s.m.i.;
- visto l'art. 22 della L.R. n. 51/97;
- in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella
materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale -
Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con
provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n.
2/22503 del 22/09/97;
- vista l'istruttoria condotta dallo scrivente Settore
Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco
A e le conseguenti relazioni favorevoli al rilascio del parere
ex art. 32 L. 47/85 formulate dal Settore Beni Ambientali
(relazioni che si intendono recepite integralmente nella
presente determinazione);
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore
Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco
B e le conseguenti relazioni favorevoli al rilascio del parere
ex art. 32 L. 47/85 formulate dal Settore Beni Ambientali con
l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui
osservanza il parere va concesso (relazioni che si intendono
recepite integralmente nella presente determinazione);
- vista l'istruttoria condotta dallo scrivente Settore
Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco
C e le conseguenti relazioni negative al rilascio del parere ex
art. 32 L. 47/85 formulate dal Settore Beni Ambientali
(relazioni che si intendono recepite integralmente nella
presente determinazione);

determina

di esprimere, ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 s.m.i.,
parere favorevole alla conservazione delle opere indicate
nell'elenco A allegato che, insieme alle relazioni tecniche
precitate, costituisce parte integrante della presente
determinazione;

di esprimere, ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 s.m.i.,
parere favorevole alla conservazione delle opere indicate
nell'elenco B allegato, secondo le prescrizioni indicate nelle
relazioni tecniche precitate che, insieme allo stesso
costituisce parte integrante della presente determinazione;

di esprimere, ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 s.m.i., parere negativo alla conservazione delle opere indicate nell'elenco C allegato che, insieme alle relazioni tecniche precitate, costituisce parte integrante della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Osvaldo Ferrero

**Elenco A - Pratiche Favorevoli per il procedimento:
Formulazione parere - L.S. 47/85 art. 32 e s.m.i**

1) TOLLEGNO
CONDONO EDILIZIO prot. n. 1433 del 01/04/1986 n. 60
Richiedente: TAGLIAFERRI GIOVANNI E
ZAPPAROLI EVELINA

2) TORINO
CONDONO EDILIZIO prot. comunale n. 51525
dell'8/10/1986 – riapertura di condono edilizio art. 40 L.
47/85 Via dei Forni e Goffi, 63/4 F. 153 mapp. 129
Richiedente: SOCIETA' RIVAROSSA s.r.l.
– AMMINISTRATORE PASTURA DAVIDE

3) MONCALIERI
CONDONO EDILIZIO prot. n. 632/95 Strada Santa Brigida,
64/12
Richiedente: RAPALI ROBERTO

4) MONCALIERI
CONDONO EDILIZIO 027442 DEL 30/06/1987 N. 6322
Via Fratelli Masera, 5
Richiedente: GRASSO GIUSEPPINA E
DANIELA

5) CLAVIERE
CONDONO EDILIZIO prot. comunale n. 1041 del
04.10.1986 e n. 598 del 29.05.1986 Condominio Quota 1800
e Condominio Rio Secco
Richiedente: PAOLA MARIA GABRIELLA

**Elenco B - Pratiche Favorevoli con condizione per il
procedimento: Formulazione parere - L.S. 47/85 art. 32 e
s.m.i**

1) POCAPAGLIA
CONDONO EDILIZIO Strada San Giacomo, 49/h
Richiedente: DALLORTO ANGIOLINA

**Elenco C - Pratiche Negative per il procedimento:
Formulazione parere - L.S. 47/85 art. 32 e s.m.i**

(omissis)

Codice DA0824

D.D 21 febbraio 2008, n. 66

**D.P.R. 616/77 art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni
culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42)
Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e elezione
d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico**

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 159 del D.lgs. 42/2004 recante "Procedimento di autorizzazione in via transitoria" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs. 42/2004)

- visto l'art. 22 della L.R. 51/97
- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che insieme alle relazioni tecniche precitate, costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco B allegato - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - che insieme ad esso costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Osvaldo Ferrero

Allegato

**Elenco A - Pratiche Favorevoli per il procedimento:
Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004**

1) GHIFFA

Sistemazione e restauro area del verde delle opere di urbanizzazione EE del parcheggio ad uso pubblico a standard delle destinazioni terziarie commerciali e di servizio

Richiedente: SOC. CO.VER
IMMOBILIARE s.r.l.

2) VARALLO POMBIA

Variante per ristrutturazione con cambio destinazione d'uso – fg 19, mapp. 328-329

Richiedente: CIRILLO ANTONIO

3) GURRO

Sistemazione idraulica Rio demaniale affluente di sx del Rio Molini sotto il parcheggio sede comunale

Richiedente: COMUNE DI GURRO

4) GARESSIO

Realizzazione di pista forestale in Frazione Deversi Loc. Campo Piano

Richiedente: DITTA F.LLI BENZO s.n.c. DI
BENZO ROBERTO

5) NOVARA

Realizzazione di un capannone prefabbricato uso serra e spostamento ingresso carraio- Fg. 132, mapp. 162-163

Richiedente: POTENZA VERONICA

6) VARALLO POMBIA

Nuova costruzione basso fabbricato uso legnaia e modifica tratto recinzione – fg. 7, mapp. 19 (parte)

Richiedente:
FABIO

IMPRESA MARTE DI METE

7) SAN BERNARDINO VERBANO

Costruzione locale accessorio alla residenza uso ricovero – Fg. 26, mapp. 107

Richiedente: OTTONI LUCIA

8) VARALLO POMBIA

Nuova costruzione edificio plurifamiliare-fg. 21, mapp. 574

Richiedente: BOLOGNINI GIUSEPPE

9) BRIONA E SAN PIETRO MOSEZZO

Sistemazione torrente Strona e roggia Mora Strona

Richiedente: ASSOCIAZIONE
IRRIGAZIONE EST SESIA

10) ORTA SAN GIULIO

Manutenzione straordinaria darsene comunali

Richiedente: COMUNE DI ORTA SAN
GIULIO

11) PELLA

Lavori di consolidamento versante a protezione della strada comunale Pella-Ronco – Settore I

Richiedente: COMUNE DI PELLA

12) VARALLO POMBIA

Ampliamento edificio esistente – Fg. 8, mapp. 636-1151-1155

Richiedente: MARINO RAFFAELE

13) CASTELLETTO SOPRA TICINO

Ristrutturazione parziale. Formazione di basso fabbricato- Fg. 22, mapp. vari

Richiedente: TOSELLI ERMANNO

14) CUNEO

Realizzazione autorimessa e recinzione – via Bombonina

Richiedente: BERNARDI ANTONELLA

15) VARALLO POMBIA

Costruzione fabbricato monofamiliare – Fg. 7

Richiedente: ROSSI PIERO

16) TORINO

Abbattimento n. 6 alberi Loc. Strada Comunale di Precetto n.c. 237

Richiedente: SCAFFA MAURO

17) VISTRORIO

Sistemazione area impianto sportivo comunale – 2° lotto

Richiedente: COMUNE DI VISTRORIO

18) CAMERI

Ristrutturazione basso fabbricato uso deposito-Fg. 57, mapp. vari
Richiedente: BATTISTELLA CLAUDIO

19) NOVARA
Ristrutturazione fabbricato rurale Via Case Sparse, 5
Richiedente: AZIENDA AGRICOLA
PARZINI FELICE

20) CUREGGIO
Realizzazione impianto produttivo per attività di stoccaggio smistamento e spedizione pneumatici – Fg. 2, mapp. vari
Richiedente: DITTA FRANZOSI GOMME
S.p.A.

21) VARALLO POMBIA
Variazione di destinazione d'uso ai fini abitativi con recupero portico-Fg. 18, mapp. 236
Richiedente: D'AMANZIO PIERO

22) SAN SECONDO DI PINEROLO
Opere di urbanizzazione del pec area RC2.1 – atti integrativi
Richiedente: COMUNE DI SAN SECONDO
DI PINEROLO

23) BARENGO
Trasformazione di terreno boscato in altra qualità d'uso (prato stabile) Fg. XII mapp. 146 – 148 (sup. 1420 mq)
Richiedente: AZIENDA AGRICOLA LE
CICOGNE DI DE ANGELIS MATTEO

24) ASTI
SPORTELLINO UNICO
Costruzione di struttura ricettiva nel Parco di Valleandona
Richiedente: ENTE DI GESTIONE DEI
PARCHI E DELLE RISERVE NATURALI ASTIGIANE

25) ALICE SUPERIORE
Ristrutturazione edilizia, ampliamento e costruzione basso fabbricato
Richiedente: PETRUCCI PAOLO

26) VIGNOLE BORBERA
Autostrada A7 – Genova-Serravalle, Intervento di ripristino del dissesto rampa di accelerazione per Genova in prossimità dell'opera idraulica al Km 88+720.
Richiedente: AUTOSTRADE PER
L'ITALIA S.p.A.

27) VARALLO POMBIA
Ristrutturazione basso fabbricato per formazione autorimessa – Fg. 21, mapp. 1158
Richiedente: FRASSON RENZO

28) VARALLO POMBIA
Nuova costruzione edifici residenziali – Fg. 19, mapp. 502

Richiedente: IMPRESA EDILE METE
PASQUALE

29) BAGNOLO PIEMONTE
Rinnovo autorizzazione paesaggistica rilasciata con D.D. n. 3 del 10/01/2002 per costruzione muro di rivestimento sponda fluviale
Richiedente: PICCO BARTOLO VALTER E
DOSIO GIOVANNI

30) TORINO
Abbattimento albero loc. Via Mirabello n. c. 8
Richiedente: BORIO PATRIZIA

31) CAVAGLIO SPOCCIA
Variante al piano viario tratto di strada Comunale Ponte Cavaglio-Cavaglio S. Donnino progetto definitivo-Esecutivo II Lotto
Richiedente: COMUNE DI CAVAGLIO SPOCCIA

32) SALICETO
Realizzazione di tettoie a copertura delle terrazze del fabbricato civile sito in Via Molino
Richiedente: ABBONA GIOVANNI

33) BIBIANA – LUSERNA SAN GIOVANNI
XX Giochi Olimpici – S.P. 156 di Lusernetta – Variante
Richiedente: PROVINCIA DI TORINO

34) TORINO
Abbattimento n. 2 esemplari di Cedrus atlantica in proprietà privata Loc. Via Montemagno nc 21
Richiedente: CONGREGAZIONE FIGLIE
DI S. GIUSEPPE

35) CARPIGNANO SESIA
Trasformazione di terreno boscato in altra qualità d'uso e realizzazione di due edifici residenziali Fg. XVI mapp. 196, 197, 198 (sup 1800 mq)
Richiedente: FERRARI VALERIO MARIA

36) VARALLO POMBIA
Formazione basso fabbricato uso autorimessa e variazione aperture
Richiedente: ROSSI PIERO

37) NOVARA
Realizzazione della nuova fognatura Via della Crocetta – Cavo Santa Marta
Richiedente: SERVIZI IDRICI NOVARESI
S.p.A.

38) VARALLO POMBIA
Realizzazione muri di cinta e modifica portico – Fg. 8, mappali vari
Richiedente: LA PERLA s.r.l.

Elenco B - Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004**1) ORTA SAN GIULIO**

Lavori di riqualificazione area franata e nuova area pic-nic – Progetto definitivo

Richiedente: ENTE DI GESTIONE DELLE RISERVE NATURALI SPECIALI DEL SACRO MONTE DI ORTA, DEL MONTE MESMA E DEL COLLE DELLA TORRE DI BUCCIONE

2) ORTA SAN GIULIO

Lavori di riqualificazione ingresso del Sacro Monte e area parcheggio ex area pic-nic – Progetto definitivo

Richiedente: ENTE DI GESTIONE DELLE RISERVE NATURALI SPECIALI DEL SACRO MONTE DI ORTA, DEL MONTE MESMA E DEL COLLE DELLA TORRE DI BUCCIONE

3) BARDONECCHIA

Costruzione fabbricato attinente l'esercizio delle attività agricole . Fg. 13 mapp. 501, 503

Richiedente: BOMPARD RENATO

4) SALUZZO

Costruzione di una piscina con locale termico e portico interrati da realizzarsi in Via Ramello, 5 Fg. 62, Mapp. 445

Richiedente: MILLONE ANGELO,
ABRATE CARLA MARIA

5) TORINO

Abbattimento n. 10 esemplari di Abete rosso Strada San Vincenzo 125-127

Richiedente: CONDOMINIO PICCOLO
PARCO MARGHERITA

6) ALAGNA VALSESIA E RIVA VALDOBBIA

Manutenzione e sistemazione idrogeologica ed idraulico forestale

Richiedente: COMUNITA' MONTANA
VALSESIA

7) CASSANO SPINOLA**SPORTELLINO UNICO**

Costruzione stalla e deposito attrezzi. Variante alla Determinazione n. 290 del 07/12/2004.

Richiedente: COLLINI NICOLETTA

8) PINO TORINESE

Costruzione di fabbricati ad uso agricolo Loc. Valle Gola

Richiedente: SOCIETA' AGRICOLA
VALSOLE S.A.S. DI BECHIS CARLO & C.

9) USSEAUX

Realizzazione scale di rimonta pesci alle prese di Laux, Assietta e Gorge nel Comune di Usseaux

Richiedente: SOC. ENERGIE S.p.A.

10) TORINO

Abbattimento di un esemplare di Abete rosso Viale Thovez 40/15 Fg. 143 mapp. 472

Richiedente: ACTIS GROSSO RENATO

11) TORINO

Modifica d' impianto radioelettrico per collegamento punto-punto con potenza inferiore o uguale a 2 Watt in area soggetta a vincolo in strada Santa Margherita, n. 163 a Torino

Richiedente: VODAFONE OMNITEL N.V.

12) TORINO

Modifica d'impianto radioelettrico per collegamento punto – punto con potenza inferiore o uguale a 2 Watt, in area soggetta a vincolo in Viale Settimio Severo n. 63

Richiedente: VODAFONE OMNITEL N.V.

13) NEBBIUNO

Richiesta di varianti in c.o. a determinazione regionale n. 51 del 25.05.05

Richiedente: GHIRINGHELLI ALDO –
CERVI ELENA

14) LIMONE PIEMONTE

Ristrutturazione edilizia interna con modesta sopraelevazione della copertura di fabbricato in Via Garibaldi n. 17 - 19

Richiedente: STAURENGHI DELIA –
ENRICI SILVANO

15) PAVAROLO

Ristrutturazione di fabbricato

Richiedente: ZANELATO LORENZINA

16) BERZANO SAN PIETRO

Progetto di rinnovo della coltivazione mineraria consistente nel solo recupero ambientale senza asportazione di materiale della cava di sabbia nel sito Madonnina.

Richiedente: DITTA EDIL. GI. s.r.l.

17) VERBANIA

Abbattimento di n. 4 alberi in Corso Nazioni Unite Fg. 67 mapp. 205-206

Richiedente: CONDOMINIO
CARDELLINO

18) SCOPELLO

Realizzazione di pista di accesso a fondo intecluso Loc. Pianella

Richiedente: RINOLFI CARLO ALBERTO

19) TORRE PELLICE

Progetto per la costruzione di una pista ad uso agricolo e di esbosco

Richiedente: BERTIN FERDINANDO E
ARMAND PILON WILMA

20) **MOSSO**

Esecuzione di opere edilizie da realizzarsi su terreno sito in Comune di Mosso, lungo la strada Statale n. 232 "Panoramica Zegna" al Km. 8 – catasto terreni al foglio 8, mappale 79

Richiedente: **VODAFONE OMNITEL N.V.**

21) **BAGNOLO PIEMONTE**

Realizzazione edificio unifamiliare lotto II

Richiedente: **RIBOTTA GIOVANNI BATTISTA**

22) **OSTANA**

Intervento di ristrutturazione di porzioni di fabbricato esistente da adibire a civile abitazione, Località Serre Superiore, foglio 9, mappale 92

Richiedente: **BERNARDI IVANO**

23) **LOAZZOLO**

Trasformazione di terreno boscato in altra qualità di coltura (vigneto) Loc. San Bovito Fg. XII mapp. 463/p e 465/p (sup. 4811 mq)

Richiedente: **SATRAGNO GIOVANNI**

24) **SANTO STEFANO ROERO**

Ristrutturazione con ampliamento

Richiedente: **COSTA SILVIA**

25) **VERNANTE**

Variante al progetto di coltivazione e recupero ambientale di cava di quarzite Loc. Tetti Filibert

Richiedente: **SILVER s.r.l.**

26) **BEURA CARDEZZA**

Coltivazione della cava di beola detta "Arnatti Superiore"

Istanza: **DITTA ORSI ROMEO**

Codice DA0803

D.D 19 giugno 2008, n. 215

Azioni di sistema (delibera cipe n. 20/2004). variazione destinazione risorse dalla voce A.1.1. alla voce A.1.3. dell'accordo di cooperazione con atenei e Corep (rep. n. 11319) e approvazione proroga ex art. 9.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1) di prendere atto di quanto deliberato dal Comitato scientifico, di cui all'art. 7 dell'Accordo di cooperazione tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino, il Politecnico di Torino e il Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente di Torino (COREP), come da verbale del 21 maggio 2008, laddove parte delle risorse economiche della voce A.1.1. sono state spostate alla voce A.1.3. dell'Accordo medesimo per le motivazioni riportate in premessa,

2) di approvare lo schema di proroga della convenzione allegato alla presente determinazione e ritenuto di essa parte integrante,

3) di dare corso alla fase di liquidazione delle risorse così ridestinate secondo i tempi e nei modi già stabiliti con la determinazione n. 58 del 9 novembre 2007.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Mariella Olivier

Codice DA0800

D.D 1 luglio 2008, n. 229

Affidamento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla dott.ssa Marta Parodi (ai sensi dell'art. 2222 e seguenti del Codice Civile e dell'art. 7, ultimo comma D.LGS 165/2001) Spesa Euro 25.200,00 sul cap. 116985/08.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di affidare l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa, della durata di mesi dodici (12), a decorrere dalla firma del contratto, per la realizzazione delle attività connesse alla redazione del nuovo Piano Territoriale Regionale e del primo Piano Paesaggistico Regionale alla dott.ssa Marta Parodi, in quanto esperto di comprovata competenza alle condizioni stabilite nel contratto di conferimento dell'incarico;

di approvare lo schema di convenzione, che regola il rapporto tra la Regione Piemonte e la dott.ssa Marta Parodi, allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante;

di impegnare la cifra di Euro 25.200,00 sul capitolo 116985 del bilancio di previsione per l'anno 2008 – Assegnazione n. 100531;

di pagare detta cifra secondo i tempi e le modalità indicate nella convenzione che regola il presente atto.

Il Direttore regionale
Mariella Olivier

Codice DA0800

D.D 1 luglio 2008, n. 230

Affidamento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa all'arch. Raffaella Delmastro (ai sensi dell'art. 2222 e seguenti del Codice Civile e dell'art. 7, ultimo comma D.LGS 165/2001) Spesa Euro 25.200,00 sul cap. 116985/08.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

– di affidare l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa, della durata di mesi dodici (12), a decorrere dalla data della firma del contratto, per la realizzazione delle attività connesse alla redazione del nuovo Piano Territoriale Regionale e del primo Piano Paesaggistico Regionale

all'arch. Raffaella Delmastro, in quanto esperto di comprovata competenza alle condizioni stabilite nel contratto di conferimento dell'incarico;

– di approvare lo schema di convenzione, che regola il rapporto tra la Regione Piemonte e l'arch. Raffaella Delmastro, allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante;

- di impegnare la cifra di Euro 25.200,00 sul capitolo 116985 del bilancio di previsione per l'anno 2008 – Assegnazione n. 100531;

- di pagare detta cifra secondo i tempi e le modalità indicate nella convenzione che regola il presente atto.

Il Direttore regionale
Mariella Olivier

Codice DA1013

D.D 20 giugno 2008, n. 350

Approvazione dell'avviso di selezione per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato (stabilizzazione) presso gli Enti di gestione delle aree protette regionali del personale precario in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1, comma 558, della legge 296/06 (legge finanziaria 2007) così come richiamato dall'art. 3, comma 94, lett. a) della legge 24 dicembre 2007 n. 244 (finanziaria 2008).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di approvare il documento allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante denominato: "Avviso di selezione per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato (stabilizzazione) presso gli Enti di gestione delle aree protette regionali del personale precario in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1, comma 558, della legge n. 296 del 27/12/2006 (legge finanziaria 2007) così come richiamato dall'art. 3, comma 94, lett. a) della legge 24 dicembre 2007 n. 244 (finanziaria 2008);

- di stabilire che con successivo provvedimento dirigenziale si procederà alla nomina della commissione giudicatrice della selezione in oggetto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

L'Avviso di selezione relativo alla summenzionata determinazione dirigenziale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 27 – parte III – del 3 luglio 2008, sezione Concorsi. (ndr)

Codice DA1007

D.D 26 giugno 2008, n. 353

Proroga incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla D.ssa Serena Forno' per lo svolgimento delle attività di supporto tecnico-scientifico ai fini dell'attuazione della bonifica dei siti contaminati ed

all'adeguamento dell'Anagrafe dei medesimi. Impegno di Euro 27.000,00 sul Cap. 103376/2008.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", nella Parte Quarta, Titolo V "Bonifica dei siti contaminati", all'art. 251 stabilisce che le Regioni, sulla base dei criteri definiti dall'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), predispongono l'anagrafe dei siti oggetto di procedimento di bonifica;

- la legge regionale 7 aprile 2000, n. 42, stabilisce tra l'altro che la Regione provvede all'istituzione dell'anagrafe dei siti da bonificare ed al suo aggiornamento; a promuovere la realizzazione di studi, di indagini, di ricerche, di documentazioni, di progettazioni, di organizzazione di dati anche finalizzati all'attività di pianificazione; a formulare linee guida e indirizzi agli enti locali per l'attuazione; alla formulazione dei piani di disciplina degli interventi di inquinamento diffuso;

- la Giunta Regionale con deliberazione n. 22-12378 del 26.04.2004 ha istituito formalmente l'Anagrafe e fornito le modalità di applicazione;

- la fase gestionale dell'Anagrafe, necessita di una intensa attività di coordinamento attuata mediante analisi istruttorie, elaborazioni di rapporti, relazioni e documenti, approfondimenti metodologici in particolare in materia di bonifica dei siti, collaborazione alla definizione di strumenti operativi, partecipazione alle attività di monitoraggio e valutazione degli interventi inseriti in Anagrafe, supporto a tutte le attività ed iniziative del Settore regionale anche in raccordo a livello nazionale con l'APAT e costante interazione con le Province e Arpa Piemonte per l'implementazione dei dati da inserire nel sistema informatizzato regionale.

Con determinazione dirigenziale n. 157/22.07 del 3 luglio 2007 è stato affidato alla dott.ssa Serena Forno' (omissis) un incarico di collaborazione coordinata e continuativa della durata di un anno a decorrere dal 2 luglio 2007 per supportare il Settore Programmazione Interventi di Risanamento e Bonifiche, oltre che nella fase gestione dell'Anagrafe, anche nella pianificazione e nello sviluppo della conoscenza sullo stato di salute del territorio, finalizzata anche alla realizzazione della Relazione annuale sullo Stato dell'Ambiente.

Ritenuta la necessità di non interrompere la collaborazione di cui sopra in considerazione dell'esigenza di proseguire le attività in essere così sintetizzate:

adeguamento dell'Anagrafe all'evoluzione della normativa, miglioramento e l'approfondimento della parte relativa alla georeferenziazione e perimetrazione dei siti contaminati;

possibilità di consultazione dell'applicativo Anagrafe da parte dei Comuni titolari dei procedimenti di bonifica;

attivazione di un coordinamento più stretto con le Province per il reperimento di informazioni puntuali laddove occorre risolvere alcune situazioni pregresse;

vista la deliberazione n. 32-7961 del 28 dicembre 2007, con la quale la Giunta Regionale ha recepito il Protocollo di intesa stipulato tra l'Amministrazione stessa e le organizzazioni sindacali, che prevede, tra l'altro, l'impegno al mantenimento in servizio anche del personale precario operante con contratto di collaborazione coordinata e continuativa fino all'espletamento del programma di stabilizzazione ivi riportato;

considerata la necessità di proseguire il contratto di collaborazione coordinata e continuativa per il completamento dell'incarico e il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati;

visto al riguardo la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, n. 5/2008 del 18 aprile 2008;

ritenuto pertanto di prorogare il contratto rep. n. 12528 del 3.7.2007 per un ulteriore anno e precisamente dal 2 luglio 2008 al 1 luglio 2009 agli stessi patti e condizioni di cui al citato contratto;

atteso che la spesa complessiva per la proroga è di euro 27.000,00 a titolo di corrispettivo annuo lordo;

vista la D.G.R. n. 3-8950 del 16.6.2008 recante "Approvazione del Programma Operativo dei Direttori regionali per l'anno 2008: affidamento degli obiettivi da conseguire e assegnazione delle risorse necessarie ai singoli Direttori regionali e Responsabili delle Strutture Speciali del ruolo della Giunta regionale (art. 7 L.R. 11.4.2001, n. 7)";

vista la nota prot. 14422/DA10.00 del 20.06.2008 del Direttore della Direzione Ambiente con la quale è stata effettuata, per far fronte agli oneri di cui sopra, una assegnazione al Dirigente Responsabile del Settore "Programmazione Interventi di Risanamento e Bonifiche" di risorse sul cap. 103376/2008 per euro 27.000,00;

ritenuto opportuno provvedere all'impegno della somma di Euro 27.000,00 disponibile sul capitolo 103376/2008 (Assegnazione 100054);

tutto ciò premesso,

visto l'articolo 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 "Norme in materia ambientale";

vista la L.R. 7 aprile 2000, n. 42 "Bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati (articolo 17 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, da ultimo modificato dalla legge 9 dicembre 1998, n. 426). Approvazione del Piano regionale di bonifica delle aree inquinate. Abrogazione della legge regionale 28 agosto 1995, n. 71",

visto l'art. 22 della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale";

vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la legge regionale 23 maggio 2008, n. 13 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2008-2010",

determina

- di prorogare di un anno, con decorrenza dal 2 luglio 2008 e scadenza al 1 luglio 2009, il contratto di collaborazione coordinata e continuativa con la dott.ssa Serena Forno' (omissis) agli stessi patti e condizioni di cui al contratto rep. n. 12528 del 3.7.2007, approvato con la determinazione dirigenziale n. 157/22.07 del 3 luglio 2007, per garantire la prosecuzione delle attività di supporto tecnico-scientifico per l'adeguamento dell'Anagrafe dei siti contaminati;

- di impegnare a tale fine la somma di 27.000,00 euro a titolo di corrispettivo annuo lordo sul capitolo 103376/2008 (Assegnazione 100054).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice DA1008

D.D 27 giugno 2008, n. 366

Legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23, art. 2, comma 2, lettera g) e art. 8, comma 5 e s.m.i. - Bando per l'incentivazione di interventi strategici in campo energetico anno 2007, prima scadenza. Approvazione della graduatoria dei progetti idonei e delle domande escluse.

La legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23 recante "Disposizioni in campo energetico. Procedure di formazione del piano energetico-ambientale", all'art. 2, comma 2, lett. g) e all'art. 8, comma 5, prevede che la Regione, anche attraverso la partecipazione a programmi comunitari o statali, eroghi contributi per progetti dimostrativi e strategici, anche ai fini della sperimentazione di tecnologie innovative in campo energetico.

Il citato articolo 8, integrato dall'articolo 43 della l.r. 21 aprile 2006, n. 14 "Legge finanziaria per l'anno 2006", stabilisce che la gestione finanziaria dei contributi per gli interventi dimostrativi e strategici è affidata a Finpiemonte S.p.A.

La Giunta regionale, con deliberazione n. 23-6890 del 17 settembre 2007, approvava i criteri e le modalità relative alla concessione ed erogazione di contributi per interventi strategici in materia energetico-ambientale, così definiti:

- iniziative, proposte da soggetti pubblici, dirette a ridurre con interventi di risparmio energetico e di uso razionale dell'energia i propri fabbisogni energetici e/o di utilizzo delle fonti rinnovabili per la produzione di energia destinata esclusivamente all'autoconsumo;

- interventi di utilizzo delle fonti rinnovabili e di uso razionale dell'energia aventi caratteristiche tali da determinare, nel corso della loro vita utile, risparmi annuali di CO₂ equivalente superiori a 300 tonnellate.

Atteso che, con la stessa deliberazione, la Giunta regionale demandava alla Direzione "Tutela e Risanamento ambientale- Programmazione gestione rifiuti" divenuta, a seguito della DCR n. 128-20088 del 29 maggio 2007, Direzione "Ambiente" e, in particolare, al Settore "Programmazione e Risparmio in materia energetica", l'adozione dei provvedimenti di attuazione nonchè la valutazione dei progetti.

Atteso che con determinazione dirigenziale n. 274 del 18 settembre 2007 veniva approvato il bando diretto alla concessione di contributi per la realizzazione di interventi strategici in campo energetico, fissando due scadenze per la presentazione delle domande;

considerato che le risorse destinate all'incentivazione dei progetti strategici, prima edizione anno 2007, ammontano ad euro 5.200.000,00, comprensive del corrispettivo spettante a Finpiemonte S.p.A. per l'attività di gestione, nell'ambito delle risorse impegnate con la determinazione di approvazione del bando sopra citata e con la successiva determinazione n. 172 dell'11 dicembre 2007 sui capitoli 294142/07 (I. 4364/07), 283604/07 (I.4365/07), 239100/07 (I.6011/07);

ritenuto opportuno, nelle more di definizione della convenzione atta a disciplinare i rapporti tra Regione e Finpiemonte S.p.A., riservare sulla somma complessivamente a disposizione (euro 5.200.000,00) la somma di 35.000,00 euro per l'attività di gestione finanziaria dei contributi riconosciuti agli interventi valutati idonei, dando atto che l'importo eventualmente non utilizzato sarà destinato al finanziamento degli interventi della medesima graduatoria;

considerato che, nel periodo di presentazione delle domande relativo alla prima scadenza - dal 26 novembre 2007 al 29 febbraio 2008 - sono pervenute n. 57 domande di contributo che sono state sottoposte ad un primo esame tecnico-amministrativo, volto a verificare la compatibilità con le condizioni di ammissibilità, modalità e termini di presentazione previsti dal bando, che ha portato ad escludere n. 6 domande con le seguenti motivazioni:

- interventi presentati da richiedenti non qualificabili come soggetti pubblici ai sensi dell'art. 2, comma I, lettera a) e che non conseguono un risparmio annuale pari a 300 tonnellate di CO₂ equivalente (soglia di ammissibilità degli interventi ai sensi dell'art. 2, comma I, lettera b) del bando);

- mancato rispetto della soglia di ammissibilità di cui all'art. 2, comma I, punto b) del bando;

- entità del contributo, richiesto dal soggetto proponente, al di sotto del limite minimo di finanziamento di cui all'art. 6, comma IV del bando;

che, successivamente a questo esame preliminare, i progetti sono stati valutati sulla base delle procedure fissate all'art. 7 del bando. In tale fase sono stati ulteriormente esclusi n. 3 progetti con le seguenti motivazioni:

- mancanza di un quadro progettuale sufficientemente chiaro dal punto di vista energetico;

- insussistenza di costi supplementari (sovraccosti) ai sensi della disciplina comunitaria 2001/C37/03;

che, a seguito dell'approvazione della D.G.R. 5 maggio 2008, n. 22-8733 recante "Criteri per l'ammissibilità a finanziamento di progetti di derivazione di acque pubbliche a scopo idroelettrico e di progetti che prevedono l'utilizzo di biomasse come combustibili", le domande presentate sono state valutate anche con riferimento a detti criteri che hanno determinato, fra l'altro, l'esclusione di una ulteriore domanda a causa del mancato rispetto dei requisiti previsti dalla DGR in questione,

sono, pertanto, risultate ammissibili a contributo n. 47 domande relative ad interventi così suddivisi:

- 11 interventi di riqualificazione ed ottimizzazione energetica di edifici pubblici e/o dei relativi impianti termici, dei quali 6 prevedono altresì l'installazione di sistemi a fonte rinnovabile o geotermia;

- 10 interventi relativi ad impianti fotovoltaici;

- 8 interventi di realizzazione di reti di teleriscaldamento;

- 6 interventi relativi all'installazione di impianti di processo a ridotto consumo energetico;

- 2 interventi relativi ad impianti di sfruttamento energetico di biogas da attività zootecnica e agricola;

- 1 intervento relativo ad un impianto di cogenerazione a biomassa a servizio di una rete di teleriscaldamento;

- 1 intervento relativo ad un impianto di cogenerazione ad olio vegetale;

- 1 intervento di installazione di sistemi a fonte solare;

- 1 intervento relativo alla realizzazione di un edificio scolastico in bioedilizia;

- 1 intervento relativo ad un impianto di trigenerazione;

- 1 intervento di mantenimento in efficienza di impianto idroelettrico;

- 1 intervento relativo ad un impianto di sfruttamento energetico dell'acqua di falda mediante un sistema a pompa di calore;

- 1 intervento relativo alla realizzazione di una serra bioclimatica in edificio ospedaliero;

- 1 intervento di installazione di sistema solare termico in edificio ospedaliero;

- 1 intervento di installazione di sistema di illuminazione a ridotto consumo energetico in edificio ospedaliero.

Nel redigere la graduatoria sono stati osservati i criteri indicati in ordine gerarchico all'art. 7, comma III del bando e di seguito riportati:

- le caratteristiche tecnologiche dell'intervento;
- il rapporto esistente tra costi di investimento e riduzione annua delle emissioni di CO₂ equivalente;

- la cantierabilità dell'intervento;

- gli effetti positivi su altre politiche regionali;

- le ricadute socio economiche dell'iniziativa;

- la vita utile dell'intervento.

In ossequio all'art. 7 comma V, nel caso in cui lo stesso soggetto abbia presentato più domande di contributo, è stato osservato, ai fini della formulazione della graduatoria, il criterio territoriale diretto a consentire una distribuzione degli interventi omogenea sul territorio.

Nel caso degli impianti fotovoltaici, qualora il richiedente sia un ente o organismo pubblico o privato senza scopo di lucro, è stato concesso un contributo pari al 20% dell'investimento sostenuto per l'impianto stesso, nel rispetto del limite di cumulo previsto dal DM 19 febbraio 2007. Tale approccio è volto a permettere la futura fruizione della predetta tariffa, la quale può essere concessa solo in corrispondenza di contributi in conto capitale inferiori alla percentuale massima di cui al DM citato. Per gli impianti fotovoltaici installati su scuole pubbliche, in accordo con i massimali previsti dal bando, il contributo concesso è pari al 40 % dell'investimento sostenuto.

Sulla base della decisione favorevole pronunciata dalla Commissione europea a seguito della procedura di notifica (C/2004/5890 del 31 dicembre 2004) è stata seguita la seguente impostazione:

- i contributi non costituiscono aiuti di Stato quando i beneficiari sono cittadini, comuni e altri soggetti pubblici e privati che non perseguono scopo di lucro attraverso lo svolgimento di attività economiche, in ossequio a quanto previsto dagli articoli 87 e 88 del Trattato istitutivo della Comunità Europea e della Disciplina comunitaria degli aiuti di Stato per la tutela dell'ambiente (2001/C37/03 pubblicata sulla G.U.C.E. del 3 febbraio 2001); in questi casi pertanto il contributo è stato calcolato, come previsto dalle disposizioni del bando, sulla base dei costi di investimento rappresentati dalle spese strettamente necessarie per la realizzazione dell'intervento;

- al di fuori di queste ipotesi la Commissione, dopo aver puntualizzato che i contributi diretti a sostenere interventi proposti da imprese costituiscono aiuti di Stato, ha dichiarato questi aiuti compatibili con la Disciplina comunitaria, sia per gli obiettivi perseguiti, sia per le condizioni in cui il regime viene messo in pratica. In relazione ai casi in cui il contributo costituisce aiuto di Stato, le spese ammissibili sono limitate ai

costi supplementari necessari per raggiungere gli obiettivi ambientali (c.d. sovraccosti), ai sensi dell'articolo 37 della Disciplina comunitaria. In questi casi il contributo riconosciuto è stato calcolato sulla base degli extracosti, come previsto dalla citata Disciplina comunitaria degli aiuti di Stato per la tutela dell'ambiente e dall'art. 5 del bando.

Il Settore ha provveduto a verificare i calcoli presentati, applicando la metodologia indicata nel bando stesso (art. 5 e allegato 4) e i seguenti assunti, comuni a tutti gli interventi proposti:

- I costi ammissibili sono stati calcolati al netto dei vantaggi apportati dall'eventuale aumento di capacità, risparmi di spesa ottenuti nei primi cinque anni di vita dell'impianto e delle produzioni accessorie aggiuntive realizzate nell'arco dello stesso periodo quinquennale. Il prezzo di vendita dell'energia elettrica prodotta dagli impianti di cogenerazione in progetto è stato considerato pari a 80,17 Euro/MWh (media del PUN nei primi cinque mesi dell'anno 2008), mentre per quanto riguarda la valorizzazione dell'energia elettrica prodotta dagli impianti di riferimento considerati si è assunto un valore di 130 Euro/MWh.

- I costi ammissibili sono stati calcolati al netto del ricavo derivante dai certificati verdi, il cui valore è stato considerato pari a 79,79 Euro/MWh (prezzo medio ponderato per l'anno di riferimento 2007, IVA esclusa – fonte: sito G.S.E.).

- Ai sensi delle disposizioni della L. 22 novembre 2007, n. 222 e della L. 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge Finanziaria per l'anno 2008), nel caso di produzione di energia elettrica mediante impianti alimentati da biomasse e biogas derivanti da prodotti agricoli, di allevamento e forestali, ottenuti nell'ambito di intese di filiera o contratti quadro, oppure di filiere corte, l'accesso ai certificati verdi è cumulabile con altri incentivi pubblici di natura nazionale, locale o comunitaria in conto capitale non eccedenti il 40% del costo dell'investimento. Per i medesimi impianti, i certificati verdi vengono emessi in numero pari al prodotto della produzione di energia elettrica moltiplicata per un coefficiente pari a 1,8.

Condizione necessaria per l'ammissibilità al presente bando dei progetti relativi allo sfruttamento energetico di biocombustibili liquidi e biogas da attività agricola e zootecnica è il rispetto delle condizioni di cui alla DGR 5 maggio 2008, n. 22-8733, che impongono il ricorso ad una filiera corta per l'approvvigionamento della materia prima.

Per tale ragione, alle succitate domande, nell'effettuare il calcolo dei sovraccosti, si è applicato alla produzione di energia elettrica prevista il coefficiente moltiplicativo pari a 1,8 di cui sopra.

- Nel caso degli impianti fotovoltaici, per i quali è prevista la richiesta di concessione della tariffa incentivante in "Conto energia", si è verificata per ogni intervento la compatibilità del contributo concesso (determinato in base ai sovraccosti calcolati ai sensi della disciplina comunitaria) con le condizioni di cumulabilità di cui all'art. 9 del D.M. 19 febbraio 2007.

- Nel caso di interventi riguardanti la realizzazione di reti di teleriscaldamento è stata considerata ammissibile a finanziamento l'intera rete (stazione di scambio termico, rete di trasporto e distribuzione e sottostazioni presso l'utenza finale).

- Come impianto di riferimento, per gli impianti di cogenerazione utilizzando biogas o olio vegetale, si è considerato un impianto di cogenerazione alimentato a gas metano avente potenza elettrica analoga all'impianto in progetto. Per gli impianti fotovoltaici e per l'impianto

idroelettrico si sono considerati gruppi elettrogeni di potenzialità tale da garantire una produzione annua di energia elettrica pari a quella prevista per l'impianto in progetto. Per gli impianti di cogenerazione alimentati a fonte fossile, si è considerato uno scenario di riferimento costituito da caldaie per la produzione di energia termica e prelievo di energia elettrica dalla rete.

- In alcuni casi, il calcolo dei costi ammissibili effettuato in sede di istruttoria ha evidenziato un valore degli stessi tale da determinare un contributo superiore a quella massima, pari a euro 500.000,00; in tali casi il contributo è stato riportato al valore limite erogabile.

Tutto quanto sopra considerato, dato atto che le risorse che si rendessero disponibili a seguito di revoche, rinunce o riduzione del contributo, con successivo provvedimento potranno essere destinate al soddisfacimento delle altre domande idonee, utilmente collocate in graduatoria, ma sprovviste attualmente in parte o totalmente di copertura finanziaria;

dato atto altresì che, a seguito dell'approvazione della graduatoria delle domande ammissibili a contributo, il Settore competente consegnerà a Finpiemonte S.p.A. la documentazione necessaria per l'erogazione;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visti gli artt. 4 e 17 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
- visto l'art. 22 della l.r. 8 agosto 1997, n. 51;
- vista la l.r. 7 ottobre 2002, n. 23 e s.m.i.;
- vista la l.r. 11 aprile 2001, n. 7;
- vista la l.r. 23 maggio 2008, n.10;
- vista la D.G.R. n. 23-6890 del 17 settembre 2007;
- viste le DD.DD. n. 274 del 18 settembre 2007 e n. 172 dell'11 dicembre 2007;
- vista la D.G.R. n. 22-8733 del 5 maggio 2008.

determina

- di approvare sulla scorta delle argomentazioni illustrate in premessa la graduatoria delle domande ammissibili e provviste di copertura finanziaria relative ad interventi strategici, riportata nell'allegata tabella 1), dando atto che l'ultimo intervento inserito è finanziato in quota parte fino alla concorrenza della disponibilità finanziaria;

- di approvare la graduatoria delle domande valutate idonee ma sprovviste di finanziamento a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili, riportata nell'allegata tabella 2);

- di dare atto che le risorse che si rendessero disponibili a seguito di revoche, rinunce o riduzione del contributo, con successivo provvedimento potranno essere destinate al soddisfacimento delle domande idonee, utilmente collocate nella graduatoria di cui alla tabella 2), attualmente sprovviste di copertura finanziaria;

- di approvare, alla stregua di quanto in premessa evidenziato, l'elenco delle domande non ammesse riportate nell'allegata tabella 3);

- di dare atto che le tabelle 1), 2), 3) costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che i progetti di impianti alimentati a biomassa dovranno, in ogni caso, soddisfare i criteri di cui alla D.G.R. 5 maggio 2008, n. 22-8733, recante "Criteri per

l'ammissibilità a finanziamento di progetti di derivazione di acque pubbliche a scopo idroelettrico e di progetti che prevedono l'utilizzo di biomasse come combustibili" e dovranno, pertanto, assicurare i requisiti gestionali ivi previsti;

- di riservare, nelle more di definizione della convenzione atta a disciplinare i rapporti tra Regione e Finpiemonte S.p.A., sulla somma complessivamente a disposizione, pari ad euro 5.200.000,00, la somma di 35.000,00 euro per l'attività di gestione finanziaria dei contributi riconosciuti agli interventi valutati idonei, dando atto che le risorse eventualmente non utilizzate saranno destinate al finanziamento degli interventi della medesima graduatoria;

- di dare atto infine che la documentazione necessaria per l'erogazione dell'incentivo sarà consegnata a Finpiemonte S.p.A..

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Domande ammissibili provviste di copertura finanziaria

Tabella 1

Posizione	Cod. Uff.	Richiedente	PV	Comune	Tipologia intervento	Contributo massimo erogabile (Euro)	Contributo assegnato (Euro)
1	07/S/002	Azienda Agricola di Fogliato Antonio e Gianfranco S.S.	CN	Bra	Impianto di cogenerazione a biogas da attività zootecnica e agricola	107.337,53	107.337,53
2	07/S/028	Tre G Sogesca S.r.l.	BI	Biella	Impianto di cogenerazione ad olio vegetale	261.988,23	261.988,23
3	07/S/037	Nuove Iniziative Industriali S.r.l.	BI	Trivero	Rete di teleriscaldamento	150.000,00	150.000,00
4	07/S/049	ENEL Produzione S.p.a.	TO	Sparone	Efficientamento di impianto idroelettrico	220.000,00	220.000,00
5	07/S/059	Comunità Montana Valli Curone Grue Ossona	AL	San Sebastiano Curone	Rinnovamento centrale termica ed installazione di caldaia a biomassa	40.800,00	40.800,00
6	07/S/050	Enerchivasso S.p.A.	TO	Chivasso	Rete di teleriscaldamento urbano - lotto 1	500.000,00	500.000,00
7	07/S/063	Saia S.p.A.	VB	Verbania	Rete di teleriscaldamento	35.736,27	35.736,27
8	07/S/026	Comune di Acqui Terme	AL	Acqui Terme	Ottimizzazione energetica di centro congressi e realizzazione di sistemi ad energie rinnovabili	341.831,12	341.831,12
9	07/S/021	Essex Italy S.p.A.	AL	Quattordio	Installazione di impianto di processo a ridotto consumo energetico	85.281,09	85.281,09
10	07/S/023	Essex Italy S.p.A.	AL	Quattordio	Installazione di impianto di processo a ridotto consumo energetico	85.281,09	85.281,09
11	07/S/019	Essex Italy S.p.A.	AL	Quattordio	Installazione di impianto di processo a ridotto consumo energetico	122.025,90	122.025,90
12	07/S/039	Azienda Agricola Monetti G.	CN	Racconigi	Impianto di cogenerazione a biogas da attività zootecnica e agricola	400.000,00	400.000,00
13	07/S/030	Parco Naturale Orsiera Rocciavè e Riserve di Chianocco e Foresto	TO	Bussoleno	Impianti fotovoltaici e solari termici	99.126,00	99.126,00
14	07/S/022	Essex Italy S.p.A.	AL	Quattordio	Installazione di impianto di processo a ridotto consumo energetico	122.025,90	122.025,90
15	07/S/029	Comune di Sessame	AT	Sessame	Riqualficazione energetica del palazzo comunale	21.136,83	21.136,83
16	07/S/058	Comunità Montana Valli Curone Grue Ossona	AL	Garbagna	Rinnovamento centrale termica ed installazione di caldaia a biomassa	49.200,00	49.200,00
17	07/S/024	Comune di Samone	TO	Samone	Riqualficazione energetica di scuola elementare	26.792,94	26.792,94
18	07/S/041	Sipea S.r.l.	TO	Rivarolo Canavese	Impianto di cogenerazione a biomassa a servizio di rete di TLR	500.000,00	500.000,00
19	07/S/088	Comune di Tronzano Vercellese	VC	Tronzano Vercellese	Razionalizzazione dei consumi energetici di centro anziani	46.268,50	46.268,50
20	07/S/129	Consorzio Slow Energy	AT	Asti	Rete di teleriscaldamento consortile con centrale a biomassa	313.500,80	313.500,80
21	07/S/009	Fondazione Ospedale Civico di Dogliani Sacra Famiglia	CN	Dogliani	Intervento di riqualficazione energetica con geotermia	215.190,80	215.190,80
22	07/S/048	Comune di Chiusa di Pesio	CN	Chiusa di Pesio	Realizzazione di nuovo edificio scolastico in bioedilizia	62.452,86	62.452,86
23	07/S/054	Casa di Riposo Sofia Badoglio	AT	Grazzano Badoglio	Impianto fotovoltaico	31.316,33	31.316,33
24	07/S/033	Casa di riposo Infermeria San Carlo	BI	Masserano	Impianto fotovoltaico e riqualficazione impianto termico	79.284,70	79.284,70
25	07/S/042	Comune di Rivalta di Torino	TO	Rivalta di Torino	Impianto fotovoltaico su edificio scolastico	54.144,35	54.144,35
26	07/S/069	Collenergia S.r.l.	TO	Collegno	Rete di teleriscaldamento urbano	500.000,00	500.000,00
27	07/S/007	Riseria Vignola Giovanni S.p.A.	TO	Balzola	Impianto fotovoltaico	500.000,00	500.000,00

28	07/S/031	Ente Parco Lane del Sesia	VC	Albano Verellese	Impianto PDC ad acqua di falda	90.000,00	90.000,00
29	07/S/068	Società Agricola Pignata S.s.	CN	Caramagna Piemonte	Impianto fotovoltaico	500.000,00	104.278,76
Totale							5.165.000,00

Domande valutate idonee ma sprovviste di finanziamento**Tabella 2**

Posizione	Cod. Off.	Richiedente	Provincia	Comune	Titolo	Contributo massimo erogabile (Euro)	Contributo assegnato (Euro)
1	07/S/036	Lane Botto S.r.l.	BI	Occhieppo Inferiore	Impianto fotovoltaico	414.983,16	0,00
2	07/S/034	Provincia di Asti	AT	Asti	Impianto di trigenerazione	500.000,00	0,00
3	07/S/025	Comune di Varallo Pombia	NO	Varallo Pombia	Riqualificazione energetica di asilo nido	22.561,02	0,00
4	07/S/010	Comune di Demonte	CN	Demonte	Realizzazione di nuove aule a servizio di scuola materna	51.438,51	0,00
5	07/S/065	Solnos S.r.l.	VC	Carisio	Impianto fotovoltaico	500.000,00	0,00
6	07/S/051	Enerchivasso S.p.A.	TO	Chivasso	Rete di teleriscaldamento urbano - lotto 3	500.000,00	0,00
7	07/S/064	Solnos S.r.l.	BI	Giffenga	Impianto fotovoltaico	500.000,00	0,00
8	07/S/015	Ente di Gestione Parchi e Riserve Naturali Astigiani	AT	Asti	Intervento di riqualificazione energetica	47.651,08	0,00
9	07/S/027	Ente Parco Fluviale del Po Torinese	TO	Moncalieri	Impianto fotovoltaico	66.956,30	0,00
10	07/S/043	A.S.O. S. Croce e A. Carle	CN	Cuneo	Impianto di illuminazione a basso consumo energetico	32.800,00	0,00
11	07/S/046	A.S.O. S. Croce e A. Carle	CN	Cuneo	Impianto solare termico	30.054,80	0,00
12	07/S/045	A.S.O. S. Croce e A. Carle	CN	Cuneo	Impianto fotovoltaico	68.400,00	0,00
13	07/S/044	A.S.O. S. Croce e A. Carle	CN	Cuneo	Serra bioclimatica	500.000,00	0,00
14	07/S/018	Essex Italy S.p.A.	AL	Quattordio	Installazione di impianto di processo a ridotto consumo energetico	137.279,48	0,00
15	07/S/020	Essex Italy S.p.A.	AL	Quattordio	Installazione di impianto di processo a ridotto consumo energetico	137.279,48	0,00
16	07/S/067	Solnos S.r.l.	VC	Buronzio	Impianto fotovoltaico	500.000,00	0,00
17	07/S/062	Enerchivasso S.p.A.	TO	Chivasso	Rete di teleriscaldamento urbano - lotto 4	500.000,00	0,00
18	07/S/061	Enerchivasso S.p.A.	TO	Chivasso	Rete di teleriscaldamento urbano - lotto 2	500.000,00	0,00

Domande non ammesse**Tabella 3**

Cod. Off.	Richiedente	Motivazione di esclusione
07/S/006	OLSA S.p.A.	omissis
07/S/014	Oratorio Salesiano Michele Rua	omissis
07/S/016	Ente di Gestione Parchi e Riserve Naturali Astigiani	omissis
07/S/017	Ente di Gestione Parchi e Riserve Naturali Astigiani	omissis
07/S/032	Comune di Castelletto Uzzone	omissis
07/S/035	IBL Bioenergia S.p.A.	omissis
07/S/038	Esco Torino S.r.l.	omissis
07/S/040	Società Cooperativa Sociale La Betulla	omissis
07/S/047	Arcobaleno Finissaggio e Tintoria S.r.l.	omissis
07/S/055	Casa di Riposo Sofia Badoglio	omissis

Codice DA1108

D.D 26 maggio 2008, n. 319

L.R. del 25 giugno 1999, n. 13 - "Norme per lo sviluppo dell'agricoltura biologica". Vigilanza sull'operato degli organismi di controllo in agricoltura biologica: individuazione delle modalità di programmazione, pianificazione ed effettuazione delle verifiche ispettive presso gli operatori biologici per l'anno 2008 e approvazione del relativo campione numerico.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di stabilire le modalità di programmazione, pianificazione ed effettuazione delle verifiche ispettive presso gli operatori biologici per l'anno 2008, compresi i criteri per l'individuazione del campione di operatori. Tali modalità sono contenute nell'Allegato 1 che è parte integrante della presente determinazione;

2. di approvare il campione numerico di operatori biologici, suddiviso per ciascuna Provincia e Comunità Montana interessata, da sottoporre a verifica ispettiva nel 2008 da parte delle Province e delle Comunità Montane stesse, al fine di vigilare sull'operato degli organismi di controllo in agricoltura biologica, contenuto negli Allegati 2A (produttori), 2B (produttori-preparatori) e 2C (preparatori) che fanno parte integrante della presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Caterina Ronco

Allegato 1

Modalità di programmazione, pianificazione ed effettuazione delle verifiche ispettive presso gli operatori biologici – anno 2008

1 Scopo e campo di applicazione

La presente procedura descrive le responsabilità specifiche, le modalità operative e la modulistica che Province e Comunità Montane devono utilizzare per la vigilanza sugli Organismi di Controllo (di seguito denominati OdC) nell'anno 2008, effettuata mediante verifiche ispettive presso gli Operatori Biologici (di seguito denominati OB).

2 Modalità operative

2.1 Generalità

L'attività di vigilanza presso gli OB ha inizio con l'individuazione, da parte delle Province e delle Comunità Montane interessate, degli operatori presso i quali effettuare le verifiche ispettive, tenendo conto dei criteri di cui al successivo punto 2.2.2 e sulla base del campione numerico definito dall'Assessorato Regionale Agricoltura, tutela della fauna e della flora (di seguito denominato Assessorato Regionale).

I criteri utilizzati dall'Assessorato Regionale per la definizione del campione numerico degli operatori presso i quali effettuare le verifiche ispettive sono i seguenti:

- almeno il 3% degli operatori presenti negli elenchi degli "operatori notificati" alla data del 31/12/07 forniti dagli OdC, in relazione alla loro distribuzione su ciascun territorio provinciale
- almeno un produttore, un produttore-preparatore e un preparatore per ogni OdC¹.

Attraverso le verifiche ispettive svolte presso gli OB si va in particolare a valutare l'efficacia dell'attività degli OdC, verificando se:

- l'OB ha:
 - individuato correttamente e completamente le criticità relative ai singoli processi produttivi aziendali;
 - previsto e attuato in modo efficace la gestione delle criticità stesse;
- l'OdC ha:
 - pianificato ed effettuato l'attività di controllo sulla base delle criticità aziendali e loro relativa gestione previste dall'operatore.

Le verifiche ispettive presso gli operatori consentono inoltre di valutare se gli OdC effettuano con regolarità e nel rispetto delle norme di legge le attività di controllo previste e normate dalla rispettiva Documentazione della Qualità e dal Piano Annuale di Controllo.

2.2 Verifiche ispettive

2.2.1 Premessa

Le verifiche ispettive richiedono una programmazione generale, una pianificazione di dettaglio per ogni verifica, un'esecuzione a fronte di modalità operative predefinite ed una documentazione dei rilievi/osservazioni emersi, in modo da garantire la corretta informazione sugli esiti delle verifiche stesse sia al personale coinvolto sia all'OdC interessato.

Le verifiche ispettive, inoltre, devono essere condotte da personale adeguatamente addestrato e che non abbia responsabilità dirette nelle attività da verificare.

I suddetti aspetti sono dettagliatamente descritti nei successivi paragrafi.

2.2.2 Programmazione delle verifiche ispettive

Gli Enti Locali interessati individuano gli OB da controllare a propria discrezione, tenendo conto dei seguenti criteri:

- esistenza di segnalazioni di non conformità a carico degli OB;
- grado di affidabilità dell'operatore nell'applicazione del metodo dell'agricoltura biologica;
- criticità dei processi produttivi aziendali;
- presenza in azienda di colture gestite secondo il metodo di produzione convenzionale.

¹ Per l'OdC Certiquality non è previsto un campione di OB presso i quali effettuare le verifiche ispettive in quanto, considerato il numero esiguo di OB inseriti nel sistema di controllo dall'OdC stesso (n. 2), si ritiene significativa ed esaustiva l'attività di vigilanza svolta direttamente dall'Assessorato Regionale.

Ciascun Ente coinvolto nell'attività di verifica presso gli O.B. comunica all'Assessorato Regionale la programmazione delle verifiche ispettive, utilizzando il modello "Programma delle verifiche ispettive presso gli operatori biologici Anno 2008" (allegato A), entro 20 gg. dalla comunicazione agli Enti stessi, da parte dell'Assessorato Regionale, del numero di OB presso i quali effettuare le verifiche ispettive.

2.2.3 Pianificazione delle verifiche ispettive

Le verifiche ispettive presso gli OB vengono condotte da un gruppo di persone e composto, di norma, da un responsabile del gruppo (di seguito denominato RG) e da uno o più addetti scelti dal responsabile del gruppo in funzione delle specifiche competenze in relazione alle aree da verificare, fermo restando che il personale incaricato non abbia diretto coinvolgimento nelle attività stesse.

In alcuni casi, quando le attività da verificare non risultano particolarmente complesse, il gruppo di verifica ispettiva può essere composto da una sola persona, con funzioni di responsabile del gruppo, purché la stessa possieda le competenze necessarie a verificare le attività stesse.

In ogni caso, il gruppo di verifica ispettiva coordinato da RG ha il compito di pianificare la verifica ispettiva assegnata effettuando le seguenti attività:

richiedere direttamente all'OdC interessato la seguente documentazione:

- PAP 2007 e 2008;
- relazione effettuata dall'operatore con indicazione delle misure concrete e precauzionali minime da adottare per il rispetto delle disposizioni del Reg. CEE 2092/91 ed il relativo riscontro da parte dell'OdC, così come previsto dall'Allegato III del regolamento in questione;
- Piano delle visite ispettive redatto dall'OdC per il 2008 (se non disponibile sulla pagina web regionale);
- relazioni d'ispezione del 2007 e, se già disponibili, del 2008;
- eventuale Documentazione della Qualità collegata;
- individuare i processi produttivi aziendali anche attraverso l'analisi della documentazione di cui sopra;
- effettuare una prima verifica "a tavolino" al fine di valutare se l'operatore e successivamente l'OdC hanno:
 - individuato correttamente e completamente le criticità relative ai singoli processi produttivi aziendali;
 - previsto e attuato in modo efficace la gestione delle criticità stesse;
 - predisporre la lista di riscontro da utilizzare per l'effettuazione della verifica ispettiva;
 - programmare le attività inerenti alla verifica ispettiva, individuando anche il personale che si intende contattare nello svolgimento della verifica stessa, al fine di confermare, completare e integrare in azienda le valutazioni fatte "a tavolino".

L'attività di pianificazione viene documentata dal RG nell'apposito Piano di Verifica Ispettiva (allegato B), che consente di registrare tutti gli elementi inerenti alla stessa, ivi compresa la programmazione di massima delle attività. Nel piano di verifica potrebbe essere opportuno elencare i documenti che l'operatore dovrà preoccuparsi di rendere disponibili in azienda al momento della verifica stessa.

La data di effettuazione della verifica ispettiva viene, quando possibile, concordata tra RG e OB e comunicata

verbalmente o, quando possibile per posta elettronica; il Piano comunque viene trasmesso tempestivamente all'OB, a cura di RG, seguendo l'iter amministrativo previsto dall'ufficio competente, scegliendo la modalità di trasmissione più adeguata, al fine di consentire la ricezione con un preavviso di almeno cinque giorni rispetto alla data prevista per l'effettuazione della verifica, consentendo così al personale coinvolto di prepararsi adeguatamente.

Il Piano, in ogni caso, non deve essere considerato limitativo all'estensione della verifica, in quanto situazioni impreviste potrebbero generare la necessità di modificare gli ambiti e i tempi di svolgimento delle attività e richiedere il coinvolgimento di personale inizialmente non previsto.

2.2.4 Esecuzione delle verifiche ispettive

Una verifica ispettiva si prefigge lo scopo di individuare, tramite la ricerca di evidenze oggettive, eventuali situazioni di non conformità, in merito a carenze nell'attuazione della normativa di riferimento, del Piano Annuale di Controllo e dei Documenti della Qualità dell'OdC interessato.

Per un corretto svolgimento delle verifiche ispettive è prevista l'effettuazione delle seguenti attività:

- indire una riunione di apertura, dove viene discusso il Piano di Verifica ispettiva, per valutare l'opportunità di modificare la programmazione prevista, in funzione di eventuali nuove esigenze del personale coinvolto;
- valutare l'efficacia dell'attività dell'OdC, tenendo conto dello scopo e dell'estensione della verifica. Ciò compete a RG e agli addetti, ognuno per le parti di propria competenza, secondo quanto specificato dal piano di verifica, utilizzando l'apposita lista di riscontro ed i documenti di riferimento;
- effettuare una riunione finale dove RG presenta al personale coinvolto le risultanze della verifica ispettiva con particolare riferimento ai rilievi evidenziati ed alle osservazioni emerse. Al termine della riunione viene completato il Verbale di Visita (allegato C).

In particolare, nel corso della riunione di apertura, RG deve trattare i seguenti aspetti:

- presentazione dei membri del gruppo di verifica;
- descrizione della procedura di valutazione, con particolare riferimento alla formulazione degli eventuali rilievi/osservazioni e specificando che comunque la visita riguarda un campione delle attività svolte;
- precisazione del programma temporale della visita, con particolare riguardo alla riunione finale.

Nel corso dell'esecuzione di una verifica ispettiva si possono rendere necessarie riunioni del gruppo di verifica (anche non previste nel piano di verifica), aventi lo scopo di valutarne l'andamento e/o la necessità di rivedere la programmazione effettuata; a tali riunioni può partecipare anche il personale coinvolto ed i relativi esiti, quando ritenuto opportuno, vengono documentati in verbali appositamente redatti sul Modulo Registrazioni (allegato D) dal RG.

Le modalità operative attraverso le quali viene condotta una verifica ispettiva fanno parte del bagaglio di addestramento e di esperienza che gli addetti alla verifica possiedono; tuttavia gli addetti devono fare riferimento ad alcuni criteri fondamentali di seguito elencati:

- le domande poste devono seguire un filo logico finalizzato ad ottenere una sufficiente conoscenza circa la reale attuazione delle attività compiute dal personale coinvolto. E' necessario, quindi, che le verifiche vengano condotte nei luoghi dove le operazioni si svolgono e dove sono disponibili i documenti idonei a dimostrare la conformità (o non conformità) delle attività, rispetto alle prescrizioni di riferimento;

- le risposte alle domande poste dagli addetti devono essere ottenute dalla stessa persona, evitando che intervengano, a supporto, altri soggetti organizzativi (ad esempio il responsabile gerarchico o un collega);

- le risposte ottenute devono, in ogni caso, trovare riscontro in evidenze oggettive (quali appositi documenti, od osservazione diretta di determinate attività) che testimonino la veridicità delle risposte stesse;

- la finalità delle verifiche ispettive è quella di individuare non conformità nell'applicazione delle prescrizioni di riferimento ed in tal senso non devono essere condotte in maniera inquisitoria, ma deve essere, invece, ricercata la collaborazione del personale coinvolto, il quale deve essere messo in condizione di non sentirsi sotto esame;

- la scelta delle attività da verificare e dei documenti da analizzare compete unicamente al gruppo di verifica, che non deve lasciarsi guidare dal personale coinvolto, ma indicare in prima persona quello che intende verificare;

- sulla lista di riscontro devono essere annotati, a cura degli addetti, i riferimenti a tutti i documenti analizzati e, ove necessario, tali documenti possono essere richiesti in copia ed allegati alla lista di riscontro stessa;

- l'eventuale impossibilità di verificare determinati aspetti deve essere annotata sulla lista di riscontro unitamente alle relative motivazioni;

- la lista di riscontro non deve essere considerata necessariamente esaustiva relativamente agli ambiti oggetto di verifica; è compito degli addetti valutare l'opportunità di estendere l'analisi ad aspetti non previsti, qualora questo risulti necessario a raggiungere la necessaria conoscenza delle modalità di svolgimento delle attività;

- non rientra nei compiti del gruppo l'individuazione delle azioni idonee a superare i rilievi eventualmente evidenziati dalla verifica ed in relazione a ciò gli addetti devono astenersi, almeno durante la fase di esecuzione della verifica, dal suggerire provvedimenti correttivi o preventivi;

- non è necessario che tra gruppo e personale coinvolto nella verifica esista concordanza rispetto ai rilievi formulati; ogni eventuale discordanza deve essere annotata nei previsti Fogli Rilievi (allegato E), sottoforma di Riserva;

- possono essere formalizzate non conformità solo quando le situazioni analizzate e le relative evidenze oggettive indicano un mancato rispetto, da parte dell'OdC, delle prescrizioni di riferimento (normative o di assicurazione della qualità) oppure una inadeguatezza delle stesse, riferendosi all'assicurazione della qualità;

- possono essere formalizzate osservazioni in presenza di situazioni che non determinano vere e proprie non conformità, ma che si ritiene possano essere gestite in modo più efficace da parte dell'OdC.

I criteri precedentemente esposti rappresentano delle indicazioni di comportamento che devono comunque essere seguite dagli addetti alle verifiche ispettive, anche se non esauriscono l'insieme delle casistiche che possono verificarsi nello svolgimento delle verifiche stesse.

Durante la verifica ispettiva, qualora sussistano dubbi sul corretto svolgimento dell'attività dell'operatore, il gruppo di

verifica ispettiva può prelevare campioni di prodotto da sottoporre ad analisi.

2.2.5 Tempistica per l'effettuazione delle verifiche ispettive

Ciascun Ente è invitato a completare le verifiche ispettive entro il 30/09/2008; nel caso in cui le verifiche da effettuare siano più di quattro o si verifichi l'indisponibilità degli O.B. interessati nel periodo previsto (ad es. operatori che praticano l'alpeggio), potranno eccezionalmente essere concluse entro e non oltre il 31/11/2008.

2.2.6 Documentazione conclusiva della verifica ispettiva

Tutte le non conformità riscontrate dal gruppo di verifica nel corso della visita vengono annotate, contestualmente alla loro rilevazione, sugli appositi Fogli Rilievi; su tali Fogli ciascun addetto del gruppo descrive i rilievi riscontrati, appone la propria firma e richiede la firma del personale coinvolto nella visita per presa visione del rilievo stesso. In ogni caso, qualora l'operatore non concordi con il rilievo formulato, può riportare le proprie riserve sullo stesso Foglio Rilievi, nell'apposito spazio riservato.

Tutte le osservazioni necessarie vengono annotate sugli appositi Fogli Osservazioni (allegato F).

Oltre a compilare la Lista di Riscontro, ciascun addetto al gruppo può annotare qualunque altra informazione ritenga necessaria sull'apposito Modulo Registrazioni.

Al termine della visita, copia del Verbale di Visita, degli eventuali Fogli Rilievi e dei Fogli Osservazioni viene consegnata all'O.B. ed inviata tempestivamente al riferimento regionale dell'OdC ed al Settore Servizi di Sviluppo Agricolo della Regione Piemonte, predisponendo un'unica nota di trasmissione diretta ai destinatari di cui sopra, al fine di dare agli Enti coinvolti l'evidenza dell'invio della missiva stessa a tutti i destinatari.

Nel caso in cui siano stati formalizzati rilievi, nella nota di trasmissione deve essere inserita la richiesta all'OdC di comunicare all'Ente interessato, entro 30 gg., modalità (trattamento ed eventuali azioni correttive) e tempi di gestione dei rilievi stessi.

La modulistica contenuta negli allegati alla presente procedura sarà disponibile nella pagina web regionale relativa all'agricoltura biologica, nell'area ad accesso riservato ed inoltre presso il Settore Regionale Servizi di Sviluppo Agricolo.

Elenco degli allegati

Allegato 1A Programma delle verifiche ispettive

Allegato 1B Piano di verifica ispettiva

Allegato 1C Verbale di visita

Allegato 1D Modulo Registrazioni

Allegato 1E Foglio Rilievi

Allegato 1F Foglio Osservazioni

Allegato 1A

PROGRAMMA DELLE VERIFICHE ISPETTIVE PRESSO GLI OPERATORI BIOLOGICI ANNO 2008														
ENTE														
Orga nism o di Cont rollo	Operatore Biologico (ragione sociale e comune)	Tipologia operatore (produttore, ecc.)	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Data emissione			Elaborato da (timbro e firma)											

Allegato 1B

ENTE	PIANO DI VERIFICA ISPETTIVA			P.VI (n. progr./anno)
ORGANISMO DI CONTROLLO DA VERIFICARE _____				DATA INIZIO
PRESSO OPERATORE BIOLOGICO _____				DATA FINE
NORME DI RIFERIMENTO				
GRUPPO DI VERIFICA				
RESPONSABILE DI GRUPPO _____				
ADDETTO _____				
ADDETTO _____				
ADDETTO _____				
OGGETTO ED ESTENSIONE DELLA VERIFICA ISPETTIVA				
ELENCO DOCUMENTI DA RENDERE DISPONIBILI DA PARTE DELL'OPERATORE				
ATTIVITA'	ADDETTO	PERSONALE COINVOLTO	DATA	ORE
DATA	FIRMA RESPONSABILE GRUPPO			

Allegato 1C

ENTE	VERBALE DI VISITA	V.d.VI (n. progr./anno)	
<p>ORGANISMO DI CONTROLLO: _____</p> <p>OPERATORE BIOLOGICO: _____</p> <p>TIPOLOGIA (produttore, preparatore, ecc.): _____</p> <p>TEL.: _____ FAX: _____</p> <p>PERSONA DI RIFERIMENTO: _____</p>			
PERSONALE DELL'AZIENDA COINVOLTO		DATA RIUNIONE INIZIALE	DATA RIUNIONE FINALE
FUNZIONE	NOME E COGNOME	FIRMA	FIRMA
<p>NUMERO RILIEVI EVIDENZIATI: _____</p> <p>NUMERO RISERVE FORMULATE: _____</p> <p>NUMERO OSSERVAZIONI EVIDENZIATE: _____</p> <p>NUMERO E TIPO CAMPIONI PRELEVATI: _____</p>			
<p>CONSEGNATA COPIA FOGLIO RILIEVI _____</p> <p>CONSEGNATA COPIA FOGLIO OSSERVAZIONI _____</p> <p>CONSEGNATA COPIA VERBALE DI VISITA _____</p>			
<p>GRUPPO DI VERIFICA:</p> <p>Responsabile del Gruppo _____</p> <p>Addetto alla Verifica _____</p> <p>Addetto alla Verifica _____</p>			

Allegato 1D

MODULO REGISTRAZIONI		MRG (n. progr./anno)
ENTE	OPERATORE BIOLOGICO	Pag. di

Allegato 1E

ENTE	FOGLIO RILIEVI	FRI (n. progr./anno)	Pag. di
		Data	
	OPERATORE BIOLOGICO		
	ORGANISMO DI CONTROLLO		
RIFERIMENTO	RILIEVO	FIRMA ISPETTORE	FIRMA OPERATORE*
RISERVE			
Firma operatore			

RIFERIMENTO	RILIEVO	FIRMA ISPETTORE	FIRMA OPERATORE*
RISERVE			
Firma operatore			

*L'operatore firma per presa visione del rilievo, rispetto al quale può comunque formulare una riserva, opportunamente firmata, nello spazio apposito.

Allegato 1F

ENTE	FOGLIO OSSERVAZIONI	FOS (n. progr./anno)	Pag. di
		Data	
	OPERATORE BIOLOGICO		
	ORGANISMO DI CONTROLLO		

OSSERVAZIONE	FIRMA ISPETTORE	FIRMA OPERATORE*

OSSERVAZIONE	FIRMA ISPETTORE	FIRMA OPERATORE*

*L'operatore firma per presa visione dell'osservazione.

Codice DA1100

D.D 20 giugno 2008, n. 384

Affidamento incarico di collaborazione coordinata continuativa alla Dott.ssa Gabriella Crusco per svolgere attività di progettazione miranti alla promozione dei prodotti agroalimentari. Impegno di Euro 24.000,00 sul cap. 116653/08 (Ass. 100183).

Premesso che l'art. 41 della L.R. n. 63/78 prevede che l'Amministrazione Regionale possa svolgere attività di promozione agricola e agroalimentare direttamente o avvalendosi di Enti, Associazioni e simili e considerato che gli interventi promozionali sono importanti per lo sviluppo dell'intero settore primario e che la valorizzazione dei prodotti di qualità e del loro legame col territorio accrescono l'immagine del Piemonte.

Visti gli indirizzi della commissione europea espresse nel regolamento (CE) 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) in cui emerge la necessità di promuovere la partecipazione degli agricoltori ai sistemi comunitari o nazionali di qualità dei prodotti alimentari in modo da assicurare i consumatori circa la qualità del prodotto o del metodo di produzione impiegato, nonché ad accrescere il valore aggiunto dei prodotti agricoli primari e ad espandere gli sbocchi di mercato, oltre alla necessità di sensibilizzare i consumatori all'esistenza e alle caratteristiche dei prodotti tutelati dai suddetti sistemi di qualità.

Considerata la parte generale del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte riguardo all'analisi del contesto produttivo agricolo piemontese da cui si evince la significativa presenza sul territorio piemontese di prodotti agricoli e agroalimentari ascrivibili alle specialities, vale a dire produzioni con elevata specificità territoriale (quali i prodotti agroalimentari tradizionali e a denominazione d'origine, i prodotti a specifica destinazione agroindustriale, quelli biologici, quelli corredati da serie forme di garanzia sotto il profilo igienico-sanitario ad esempio rintracciabilità).

Considerato che il settore 11.02 intende affidare ad un soggetto l'espletamento di iniziative promozionali innovative ed in particolare l'oggetto della collaborazione consisterà nella elaborazione di nuove ipotesi progettuali miranti alla promozione dei prodotti agroalimentari di qualità con particolare attenzione verso i prodotti a Denominazione di origine, i vini Docg/Doc e i Prodotti Agroalimentari Tradizionali del Piemonte.

Considerato che:

per una più efficace azione nello svolgimento delle attività sopra esposte risulta fondamentale la collaborazione di una figura professionale in possesso di laurea in Scienze della Comunicazione con conoscenza della comunicazione pubblicitaria e dell'uso di strumenti di comunicazione innovativi, nonché conoscenza diretta delle dinamiche della comunicazione delle pubbliche amministrazioni e una comprovata esperienza nel settore;

essendo la sopraindicata figura professionale non presente e non disponibile nell'organico del Direzione Agricoltura, è stata attivata una ricerca di collaborazione a termine all'interno dell'Ente (nota prot. 9996/DA 11.00 del 11/04/2008) e che tale ricerca ha dato esito negativo;

ai sensi della circolare prot. n. 9859/5/PRES del 3/09/2007 "Linee di indirizzo in materia di incarichi esterni e di collaborazione coordinata e continuativa", è stato predisposto, mediante pubblicazione sul sito web della Regione Piemonte dal giorno 30/04/2008, un avviso pubblico

per la ricerca di una figura professionale per un incarico di collaborazione esterna altamente qualificata;

Preso atto che in seguito alla valutazione dei curricula pervenuti nei termini e nelle modalità previste, e dell'espletamento dei colloqui previsti dal bando, è risultata idonea la dott.ssa Crusco Gabriella, così come si evince dal verbale.

Si ritiene di procedere all'affidamento alla dott.ssa Crusco Gabriella dell'incarico professionale per un periodo di 12 mesi, eventualmente prorogabile per periodo analogo o inferiore, e di quantificare il compenso in Euro 24.000,00 annui, oneri previdenziali e fiscali inclusi, secondo le modalità previste dall'allegato contratto che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale.

Considerato che alla spesa di Euro 24.000,00 si farà fronte con i fondi iscritti sul cap. 116653 /08 (assegnazione numero 100183).

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visto l'art. 7 del d.lgs 30.3.2001, n. 165;

Visto l'art. 23 della L.R. 8 agosto 1997, n. 51;

Vista la L.R. 11 aprile 2001, n. 7;

Vista la L.R. 13 del 23 maggio 2008

Vista la D.G.R. n. 3-8950 del 16 giugno 2008

Vista la circolare della Regione Piemonte 29/01/2008, prot. 17257PRES./DA05.00,

determina

di affidare alla dott.ssa Crusco Gabriella per le motivazioni riportate in premessa, l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa della durata di anni uno (eventualmente prorogabile per periodo analogo o inferiore), secondo le modalità indicate nell'allegato schema di contratto, unito come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di provvedere alla stipula del contratto in data successiva alla pubblicazione di cui al punto precedente;

di impegnare a favore della dott. ssa Crusco Gabriella la somma di Euro 24.000,00 sul cap. 116653/08 (assegnazione n. 100183);

di liquidare la relativa spesa secondo i tempi e le modalità indicate nel contratto che regola i rapporti tra le parti.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gianfranco Corgiat Loia

Codice DA1106

D.D 26 giugno 2008, n. 395

Individuazione dei soggetti partecipanti agli incontri per l'avvio e la gestione dell'attività di controllo dei vini DOC e DOCG del Piemonte (DGR n. 44 - 8855 del 26 maggio 2008).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di individuare ,ai fini degli incontri per l'avvio e la gestione dell'attività di controllo dei vini DOC e DOCG del Piemonte, quali soggetti partecipanti agli incontri preparatori sulle proposte da trattare nelle singole realtà territoriali:

Le Organizzazioni Professionali Agricole,
Le Associazioni Cooperativistiche,
Le Associazioni di Vinificatori e Imbottigliatori,
Le Associazioni di Produttori

I Consorzi di tutela rappresentativi delle denominazioni ricadenti sulla zona oggetto dell'incontro

Le Camere di Commercio competenti per le denominazioni ricadenti sulla zona oggetto dell'incontro

Le Province competenti per la zona oggetto dell'incontro.

- Di individuare le seguenti aree territoriali di riferimento:

- 1) Provincia di Cuneo
- 2) Province di Asti e Alessandria
- 3) Province di Torino, Biella Vercelli e Novara

e di prevedere la possibilità di realizzare riunioni congiunte fra le aree qualora problematiche e/o denominazioni lo rendessero necessario.

Il settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali provvederà a curare gli aspetti organizzativi per la realizzazione degli incontri che saranno presieduti dall'Assessore Regionale all'Agricoltura

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R n. 8/R/2002

Il Dirigente responsabile
Ettore Ponzo

Codice DA1303

D.D 19 giugno 2008, n. 72

Rettifica determinazione n. 68 del 03.06.2008.

Premesso che:

- con la Determinazione Dirigenziale n. 68 del 3.06.2008 la Direzione innovazione, Ricerca e università ha affidato un incarico di collaborazione coordinata e continuativa per il supporto tecnico-gestionale alle attività della Direzione stessa;

- a seguito di una successiva verifica, si è rilevato che nel dispositivo della suddetta determinazione è stata erroneamente indicata la decorrenza dell'incarico dal 15.05.2008 fino al 14.05.2010, anziché dal 16.06.2008 al 15.06.2010;

Ritenuto evidente trattarsi di mero errore materiale incorso nella stesura del provvedimento, per il quale si rende opportuno provvedere alla rettifica

IL DIRETTORE

visto l'art. 23 della L.R. 51/97;

determina

- di rettificare la propria Determinazione Dirigenziale n. 68 del 3.06.2008 nelle parti del testo in cui viene indicata la decorrenza dell'incarico dal 15.05.2008 fino al 14.05.2010, anziché dal 16.06.2008 al 15.06.2010;

- dare atto che l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa è a decorrere dal 16.06.2008 al 15.06.2010;

- di dare, parimenti, atto che il presente provvedimento è di mera rettifica dell'errore materiale in cui si è incorso nella

stesura dell'atto sopraindicato, null'altro modificando del provvedimento stesso;

Il Direttore regionale
Erica Gay

Codice DA1417

D.D 30 aprile 2008, n. 979

D.D. n. 545 del 26/11/2007 di affidamento di incarico alla dott.ssa Cristina Magnani per lo svolgimento di attività di indirizzo e coordinamento a supporto del Settore Politiche Forestali. Impegno di Euro 24.000,00 sul cap. 212527/08.

Vista la Comunicazione della Commissione Europea agli Stati membri del 28 aprile 2000 che stabilisce gli orientamenti dell'iniziativa Interreg III riguardante la cooperazione transfrontaliera;

vista la Decisione n. C (2001) 2768 del 12 novembre 2001 con la quale la Commissione Europea ha approvato il "Programma Interreg III A Italia – Francia 2000 –2006, denominato Alcotra, presentato dalla Regione Piemonte in accordo con le Regioni Valle d'Aosta e Liguria, la Prefettura della Regione Provenza – Alpi – Costa Azzurra e la Prefettura della Regione Rhone-Alpes;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 40-5935 del 21.05.2007 con la quale è stato approvato, tra gli altri, il progetto n. 234 "ForAlp" costituente prosecuzione ed integrazione del progetto n. 136 "InterBois", ed è stato assunto l'impegno all'autofinanziamento;

vista la decisione (comunicata con nota n. 22128/14.1 del 13.08.2007 dell'Autorità di Gestione) del Comitato di Programmazione di Alcotra di approvazione del Progetto n. 234 "ForAlp";

considerato che nell'ambito del Progetto n. 234 "ForAlp" è stato affidato, con Determinazione n. 545 del 26.11.2007, un incarico di collaborazione alla dott.ssa Cristina Magnani dell'importo complessivo di Euro 40.000,00 (o.f.i.) per svolgere attività di indirizzo e coordinamento a supporto del Settore Politiche Forestali ;

considerato che in base alla circolare n. 3102/DA0900 del 25.10.2007 relativa al blocco delle assunzioni di impegno per il rispetto del patto di stabilità interno che prevede la limitazione degli impegni ai soli casi effettivamente urgenti ed indifferibili la cui obbligazione giuridica venga realmente a scadenza entro il termine dell'esercizio, la sopraccitata Determinazione n. 545 del 26.11.2007 ha effettuato l'impegno economico delle risorse corrispondenti alle sole obbligazioni relative ai mesi compresi tra dicembre 2007 e marzo 2008 (pari a complessivi Euro 16.000,00), rimandando al bilancio 2008 l'assunzione degli impegni rimanenti (pari ad Euro 24.000,00);

vista la convenzione rep. 13153 del 17.01.2008 stipulata fra il Settore Politiche Forestali e la dott.ssa Cristina Magnani per svolgere attività di indirizzo e coordinamento nell'ambito del progetto n. 234 "Foralp";

considerato che la conclusione delle attività è stabilita, in funzione della durata del progetto, al 30.09.2008 e che pertanto è urgente provvedere all'impegno delle somme ancora occorrenti, pari ad Euro 24.000,00 (o.f.i.);

vista la nota n. 29638/DA1400 del 22.04.2008 con la quale vengono assegnati al Responsabile del Settore politiche Forestali complessivi Euro 280.420,00 (di cui Euro 76.400,00 sul cap. 212527/08 nell'ambito dell'ass. 100443 ed Euro 203.840,00 sul cap. 242428/08 nell'ambito dell'ass. 100444)

per l'attuazione del Progetto n. 234 "Foralp" a valere sull'iniziativa comunitaria Interreg III A – Alcotra;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 57 del D.lgs. 163/2006;
visti gli artt. 4 e 17 della L.R. 51/97;
vista la L.R. n. 7/2001;
vista la L.R. 23 aprile 2007, n. 10;

determina

1) di impegnare per le finalità previste nella convenzione rep. 13153 del 17.01.2008, l'importo di Euro 24.000,00 (o.f.i) sul cap. 212527/08, nell'ambito dell'ass. 100443, a favore della dott.ssa Cristina Magnani;

2) di liquidare la somma impegnata, quale corrispettivo lordo a favore della dott.ssa Cristina Magnani con le modalità definite dal succitato contratto ed a seguito di presentazione di fatture vistate per regolarità del Responsabile del Settore Politiche Forestali;

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Codice DA1400
D.D 20 maggio 2008, n. 1074

Determinazione a contrarre per il conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa per lo sviluppo delle attività legate alla cooperazione transfrontaliera nell'ambito del progetto Interreg Italia-Francia Alcotra-Risknat - approvazione dello schema di avviso e nomina della commissione giudicatrice.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di procedere all'avvio della procedura di affidamento dell'incarico di collaborazione coordinata e continuativa per lo sviluppo delle attività legate alla cooperazione transfrontaliera nell'ambito del progetto Interreg Italia-Francia Alcotra-Risknat, approvando a tal fine l'allegato schema di avviso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

di pubblicare il presente avviso sul sito web della Regione Piemonte per giorni 10;

di nominare i componenti della Commissione giudicatrice, con il compito di selezionare i candidati, individuandoli come segue:

- il Dirigente del Settore Protezione Civile dott. geol. Andrea Lazzari in qualità di Presidente;
- arch. Sandro Peressin in qualità di II componente;
- la sig.ra Anna D'Andrea in qualità di verbalizzante;

di stabilire che la Commissione effettuerà la selezione tramite la valutazione dei titoli secondo il seguente punteggio:

- voto di laurea: 0,1 punto per ogni voto in più acquisito oltre la votazione minima di 99/110 e 0,1 punto per la lode;

- servizio prestato presso la Pubblica Amministrazione in qualità di dipendente a tempo indeterminato o determinato, co.co.co., o con contratto di formazione lavoro: 2 punti per ogni semestre di servizio prestato presso la Regione Piemonte e 1 punto presso altri enti pubblici;

- esperienza acquisita (documentabile) nel funzionamento dei progetti Interreg: 2 punti;

- titoli di formazione specifica (corsi specialistici con frequenza superiore ad un semestre e master): 0,2 punti per ogni corso di formazione specialistico/master inerente le attività che il collaboratore è chiamato a svolgere.

e che in caso di parità di punteggio si procederà ad un colloquio tra i candidati.

di dare atto che, con successivo provvedimento, si provvederà all'approvazione del verbale della Commissione, al conferimento dell'incarico e al relativo impegno di spesa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del Regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Allegato

INCARICHI PROFESSIONALI

Profilo professionale richiesto

La Direzione Opere Pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste – Settore Protezione Civile ricerca n. 1 figura professionale per un incarico di collaborazione esterna altamente qualificata.

Profilo delle attività

il Settore Protezione Civile, per lo svolgimento di attività riguardanti la previsione, prevenzione dei rischi naturali, necessita reperire un soggetto in possesso di alta professionalità chiamato a svolgere una collaborazione per lo sviluppo delle attività legate alla cooperazione transfrontaliera nell'ambito del progetto Interreg Italia-Francia Alcotra-Risknat. I compiti che il soggetto prescelto sarà chiamato a svolgere sono:

- coordinamento amministrativo relativamente alle attività di sviluppo della piattaforma transfrontaliera di cooperazione sui rischi naturali, nell'ambito del progetto Interreg Alcotra-Risknat;

- assistenza al capofila (Regione Autonoma Valle d'Aosta), coordinamento delle riunioni del gruppo di lavoro della protezione civile per la parte Italiana (comprendente il Settore Regionale Protezione civile, e le protezioni civili delle province di Cuneo, Torino ed Imperia);

- partecipazione alla creazione di un portale web transfrontaliero sui rischi naturali;

- organizzazione di atelier transfrontalieri di scambio di informazioni e di messa a fattor comune con gli altri partners stranieri di esperienze maturate a livello regionale piemontese sui temi della protezione civile;
- supporto alla stesura di linee guida, manuali e raccomandazioni sui temi della percezione del rischio, della definizione di criteri e metodologie per la redazione di cartografie multi-rischio e gestione di infrastrutture;
- svolgimento delle attività amministrative a supporto del progetto Interreg sopraindicato.

Requisiti richiesti

- Titolo di studio richiesto: laurea specialistica (5 anni) ad indirizzo umanistico con votazione minima di 99/110;
- buona capacità relazionale in contesti di comunicazione multi-lingue;
- esperienza nelle attività connesse allo svolgimento di progetti Interreg;
- conoscenza degli aspetti tecnico-amministrativi relativi alle attività che il collaboratore è tenuto a svolgere. Tale conoscenza dovrà essere documentabile attraverso un'adeguata esperienza maturata nel settore specifico (soprattutto presso la Regione Piemonte e altri enti pubblici) e/o la frequenza di corsi di specializzazione;
- buona e fluente conoscenza della lingua inglese e conoscenza della lingua francese;
- competenze informatiche con particolare riguardo al pacchetto office (World, Excel, Power Point, Access), applicativi grafici/web design maggiormente in uso e linguaggio di programmazione HTML;
- disponibilità immediata ad assumere la nuova attività;
- autonomia di lavoro;
- disponibilità a brevi trasferte in Italia e all'estero.

Modalità di svolgimento della selezione

Possono partecipare alla selezione i soggetti in possesso dei requisiti sopra descritti che presenteranno i curricula entro il termine sotto indicato.

L'incarico sarà assegnato previo valutazione dei curricula pervenuti. La valutazione dei titoli avverrà con il seguente punteggio:

- voto di laurea: 0,1 punto per ogni voto in più acquisito oltre la votazione minima di 99/110 e 0,1 punto per la lode;
- servizio prestato presso la Pubblica Amministrazione in qualità di dipendente a tempo indeterminato o determinato, CO.CO.CO., o con contratto di formazione lavoro: 2 punti per ogni semestre di servizio prestato presso la Regione Piemonte e 1 punto presso altri enti pubblici;
- esperienza acquisita (documentabile) nel funzionamento dei progetti Interreg: 2 punti;
- titoli di formazione specifica (corsi specialistici con frequenza superiore ad un semestre e master): 0,2 punti per ogni corso di formazione specialistico/master inerente le attività che il collaboratore è chiamato a svolgere.

In caso di parità di punteggio si procederà ad un colloquio tra i candidati.

La Regione Piemonte comunque provvederà a richiedere al vincitore la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà prevista dal DPR 445/2000 e s.m.i. relativamente alle dichiarazioni rese in sede di domanda di ammissione; la non veridicità di quanto dichiarato comporta, oltre le sanzioni

previste per legge, l'esclusione del candidato dalla graduatoria.

Modalità di svolgimento dell'incarico – durata – compenso

Le modalità di svolgimento dell'incarico saranno regolate da apposito contratto stipulato tra le parti. L'incarico avrà una durata di mesi 12 e prevede un compenso lordo di Euro 20.000,00 annui comprensivo di rimborso spese per trasferte. Luogo di lavoro: Sede del Settore Protezione civile della Regione Piemonte – corso Marche 79 – Torino.

Modalità e termini di presentazione delle candidature

I soggetti in possesso dei requisiti sopra descritti, che vogliono presentare domanda, devono inviare il proprio curriculum entro e non oltre _____ al seguente indirizzo di posta elettronica: direzioneA14@regione.piemonte.it oppure via fax al n. 011/4325785.

Codice DA1400

D.D 20 giugno 2008, n. 1296

Determinazione di approvazione del verbale della Commissione e di affidamento dell'incarico di collaborazione coordinata e continuativa per lo sviluppo delle attività' legate alla cooperazione transfrontaliera nell'ambito del progetto Interreg Italia-Francia Alcotra-Risknat. Impegno della somma di 20.000,00 sul capitolo sul capitolo 140257/2008

Premesso che:

- con determinazione n. 1074 del 20/05/2008 è stato approvato l'avviso per la ricerca esterna di professionalità per un incarico di collaborazione esterna altamente qualificata chiamato a svolgere attività legate alla cooperazione transfrontaliera nell'ambito del progetto Interreg Italia-Francia Alcotra-Risknat;

- l'avviso è stato pubblicato sul sito web della Regione Piemonte per giorni 10 e che nei termini prescritti sono stati presentati n. tre curricula.

Visto il verbale della Commissione, che si allega a far parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo alla selezione dei candidati, dal quale risulta che la dott. ssa Anna Maria Caputano risulta la candidata con il punteggio più alto.

Vista la nota prot. 43363 del 19/06/2008 con cui la Dott. Caputano Anna Maria ha dichiarato la veridicità delle dichiarazioni contenute nel curriculum allegato alla sua candidatura.

Considerato il permanere dell'interesse all'affidamento dell'incarico di collaborazione in oggetto che prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- coordinamento amministrativo relativamente alle attività di sviluppo della piattaforma transfrontaliera di cooperazione sui rischi naturali, nell'ambito del progetto Interreg Alcotra-Risknat;
- assistenza al capofila (Regione Autonoma Valle d'Aosta), coordinamento delle riunioni del gruppo di lavoro della protezione civile per la parte Italiana (comprendente il Settore Regionale Protezione civile, e le protezioni civili delle province di Cuneo, Torino ed Imperia);
- partecipazione alla creazione di un portale web transfrontaliero sui rischi naturali;
- organizzazione di atelier transfrontalieri di scambio di informazioni e di messa a fattor comune con gli altri

partners stranieri di esperienze maturate a livello regionale piemontese sui temi della protezione civile;

- supporto alla stesura di linee guida, manuali e raccomandazioni sui temi della percezione del rischio, della definizione di criteri e metodologie per la redazione di cartografie multi-rischio e gestione di infrastrutture;

- svolgimento delle attività amministrative a supporto del progetto Interreg sopra indicato.

-

considerato che

- si ritiene di procedere all'affidamento alla dott.ssa Anna Maria Caputano dell'incarico sopraindicato, per un periodo di mesi 12 mesi, eventualmente prorogabile per periodo analogo o inferiore, e di quantificare il compenso in Euro 20.000,00 annui, oneri previdenziali e fiscali inclusi, secondo le modalità previste dall'allegato contratto che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale.

- alla spesa di Euro 20.000,00 si farà fronte con i fondi iscritti sul cap. 140257/08.

Preso atto che sussiste la necessaria disponibilità finanziaria sul capitolo n. 140257 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2008.

Richiamata la determinazione n. 1074 del 20/05/2008 e le motivazioni in essa contenute.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visto l'art. 7 del d.lgs 30.3.2001, n. 165;

Visto l'art. 23 della L.R. 8 agosto 1997, n. 51;

Vista la L.R. 11 aprile 2001, n. 7;

Vista la L.R. 23 maggio 2008, n. 13;

Vista la D.G.R. n. 17-7987 del 7/01/2008;

Vista la circolare della Regione Piemonte n. 9859/5/PRES del 03/09/2007;

In conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con provvedimento deliberativo n. 14-8825 del 26/05/2008.

determina

- di approvare il verbale di gara dal quale risulta che la dott.ssa Anna Maria Caputano è risultata essere la candidata con il punteggio più elevato;

- di affidare alla dott. ssa Anna Maria Caputano, l'incarico di collaborazione dell'incarico di collaborazione per lo sviluppo delle attività legate alla cooperazione transfrontaliera nell'ambito del progetto Interreg Italia-Francia Alcotra-Risknat della durata di 12 mesi (eventualmente prorogabile per periodo analogo o inferiore), secondo le modalità dallo schema di contratto allegato che si unisce alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3, comma 18 e comma 54, della legge n. 244/2007 sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte con efficacia costitutiva;

- di provvedere alla stipula del contratto in data successiva alla pubblicazione di cui al punto precedente;

- di impegnare a favore della dott.ssa Anna Maria Caputano la somma di Euro 20.000,00 sul capitolo 140257;

- di liquidare la relativa spesa secondo i tempi e le modalità indicate nel contratto che regola i rapporti tra le parti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1507

D.D 30 giugno 2008, n. 258

L.r. 28/2007 e l.r. 49/1985 - Approvazione Bando "Azioni di sistema a sostegno delle fasce deboli delle istituzioni scolastiche statali - Anno scolastico 2008-2009".

La lotta all'abbandono scolastico ed alla dispersione, unitamente alla crescita della cultura del più debole, sono tra gli obiettivi prioritari della Giunta Regionale in materia di Istruzione.

Molte sono le cause che possono portare all'abbandono anzitempo dei percorsi formativi, ma sicuramente uno dei motivi principali può essere individuato negli insuccessi scolastici, dovuti anche a situazioni di disagio, che, a causa del loro continuo aumento, non possono più essere fronteggiate unicamente dalle istituzioni scolastiche e dagli Enti locali.

La Regione Piemonte e l'USR, già nel 2006, hanno sottoscritto un protocollo d'intenti per la coprogettazione ed il cofinanziamento di interventi comuni che ha consentito di giungere ad un accordo tra la Regione, l'U.S.R. e le OO.SS. per la realizzazione di azioni comuni cofinanziate dalla Regione Piemonte e dall'U.S.R., esteso con apposita convenzione sottoscritta anche alle Province piemontesi.

Vista la DGR n. 6-9004 del 20.6.2008 che, ai sensi della l.r. 28/2007 art. 35, prevede per l'anno 2008, al fine di non creare discontinuità nell'azione regionale in materia di diritto allo studio, la prosecuzione delle attività già previste nell'esercizio 2007;

Visto il risultato dell'azione di monitoraggio, effettuato dall'Agenzia Nazionale per lo sviluppo dell'Autonomia scolastica (ex IRRE) sui progetti inviati dalle scuole ai sensi del bando relativo all'anno scolastico 2007/2008, da cui risulta l'apprezzamento dell'iniziativa e la necessità di una valutazione dei progetti che tenga maggiormente conto della coerenza delle linee d'azione intraprese dalle scuole con i bisogni e gli obiettivi previsti;

Ritenuto pertanto di procedere anche per l'anno scolastico 2008/2009 all'approvazione del Bando "Azioni di sistema a sostegno delle fasce deboli delle istituzioni scolastiche statali - Anno scolastico 2008-2009" per una spesa complessiva di Euro 1.500.000,00 di cui Euro 1.000.000,00 a carico dell'U.S.R. ed Euro 500.000,00 a carico della Regione Piemonte;

Vista la l.r. 49/1985 – artt. 8 “Diritto allo studio – Modalità per l'esercizio delle funzioni di assistenza scolastica attribuite ai Comuni a norma dell'art. 45 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 ed attuazione di progetti regionali”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3-8950 del 16.6.2008 di approvazione del Programma Operativo dei Direttori regionali per l'anno 2008, di cui alla l.r. 7/2001;

Considerato che il capitolo 151886 del bilancio 2008 risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità;

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRETTORE

Visto il D.Legs. n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” (e sm.i.) (artt. 4 “Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità” e 16 “Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali”);

visto l’art. 23 della l.r. n. 51/1997 “Norme sull’organizzazione degli uffici e sull’ordinamento del personale regionale”;

visto l’articolo 6 della legge 241/1990 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”

vista la l.r. dell’11 aprile 2001 n. 7 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

Vista la l.r. 23 maggio 2008 n. 12 “Legge finanziaria per l’anno 2008”

vista la l.r. 23 maggio 2008 n. 13 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2008 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2008-2010

vista la l.r. 49/1985 – artt. 7 e 8 “Diritto allo studio – Modalità per l’esercizio delle funzioni di assistenza scolastica attribuite ai Comuni a norma dell’art. 45 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 ed attuazione di progetti regionali” ;

in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 6-9004 del 20.6.2008 e nell’ambito delle risorse finanziarie assegnate con deliberazione della Giunta Regionale n. 3-8950 del 16.6.2008

determina

- di approvare il Bando “Azioni di sistema a sostegno delle fasce deboli delle istituzioni scolastiche statali - Anno scolastico 2008-2009”, allegato 1 alla presente determinazione, corredato dell’allegato 2 “Scheda di presentazione del progetto” e dell’Allegato 3 “Scheda di valutazione del progetto” parti integranti della presente determinazione.

Alla spesa relativa al presente bando si farà fronte con successivo provvedimento, con i fondi disponibili sul capitolo 151886 del bilancio 2008 (AS n. 100687).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Ludovico Albert

Allegato

Bando per “Azioni di sistema a sostegno delle fasce deboli delle istituzioni scolastiche statali - Anno scolastico 2008-2009”.**1. Finalità e obiettivi del bando**

La Regione Piemonte e l'USR del Piemonte già nell'anno 2006 hanno stipulato un protocollo d'intenti finalizzato a coordinare fra gli Enti firmatari percorsi sperimentali congiunti atti a superare le problematiche connesse alla lotta all'abbandono, alla dispersione scolastica, alla crescita della cultura del soggetto debole, da attuare con la coprogettazione ed il cofinanziamento di interventi comuni. Per l'anno scolastico 2008/2009 tale protocollo si è tradotto nel Contratto collettivo decentrato Regionale con le OOSS del 28.2.2008.

Tra le iniziative approvate è stata confermata l'emanazione di un bando congiunto per sostenere la progettualità delle scuole in materia di

- o individuazione di percorsi didattici innovativi
- o eventuale attività di formazione e aggiornamento del personale docente
- o interventi volti al miglioramento della relazione docente-studente
- o riconoscimento e supporto delle differenze individuali

per svolgere azioni fortemente mirate a favorire il successo scolastico

per una spesa complessiva di € 1.500.000,00 di cui :

- € 1.000.000,00 derivanti dall'art. 9 CCNL del personale della scuola destinati al solo personale della scuola,
- € 500.000,00 a carico della Regione Piemonte da utilizzare per
 - a) Personale esterno (ad esempio: educatore, accompagnatori, counsellor, psicologo, ...)
 - b) Spese per materiali e/o servizi,
 - c) in via integrativa, attività aggiuntive di docenti e personale ATA

I compensi destinati al personale delle scuola sono erogati previa contrattazione d'istituto secondo l'art. 6 del vigente CCNL.

2. Destinatari del bando

I destinatari del presente bando sono le Istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado della Regione Piemonte che potranno proporre, ai fini del presente bando, un solo progetto che verrà finanziato con fondi ministeriali e regionali.

Il progetto può essere realizzato anche tramite specifico accordo di rete tra due o più istituzioni scolastiche. L'esistenza della rete viene presa in considerazione come da tabella di valutazione. Per rete si intende la messa in comune tra più scuole di esperienze, di risorse di personale, strumentali ed economiche, di servizi, di relazioni che dovranno essere riportati in un apposito accordo finalizzato alla realizzazione congiunta del progetto.

Le scuole della rete per partecipare al bando dovranno presentare il progetto di rete, per la parte di spesa a carico di ogni singola istituzione.

Le scuole che partecipano alle reti di ciascuno dei Centri di consulenza provinciali possono avanzare richiesta secondo il

presente bando per un progetto diverso rispetto a quello attuato con il Centro.

A tale progetto, qualora rientrante nella graduatoria dei progetti finanziati, verrà assegnato un contributo come indicato al successivo punto 5).

3. Oggetto del bando

Sono ammesse al finanziamento le iniziative progettuali volte a favorire il successo scolastico che propongono ulteriori qualificazione e/o innovazione del POF programmate per l'anno scolastico 2008/2009 per i seguenti assi:

- a) Disagio scolastico: insuccesso
- b) Disagio scolastico: difficoltà di relazione.

Ai fini della determinazione del grado di problematicità delle singole istituzioni scolastiche si terrà conto dei diversi indicatori compresi nell'allegata scheda di presentazione del progetto.

4 - Graduatoria

Il contributo verrà erogato, secondo i principi del successivo punto 5) con la graduatoria costruita in ordine decrescente rispetto al punteggio e suddivisa in due blocchi (blocco A e blocco B), fino ad esaurimento della disponibilità finanziaria alle scuole che si troveranno in posizione utile nella graduatoria che sarà stilata sulla base dei criteri di valutazione (Allegato 3) allegati alla scheda di presentazione che fa parte integrante del presente bando.

5 - Entità del contributo

Poiché le risorse finanziarie provengono per € 1.000.000,00 da fondi del Ministero della Pubblica Istruzione (ex art 9 CCNL) e per € 500.000,00 da fondi regionali, i progetti vengono così finanziati:

blocco A) - per un ammontare complessivo massimo di € 8.000,00 se il progetto riguarda l'intera istituzione scolastica e di € 4.000,00 se riguarda solo alcuni plessi (50% fondi del Ministero della Pubblica Istruzione (ex art 9 CCNL) e 50% fondi regionali), con scorrimento della graduatoria fino all'esaurimento delle risorse regionali;

blocco B) - per un ammontare complessivo massimo di € 4.000,00 se il progetto riguarda l'intera istituzione scolastica e di € 2.000,00 se riguarda solo alcuni plessi (100% fondi del Ministero della Pubblica Istruzione - ex art 9 CCNL), con scorrimento della graduatoria fino all'esaurimento delle restanti risorse ministeriali;

nel caso di progetti di scuole partecipanti alle reti dei Centri di consulenza provinciali, che si posizionano in graduatoria nel blocco A) il finanziamento massimo sarà di € 4.000,00 a carico del fondo MPI;

nel caso di progetti di scuole partecipanti alle reti dei Centri di consulenza provinciali, che si posizionano in graduatoria nel blocco B) il finanziamento massimo sarà di € 2.000,00 a carico del fondo MPI ;

6. Criteri per l'ammissibilità

Le domande saranno esaminate sotto il profilo dell'ammissibilità formale e di legittimità, nonché di conformità ai requisiti previsti dal presente bando.

Non saranno ammesse all'istruttoria:

1. domande spedite oltre il 30 giugno 2008;
2. domande relative a temi diversi da quelli previsti dal presente bando;
3. domande e progetti privi dei requisiti richiesti dal bando;
4. domande non redatte in conformità alla scheda allegata al presente bando
5. domande prive della delibera Collegio docenti;
6. nel caso di progetto di rete, domande prive della copia dell'accordo di rete sottoscritto da tutte le scuole aderenti.

Si precisa che non sono ammissibili al contributo regionale, anche se funzionali ai progetti presentati, gli oneri relativi a:

- allestimento, manutenzione o recupero di strutture
- acquisto di arredi vari, beni mobili (quali ad esempio: apparecchiature e arredi d'ufficio) e beni immobili
- acquisti di apparecchiature informatiche.

Si rammenta che il contributo statale è finalizzato al solo pagamento del personale interno, previa contrattazione d'istituto (art. 6 CCNL).

Il contributo destinato al personale interno proveniente da entrambe le fonti (art. 9 CCNL e Regione), dovrà essere utilizzato per la retribuzione di attività aggiuntive che, per i docenti, si svolgono in orario eccedente a quello d'obbligo.

7. Termine e modalità di presentazione della domanda

La domanda redatta sull'apposita scheda (Allegato 2), con timbro dell'Istituzione scolastica e sottoscritta dal dirigente scolastico, deve essere presentata, pena inammissibilità, **entro il termine perentorio del 30 giugno 2008** a mezzo posta a: Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte Ufficio V – via Pietro Micca, 20 – 10122 Torino – e dovrà contenere la dicitura nell'indirizzo "Bando Azioni di sistema a sostegno delle fasce deboli".

Farà fede la data del timbro postale.

La domanda deve essere corredata dalla:

- Delibera del Collegio Docenti
- Copia dell'accordo di rete e della relativa delibera del Consiglio di Istituto, in caso di progetto di rete.

8. Erogazione dei contributi

La quota parte del contributo a carico del MPI, sarà erogata in un'unica soluzione.

La quota parte del contributo a carico della Regione Piemonte sarà erogata in due soluzioni:

- 50% ad esecutività della determinazione dirigenziale che dispone il contributo;
- 50% a saldo in seguito a rendicontazione come specificato nel successivo punto 9.

9. Rendicontazione

L'Istituzione scolastica beneficiaria del contributo al termine dell'attività e comunque entro il 30 settembre 2009, a rendiconto delle spese sostenute, dovrà presentare in duplice copia la rendicontazione, comprensiva di:

- il consuntivo finanziario delle spese sostenute e documentate per l'attuazione del progetto secondo specifico modulo che sarà successivamente trasmesso
- una relazione motivata sull'eventuale modificazione del progetto originario.
- una relazione finale sull'attività svolta dalla quale si dovrà evidenziare il rapporto tra i risultati attesi e quelli ottenuti.

10. Monitoraggio e raggiungimento degli obiettivi

Le istituzioni scolastiche beneficiarie del contributo saranno oggetto di un attento monitoraggio che si svolgerà secondo le indicazioni che saranno stabilite dalla Regione e dall'USR

11. Responsabile del procedimento e trattamento dati personali

Per la Regione Piemonte il responsabile del procedimento è individuato nella persona di Anna di Aichelburg dirigente regionale del Settore Istruzione.

Per l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte il responsabile del procedimento è individuato nella persona di Carla Fiore, Direttore Amministrativo.

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 196/2003 si informa che il trattamento dei dati personali che verranno comunicati alla Regione Piemonte - Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro – Settore Istruzione e all'USR, sarà unicamente finalizzato all'espletamento delle proprie funzioni istituzionali di informazione, documentazione e promozione delle politiche ed attività realizzate. La domanda di contributo equivale a consenso al trattamento dei dati da parte del responsabile del procedimento.

12. Modalità di diffusione del bando e informazioni

Il presente bando è diffuso mediante pubblicazione:

- nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte
- nel sito della Regione Piemonte alla pagina "Istruzione", da cui è scaricabile,
- nel sito dell'USR del Piemonte,
- con circolare congiunta USR- Regione Piemonte inviata a tutte le istituzioni scolastiche interessate a cura dell'USR del Piemonte.

Allegato 2

(Scheda di presentazione)

ALL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE
PER IL PIEMONTE
UFFICIO V
VIA PIETRO MICCA 20
10122 - TORINO

Il sottoscritto _____**Dirigente dell'Istituzione scolastica** Istituzione Scolastica

Tel.

Fax.

E -mail

Referente del progetto¹

Chiede di partecipare alla selezione del bando per azioni di sistema a sostegno delle fasce deboli delle Istituzioni Scolastiche Statali del Piemonte – Anno Scolastico 2008/2009

*A tal fine****DICHIARA:*****1. DATI**

n. _____ alunni a.s. 2007/2008 della scuola o del plesso se il progetto si rivolge solo ad alcuni plessi (in tal caso indicare quali _____)²

1.1 INDICAZIONE DELL'INSUCCESSO SCOLASTICO

n. _____ alunni che non raggiungono i $\frac{3}{4}$ dei giorni di frequenza (Scuola dell'infanzia, primaria e media) e i $\frac{2}{3}$ (scuola Secondaria Superiore) a.s. 2007-2008

n. _____ alunni ritirati a.s. 2007-2008

n. _____ alunni non scrutinati a.s. 2007-2008

n. _____ alunni respinti a giugno 2008 a.s. 2007-2008³

n. _____ alunni con più di due debiti a.s. 2007- 2008, da recuperare entro settembre 2008 (scuola superiore) o promossi con insufficienze (fino alla scuola media)

n. _____ alunni inseriti in attività di recupero/integrazione relativi all'a.s 2007-2008

n. _____ alunni pluriripetenti a.s. 2007-2008

1.2 INDICAZIONE DEL DISAGIO DI CONTESTO

n. _____ alunni con disturbi relazionali o dell'apprendimento a.s. 2008/2009 non certificati ai sensi della l. 104/1992 ma seguiti da Servizi di Neuro-psichiatria o medico specialista per i quali sia necessaria specifica programmazione

n. _____ alunni nomadi a.s. 2007- 2008⁴

n. _____ alunni segnalati e/o seguiti dai servizi sociali a.s. 2007-2008⁵

n. _____ alunni segnalati al Tribunale dei Minori a.s. 2007-2008⁶

n. _____ alunni allontanati dal nucleo familiare che vivono in comunità a.s. 2007-2008⁷

n. _____ alunni seguiti da comunità di recupero a.s. 2007-2008⁸

¹ Indicarne i recapiti telefonici e l'indirizzo di posta elettronica.

² TUTTI I DATI DA INDICARE ANCHE SUCCESSIVAMENTE DEVONO FARE ESCLUSIVAMENTE RIFERIMENTO AI PLESSI INTERESSATI AL PROGETTO, SE QUESTO NON COINVOLGE TUTTA LA SCUOLA (ciò al fine di permettere un'esatta valutazione delle percentuali propedeutiche all'attribuzione del punteggio).

³ Per le classi V superiori si devono inserire i dati relativi agli scrutini di ammissione all'Esame di Stato

⁴ Il dato da segnalare riguarda esclusivamente gli alunni nomadi e non gli alunni stranieri.

⁵ I dati da indicare sono quelli a conoscenza della scuola.

⁶ I dati da indicare sono quelli a conoscenza della scuola

⁷ I dati da indicare sono quelli a conoscenza della scuola

n. _____ alunni per i quali la scuola interviene economicamente per favorire la loro partecipazione all'attività scolastica (libri, sussidi, viaggi di istruzione, etc.)

2. ASSE TEMATICO⁹

. Disagio scolastico: Insuccesso scolastico	
Disagio scolastico: difficoltà di relazione	

3. IL PROGETTO

N.B. :Le risposte che seguono devono essere coerenti con l'asse tematico scelto

3.1 TITOLO DEL PROGETTO

--

3.2 PRESENTAZIONE DEL CONTESTO

Tipologia di utenza e/o della zona in cui opera la scuola	Plessi distribuiti su più comuni Forti eterogeneità economiche Deprivazione economica diffusa Territorio a vocazione agricola Forti fenomeni migratori Altro.....
Esperienze pregresse relative all'asse tematico scelto	
Rapporti con altri soggetti istituzionali e non	ASL Associazioni di volontariato Enti Locali Altro.....
Formazione attivata sull'asse tematico prescelto in anni precedenti	

3.3 ANALISI DEI BISOGNI

La scuola ha effettuato l'analisi dei bisogni

SI	NO
Se sì, individuare quali strumenti utilizzati	

3.4 ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

A	B	C	D	E	F
Bisogni individuati	Obiettivi specifici che la scuola intende raggiungere	Azioni da intraprendere per raggiungere gli obiettivi specifici	Strumenti e/o indicatori da utilizzare per monitorare e valutare il raggiungimento del risultato atteso	Risultati concreti attesi alla fine dell'azione	Piano analitico di costo delle azioni

⁸ I dati da indicare sono quelli a conoscenza della scuola

⁹ Crocettare una sola delle voci interessate. L'indicazione univoca è rilevante ai fini della valutazione del progetto, in quanto consente di raddoppiare il punteggio riportato alla voce "Indicazione dell'insuccesso scolastico", per i progetti ascritti al primo asse e alla voce del "disagio socio-ambientale" per i progetti ascritti al secondo asse.

3.5 CRONOPROGRAMMA

Interventi	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio/Giugno

4. ATTIVITA' DI FORMAZIONE FINALIZZATA AL PRESENTE PROGETTO (se prevista)

SI	NO
----	----

Se sì, individuare a chi è rivolta, quali contenuti e strumenti utilizzati

5. ACCORDI DI RETE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**5.1 Sono previsti accordi di rete con altre scuole**

SI	NO
----	----

Se sì, individuare quali scuole

5.2 Sono previsti accordi di rete interistituzionali e non

SI	NO
----	----

Se sì, individuare quali altri soggetti

6. REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Personale docente coinvolto nell'attuazione	N°	su	complessivi
Personale docente coinvolto nella progettazione e nel monitoraggio	N°	su	complessivi
Personale ATA coinvolto	N°	su	complessivi
Personale esterno	N°	su	complessivi
	Psicologi n. _____		
	Counselor n. _____		
	Educatori n. _____		
	Altro n. _____ (specificare)		
Studenti coinvolti	N°	su	complessivi
Classi coinvolte	N°	su	complessivi
Eventuali Funzioni Strumentali specifiche per il progetto	SI		NO
Coinvolgimento delle famiglie	SI		NO

Coinvolgimento di tutta la scuola	SI	NO:	
		N° plessi	Su
		Ordine di scuola coinvolto	
Delibera Collegio Docenti ¹⁰			

7. COFINANZIAMENTI¹¹ per l'attuazione del progetto - possibili cofinanziamenti esterni:

Soggetto/i finanziatore/i (colonna A)	Entità del finanziamento (colonna B)

8. FINANZIAMENTO RICHIESTO¹²

--

9. COSTO COMPLESSIVO

--

Coordinate per il pagamento del contributo regionale

Intestatario del conto.....

Banca Agenzia.....

IBAN.....

conto corrente n.....

oppure

Conto corrente postale n.

Data

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

¹⁰ Allegare copia della delibera (**condizione per la partecipazione**)

¹¹ Indicare se il progetto potrà godere di cofinanziamenti esterni, se sì quantificarli. Indicare nella colonna A) i soggetti finanziatori e nella colonna B) l'entità del finanziamento

¹² Indicare il fabbisogno finanziario.

ALLEGATO 3

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO

VOCI DI VALUTAZIONE	CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
INSUCCESSO SCOLASTICO	I dati presentati concorreranno alla determinazione della percentuale regionale, calcolata separatamente per le scuole del primo ciclo e le scuole superiori. La media così ottenuta sarà rapportata ad ogni singola scuola e graduata, con una tabella di comparazione tra primo ciclo e scuola superiore, in modo che il punteggio mediano (pari a 10) sarà attribuito alle due percentuali regionali così ottenute. La tabella di comparazione tra gli ordini, consentirà di attribuire punteggi graduati da 0 a 20, proporzionati alla media dei dati indicati.	Da 0 a 20 punti (raddoppiabili per i progetti ascritti all'asse tematico Insuccesso scolastico)
DISAGIO DI CONTESTO	Come sopra	Da 0 a 20 punti (raddoppiabili per i progetti ascritti all'asse tematico Difficoltà di relazione)
COFINANZIAMENTI ESTERNI		2 punti se minori dell'importo richiesto con la presentazione del progetto, 4 punti, se maggiore o uguale
FORMAZIONE	La presenza di formazione finalizzata consente l'attribuzione del punteggio.	5 punti
RETE DI SCUOLE	La partecipazione della rete fra le istituzioni scolastiche ai fini del presente progetto, consente l'attribuzione del punteggio.	5 punti
ACCORDI INTERISTITUZIONALI E NON	La presenza di stabili rapporti interistituzionali finalizzati alla realizzazione del progetto consente l'attribuzione del punteggio.	5 punti
ANALISI DEI BISOGNI	La identificazione degli strumenti utilizzati per l'analisi dei bisogni consente l'attribuzione del punteggio	3 punti
COMPLETEZZA	La determinazione di tutti gli elementi connessi all'articolazione del progetto, ivi compreso il cronoprogramma, consente l'attribuzione del punteggio.	5 punti
COERENZA	La correlazione fra tutti gli elementi (colonne ABCDEF) consente l'attribuzione di ulteriori 3 punti che saranno assegnati sulla base dell'evidente coerenza fra gli elementi costitutivi del progetto.	3 punti

Codice DA1507

D.D 30 giugno 2008, n. 260

Approvazione Bando per la prosecuzione, nell'anno scolastico 2008-2009, della sperimentazione del servizio socio-educativo rivolto ai bambini dai 24 ai 36 mesi di età' denominato "sezioni primavera". Spesa presunta euro 350.000,00 (esercizio 2008 Capitolo 187246).

In attuazione dell'art. 1, comma 630 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, in data 14 giugno 2007 fu sancito un Accordo in sede di Conferenza unificata per l'avvio sperimentale nell'a.s. 2007-2008 del nuovo servizio socio-educativo rivolto ai bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi e denominato "sezione primavera".

In data 20 marzo 2008 è stato siglato in Conferenza unificata un nuovo Accordo quadro finalizzato al concorso e alla concretizzazione dello sviluppo territoriale dei servizi socio-educativi per la fascia di età 0-6 anni attraverso la prosecuzione, nell'a.s. 2008-2009, dell'avviata sperimentazione.

Tale Accordo prevedeva la sottoscrizione di apposite intese tra Uffici Scolastici Regionali e rispettive Regioni per la programmazione e la gestione della rete territoriale della nuova offerta educativa sulla base dei criteri stabiliti dal MPI con DM n. 37 del 10 aprile 2008.

Con D.G.R. n. 3 – 9003 del 20 giugno 2008 l'A.R. ha approvato la bozza d'Intesa tra Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e l'Assessorato all'Istruzione e alla Formazione professionale finalizzata alla prosecuzione della sperimentazione del nuovo servizio socio-educativo per bambini dai 24 ai 36 mesi nella quale vengono individuati:

- le fonti di finanziamento pubblico delle "sezioni primavera" con riferimento al contributo statale di euro 1.672.000,00 pari alla quota utilizzata per finanziare le sezioni primavera autorizzate nell'anno scolastico 2007-2008 e ad esse destinato e al contributo regionale di euro 350.000,00 per l'esercizio finanziario 2008 per finanziare l'istituzione di nuove sezioni primavera per l'anno scolastico 2008-2009;
- i criteri per l'attivazione del servizio socio-educativo;
- le modalità di organizzazione e gestione del servizio sul territorio regionale.

L'art. 5 dell'Intesa disciplina modalità e tempi di costituzione della rete territoriale della nuova offerta di servizi educativi e prevede, per l'istituzione di nuove "sezioni primavera" per l'a. s. 2008-2009 alle quali andrà il contributo regionale, l'emanazione di un bando contenente criteri di valutazione, termini e modalità per la presentazione delle domande di riconoscimento e di finanziamento.

Ritenuto pertanto di dover provvedere all'approvazione del Bando "Prosecuzione sperimentazione del servizio socio-educativo per bambini di età' da 24 a 36 mesi denominato "Sezioni primavera" - anno scolastico 2008/2009" e dei correlati schema di domanda e Scheda descrittiva;

tutto ciò premesso e considerato

IL DIRETTORE

Visto il D.Legs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle

amministrazioni pubbliche" (e sm.i.) (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");

visto l'art. 23 della l.r. n. 51/1997 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale";

vista la l.r. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la l.r. n. 12 del 23 maggio 2008 "Legge finanziaria per l'anno 2008";

vista la l.r. n. 13 del 23 maggio 2008 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2008-2010";

vista la D.G.R. n. 3 – 9003 del 20 giugno 2008 di approvazione dell'Intesa tra Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e Assessorato all'Istruzione e Formazione Professionale per la prosecuzione della sperimentazione nell'anno scolastico 2008-2009;

vista la D.G.R. n. 38-8338 del 3 marzo 2008 con la quale sono stati confermati i criteri per le azioni a valere sulla l.r. 58/1978 già approvati con D.G.R. n. 26-5680 del 10 aprile 2007;

vista la D.G.R. n. 3 – 8950 del 16 giugno 2008 di approvazione del Programma Operativo con assegnazione delle relative risorse;

determina

di approvare il Bando "Prosecuzione sperimentazione del servizio socio-educativo per bambini di età' da 24 a 36 mesi denominato "Sezioni primavera" - anno scolastico 2008/2009" posto in allegato alla presente determinazione quale parte integrante (Allegato 1), corredato dello schema di domanda (Allegato 2) e della Scheda descrittiva (Allegato 3).

Alla spesa presunta di Euro 350.000,00 si farà fronte con successivo provvedimento nel limite delle risorse assegnate dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 3-8950 del 16 giugno 2008 di approvazione del PO sul al Capitolo 187246 (As. n. 100501) del bilancio regionale relativo all'esercizio finanziario 2008.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Ludovico Albert

Allegato

**PROSECUZIONE DELLA SPERIMENTAZIONE DEL SERVIZIO SOCIO-EDUCATIVO PER
BAMBINI DI ETA' DA 24 A 36 MESI DENOMINATO "SEZIONI PRIMAVERA" - ANNO
SCOLASTICO 2008/2009**

BANDO

L'Ufficio Scolastico Regionale d'intesa con l'Assessorato Regionale all'Istruzione e alla Formazione professionale e in attuazione dell'Accordo Stato-Regioni-Enti Locali del 20 marzo 2008, promuove, per l'a.s. 2008/09, la prosecuzione della sperimentazione delle Sezioni Primavera, avviata nell'a.s. 2007-2008 ai sensi dell'articolo 1, commi 630 e 1259, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 attraverso il finanziamento di nuove Sezioni Primavera per un numero massimo pari a 35 Sezioni e per complessivi € 350.000,00.

La domanda di finanziamento può essere presentata da istituzioni scolastiche, enti pubblici o soggetti privati che gestiscono strutture educative riconosciute come:

- ❑ *scuola dell'infanzia statale o paritaria;*
- ❑ *asilo-nido comunale realizzato ai sensi della l.r. n. 3/73 e s.m.i. e micro-nido comunale autorizzato al funzionamento ai sensi della l.r. n. 1/2004;*
- ❑ *asilo nido privato autorizzato al funzionamento ai sensi della l.r. n. 1/2004 e convenzionato col Comune sede del servizio;*
- ❑ *micro-nido, realizzato ai sensi della D.G.R. n. 28-9454 del 26/05/2003 e s.m.i. ed autorizzato al funzionamento ai sensi della l.r. n. 1/2004 nonché convenzionato col Comune sede del servizio.*

Il contributo per ogni nuova sezione, commisurato alla dimensione della stessa e alla durata del servizio giornaliero prestato, è definito come segue:

- *Sezioni con 15-20 bambini: 25 mila euro per apertura giornaliera da 5 a 6 ore e 30 mila euro per apertura giornaliera da 7 a 9 ore;*
- *Sezioni con 10-14 bambini: 18 mila euro per apertura giornaliera da 5 a 6 ore e 22 mila euro per apertura giornaliera da 7 a 9 ore;*
- *Sezione con 6-9 bambini: 10 mila euro per apertura giornaliera da 5 a 6 ore e 12 mila euro per apertura giornaliera da 7 a 9 ore.*

La richiesta di finanziamento interessa l'istituzione di nuove Sezioni primavera nell'a. s. 2008-2009.

La Sezione primavera è costituita come servizio aggiuntivo e integrativo rispetto alle attività di scuola dell'infanzia o di asilo – nido già funzionante.

Può essere finanziata una sola Sezione primavera per ogni scuola o asilo-nido/micro-nido autorizzato.

Vengono ammesse al finanziamento le nuove Sezioni in possesso dei seguenti requisiti:

a) presenza di locali idonei sotto il profilo funzionale e della sicurezza, rispettosi delle norme nazionali e regionali vigenti in materia, e che rispondano alle diverse esigenze dei bambini della fascia d'età interessata;

b) funzionamento aperto all'utenza da un minimo di 5 ore ad un massimo di 9 ore giornaliere, distribuite su almeno cinque giorni settimanali, per un ammontare annuo da 825 a 1.700 ore; va assicurata l'apertura estesa su almeno 8 mesi nel periodo compreso tra settembre 2008 e giugno 2009, con facoltà di prosecuzione nel mese di luglio, in risposta ai bisogni di accoglienza ed educativi dell'utenza;

- c) disponibilità di personale educativo/docente, tale da costituire un rapporto massimo di una unità di personale ogni 10 bambini;
- d) disponibilità di personale ausiliario;
- e) personale educativo/docente in possesso di uno dei titoli di studio idonei secondo le norme nazionali e regionali per l'espletazione del servizio nella scuola dell'infanzia o negli asili-nido;
- f) applicazione al personale educativo, docente ed ausiliario dei contratti collettivi nazionali di categoria stipulati con le Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale;
- g) progetto educativo ed organizzativo coerente con i bisogni della fascia d'età cui si rivolge.

Le domande, corredate dal progetto educativo-organizzativo, dall' apposita scheda informativa definita dal Gruppo tecnico d'istruttoria e dallo schema-grafico distributivo dei locali, dovranno **pervenire** alla Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale – via P.Micca 20 - 10122 Torino, **entro e non oltre le ore 17 del 16 luglio 2008**.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute dopo la data e l'ora su indicate. Non verranno accolte le domande trasmesse per posta elettronica o fax.

Esse saranno esaminate e valutate dal Gruppo tecnico ristretto interistituzionale costituito ai sensi dell'Intesa siglata.

Le relative graduatorie saranno pubblicate sul sito dell'USR.

Il finanziamento sarà erogato in due soluzioni di importo pari al 50% del contributo assegnato.

La Sezione ammesse al finanziamento dovranno conseguire l'autorizzazione al funzionamento, ai sensi della D.G.R. n. 2-9002 del 20/06/2008, per ottenere la somministrazione del contributo.

Le modalità di presentazione della documentazione necessaria alla liquidazione del contributo saranno comunicate con successiva nota informativa.

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

Regione Piemonte
Direzione Istruzione, Formazione professionale
e Lavoro
Il Direttore
Ludovico Albert

All'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Direzione Generale
Via Pietro Micca, 20
10122 TORINO

e p.c. al Comune
di

..l.. sottoscritt_ _____, in qualità di rappresentante legale dell'istituzione
scolastica/educativa _____, sita in _____, via

Visto l'Accordo quadro sancito in Conferenza unificata il 20 marzo 2008 e il bando regionale emanato d'intesa dall'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte e dall'Assessorato Regionale all'Istruzione e Formazione professionale,

chiede

l'ammissione al finanziamento per la nuova costituzione di una Sezione Primavera, di cui prevede l'attivazione nell'anno scolastico 2008/2009, quale servizio educativo sperimentale per bambini tra i 24 e i 36 mesi di età.

A tal fine, dichiara che:

- a) La sede del servizio è presso i locali siti in _____ (Comune, indirizzo civico)_____;
- b) E' prevista l'iscrizione di numero ____ bambini che compiono i 24 mesi di età nel periodo compreso fra il 1° febbraio e il 31 dicembre 2008 e i 36 mesi di età non oltre il 31 gennaio 2009;
- c) La Sezione è costituita come servizio aggiuntivo rispetto alle attività educative già autorizzate come asilo nido _____ o come scuola dell'infanzia_____;
- d) È previsto il funzionamento del servizio come da scheda informativa allegata;
- e) Sono disponibili locali, attrezzature e personale, come da scheda e schema grafico distributivo allegati
- f) E' stato predisposto un progetto educativo-organizzativo.

Il gestore/legale rappresentante si impegna a produrre entro i termini definiti per la somministrazione del contributo l' autorizzazione al funzionamento ai sensi della normativa regionale vigente.

Allega:

- 1) progetto educativo e organizzativo;
- 2) scheda informativa.
- 3) schema grafico-distributivo che illustri la collocazione della “Sezione primavera” all'interno dei locali destinati al servizio a cui è associata (scuola dell'infanzia, asilo nido).

Data,

Il rappresentante legale

Recapiti in caso di comunicazioni:

Nominativo referente _____

Telefono _____ cellulare _____ Fax _____

Posta elettronica _____

“Sezioni primavera”

Scheda da allegare all’istanza di finanziamento “Sezioni primavera” per l’a.s. 2008/09

Nuova sezione**a. Denominazione della struttura ricettiva/educativa**

b. Trattasi di ☐ **Nuova sezione di cui è previsto il funzionamento dal 2008/09**

1. La sezione è costituita presso:

- ☐ Scuola dell'infanzia paritaria convenzionata con Comune
- ☐ Scuola dell'infanzia paritaria non convenzionata con Comune
- ☐ Scuola dell'infanzia statale
- ☐ Asilo Nido Comunale;
- ☐ Asilo Nido privato convenzionato con Comune e autorizzato al funzionamento ai sensi della L.R. n. 1/2004;
- ☐ Micro-nido convenzionato con Comune e autorizzato al funzionamento ai sensi della L.R. n. 1/2004;
- ☐ Micro-nido comunale autorizzato al funzionamento ai sensi della L.R. n. 1/2004.

2. Sede della struttura ove è ospitata la Sezione

Comune _____

Via _____ Provincia _____

Tel. _____ E-mail : _____

3. Ente Gestore

Ente responsabile _____

Con sede in _____

nel caso i recapiti differiscano da quelli precedentemente indicati, riportare :

Via _____ Provincia _____

Tel. _____ E-mail : _____

Dati previsionali di funzionamento per il 2008/09**1. Tipologia gestione**

- ☐ gestione diretta da parte dell'ente responsabile
- ☐ affidamento in convenzione a terzi (*specificare denominazione e ragione sociale del soggetto affidatario del servizio*) _____

Direttrice/responsabile della struttura _____

Coordinatrice/referente per la Sezione: _____

2. Orario e calendario

2.1 Le attività della Sezione inizieranno il _____ 2008

La conclusione delle attività 2008/09 è prevista per il _____ 2009

Eventuali periodi di sospensione del servizio (vacanze di Natale, etc) _____

2.2. Orario settimanale

	Lun	Mar	Mer	Gio	Ve	Sa
Ora apertura (<i>a partire dall'accoglienza di bambini</i>)						
Ora chiusura (<i>orario max per ritiro bambini</i>)						
Totale ore funzionamento						

3. Bambini**3.1 Bambini della Sezione primavera:**

Totale previsti	
Eventuali bambini di due anni di età compiuta dopo il 31 ottobre 2008	

3.2 Bambini altre fasce età previsti nella struttura:

in età 6 mesi – 3 anni (<i>in caso di sezione aggregata ad asilo-nido</i>)	
in età 3 – 6 anni (<i>in caso di sezione aggregata a scuola dell'infanzia</i>)	

4. Personale (educatori/docenti)

	titolo studio	tipologia contratto	Orario servizio settimanale con i bambini	Orario lavorativo complessivo settimanale
1°				
2°				
3°				

4.2 Di cui, operanti anche nell'aggregata scuola dell'infanzia o nell'aggregato asilo nido n° _____

4.3 Per i bambini con handicap:

Eventuali educatori/insegnanti di sostegno e n° ore (*specificare*) _____

Eventuali addetti all'assistenza e n° ore (*specificare*) _____

4.4. Collaboratori scolastici/ausiliari e di cucina in servizio durante le attività educative e n° ore (*specificare*) _____

5. Locali e servizi

5.1 Totale ambienti adibiti a stanze/aule nella struttura
(comprese aule della scuola dell'infanzia aggregata o dell'asilo nido aggregato) _____

5.2 Numero di locali ambienti/stanze/aule destinate esclusivamente alla sezione primavera _____

5.3 Numero Servizi igienici destinati esclusivamente alla sezione primavera

5.4 Altri locali/ambienti/spazi di cui fruiscono i bambini della Sezione:

Salone giochi ☐ esclusivo ☐ in comune con altri tipi di sezione

Sala mensa ☐ esclusiva ☐ in comune con altri tipi di sezione

Giardino/cortile ☐ sì ☐ no

Altro (specificare) _____

5.5 Funziona un servizio-mensa ? ☐ sì ☐ no
in caso positivo: ☐ cucina propria ☐ servizio catering

5.6 Funziona un servizio trasporto bambini ? ☐ sì ☐ no

6. Arredi e materiale didattico:

Arredi e materiali per la fascia di età 24-36 mesi:

Utilizzo ☐ esclusivo ☐ in comune con sezioni di asilo-nido

☐ in comune con sezioni di scuola dell'infanzia

7. Rette e contributi delle famiglie:

7.1 Le rette sono differenziate per orario di fruizione del servizio ? ☐ sì ☐ no

7.2 Ammontare retta mensile: max € _____ min. € _____

7.3 eventuale quota delle famiglie per iscrizione € _____

7.4 se si prevedono casi di riduzione retta (*riduzione pari o superiore al 10 % su retta standard*) segnalare in che misura _____

7.5 Eventuali motivi riduzione (*specificare*) _____

9. Annotazioni (eventuali)

Data

Il Legale rappresentante

La presente scheda va consegnata a corredo dell'istanza **entro e non oltre il 16/07/2008 ore 17.00.**

All' Ufficio Scolastico Regionale
Direzione Generale – Ufficio III
Via P.Micca 20 -10122 Torino

Codice DA1604

D.D 14 maggio 2008, n. 115

Aggiornamento annuale dei canoni di concessione mineraria anno 2008 ai sensi delle Leggi 24 dicembre 1993, n. 537, 23 dicembre 1994, n. 724 e del D.M. 2 marzo 1998, n. 258.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di stabilire che, a seguito della variazione dell'indice ISTAT medio del costo della vita, relativa all'anno 2007 del +1,7%, i canoni annuali per le concessioni minerarie sono aggiornati per l'anno 2008 a 36,76 Euro (trentasei/76) per ettaro o frazione di ettaro. L'importo minimo di Legge del canone è aggiornato con le stesse modalità a 573,57 Euro (cinquecentosettantatre/57). I titolari di concessione mineraria sono tenuti a versare i canoni di competenza nei termini previsti dal Provvedimento di conferimento dei singoli titoli minerari, mediante versamento sul capitolo 30375 del bilancio 2008 tramite Conto Corrente Postale (omissis) intestato alla "Tesoreria Regione Piemonte";

2. la tariffa del diritto di escavazione per le concessioni minerarie resta invariata ed è pari a 0,50 Euro al metro cubo di materiale coltivato da quantificare e versare con le modalità definite dal Documento allegato alla citata D.G.R. n. 7-8070 del 28 gennaio 2008;

3. il canone annuale dei permessi di ricerca pari a 3,97 Euro (tre/97), per ettaro o frazione di ettaro resta invariato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 8 della L.R. 8.8.1997, n. 51. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice DA1607

D.D 20 giugno 2008, n. 146

L.R. 21/97 art. 20 e s.m.i. Sistemi di Qualita' e Certificazione ISO 9001:2000. Approvazione elenco domande formalmente inammissibili anno 2007.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare l'elenco allegato alla presente determinazione per farne parte integrante (All. 1), relativo alle 10 domande pervenute ai sensi dell'art. 20 della L.R. 21/97 – sistemi di qualità e certificazione ISO 9001:2000 ritenute inammissibili per le motivazioni a fianco di ciascuna indicate;

le motivazioni della inammissibilità formale saranno oggetto di apposita comunicazione scritta alle imprese del citato elenco.

Avverso il presente provvedimento sono ammessi il ricorso al TAR entro 60 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento da parte dell'interessato e il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni

dalla piena conoscenza del provvedimento da parte dell'interessato.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali forniti sono raccolti presso il Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato della Regione Piemonte, per le sole finalità di gestione. Gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti nei confronti della Regione Piemonte e del Dirigente del citato Settore, rispettivamente titolare e responsabile del trattamento dei dati personali. Il suddetto trattamento rientra nei casi di esclusione di notifica al Garante ai sensi dell'art. 37 del citato D.Lgs. 196/2003.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e dell'art 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice DA1607

D.D 20 giugno 2008, n. 147

L.R. 21/97 art. 20 e s.m.i. Qualificazione SOA imprese esecutrici di lavori pubblici. Approvazione elenco domande formalmente inammissibili anno 2007.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare l'elenco allegato alla presente determinazione per farne parte integrante (All. 1), relativo alle 10 domande pervenute ai sensi dell'art. 20 della L.R. 21/97 – Qualificazione SOA ritenute inammissibili per le motivazioni a fianco di ciascuna indicate;

le motivazioni della inammissibilità formale saranno oggetto di apposita comunicazione scritta alle imprese del citato elenco.

Avverso il presente provvedimento sono ammessi il ricorso al TAR entro 60 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento da parte dell'interessato e il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento da parte dell'interessato.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali forniti sono raccolti presso il Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato della Regione Piemonte, per le sole finalità di gestione. Gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti nei confronti della Regione Piemonte e del Dirigente del citato Settore, rispettivamente titolare e responsabile del trattamento dei dati personali. Il suddetto trattamento rientra nei casi di esclusione di notifica al Garante ai sensi dell'art. 37 del citato D.Lgs. 196/2003.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e dell'art 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice DA1607

D.D 20 giugno 2008, n. 148

**L.R. 21/97 e s.m.i art. 21 Assistenza Tecnica.
Approvazione elenco domande pervenute e graduatoria
domande ammesse anno 2007.**

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Per le motivazioni di cui in premessa:

di approvare l'elenco delle domande 2007 presentate ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 21/97 -- assistenza Tecnica, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante (All. 1);

di approvare l'elenco, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante (All. 2) relativo alle 4 imprese ammesse al contributo regionale ai sensi della normativa citata;

la somma di Euro 99.500,00, necessaria alla liquidazione dei contributi regionali alle imprese del predetto elenco per l'importo a fianco di ciascuna indicato è disponibile sul cap. 26145/07 UPB 16072 – I n. 5662 - Acc n. 101704.

L'erogazione del contributo regionale avverrà secondo le seguenti modalità:

acconto pari al 50% del totale alla realizzazione del 50% del progetto, previa presentazione della documentazione di spesa;

saldo pari al restante 50%, alla presentazione della documentazione della documentazione richiesta a dimostrazione della realizzazione del progetto e della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante le spese sostenute.

Qualsiasi variazione del progetto dovrà essere comunicata alla Regione che si riserva l'approvazione.

Eventuali economie derivanti da minori spese o da rinunce saranno utilizzate a favore dei beneficiari in graduatoria nei limiti stabiliti dal bando approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 10-7453 del 19/11/2007;

le agevolazioni alle imprese previste dal Programma allegato al presente provvedimento, sono soggette al nuovo Regolamento della Commissione (CE) del 15 dicembre 2006 n. 1998/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis") – G.U.U.E. 28/12/2006, n. L. 379 e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento e tenuto conto delle "linee guida" adottate con DGR n. 43-6907 del 17/09/2007.

Qualora tali condizioni non siano soddisfatte, l'agevolazione eventualmente concessa, dovrà essere restituita.

Avverso il presente provvedimento sono ammessi il ricorso al TAR entro 60 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento da parte dell'interessato e il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento da parte dell'interessato.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali forniti sono raccolti presso il Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato della Regione Piemonte, per le sole

finalità di gestione. Gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti nei confronti della Regione Piemonte e del Dirigente del citato Settore, rispettivamente titolare e responsabile del trattamento dei dati personali. Il suddetto trattamento rientra nei casi di esclusione di notifica al Garante ai sensi dell'art. 37 del citato D.Lgs. 196/2003.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e dell'art 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Allegato

**L.R. 21/97 ART. 21 ASSISTENZA TECNICA
ELENCO DOMANDE PERVENUTE****All. 1**

Pos.	Data	Ora	Beneficiario	Cap	Comune	Prov
1	20/02/2008	12,24	CENTRO STUDI UNITARIO PER L'ARTIGIANATO PIEMONTESE	10122	TORINO	TO
2	21/02/2008	18,00	CONSORZIO ARTIGIANO PROVE DEPOSITATE	12100	CUNEO	CN
3	22/02/2008	16.38	CONSORZIO ATRIUM ITALIA NETWORK	13856	VIGLIANO BIELLESE	BI
4	22/2/2208	16.39	CONSORZIO ATRIUM ITALIA NETWORK	13856	VIGLIANO BIELLESE	BI
5	22/2/2008	16.40	CNA AMBIENTE SRL	13900	BIELLA	BI
6	22/2/2008	16,41	C.I.B. CONSORZIO IMPRENDITORI BIELLESI	13900	BIELLA	BI
7	22/2/2008	18,46	A.M.C.O. SNC DI CONTI GABRIELE, PAOLO, FRANCESCO E MARCO	13018	VALDUGGIA	VC

**L.R. 21/97 ART. 21 ASSISTENZA TECNICA
ELENCO DOMANDE IN GRADUATORIA**

AII. 2

Grad	Pos.	Data	Ora	Beneficiario	Comune	Prov	Valore Investimento Euro	Contributo	Contributo Cumulato
1	1	20/02/2008	12,24	CENTRO STUDI UNITARIO PER L'ARTIGIANATO PIEMONTESE	TORINO	TO	150.000,00	26.500,00	26.500,00
2	2	21/02/2008	18,00	CONSORZIO ARTIGIANO PROVE DEPOSITATE	CUNEO	CN	114.000,00	40.000,00	66.500,00
3	5	22/2/2008	16.40	CNA AMBIENTE SRL	BIELLA	BI	26.000,00	13.000,00	79.500,00
4	7	22/2/2008	18,46	A.M.C.O. SNC DI CONTI GABRIELE, PAOLO, FRANCESCO E MARCO	VALDUGGIA	VC	120.500,00	20.000,00	99.500,00
								99.500,00	

Codice DA1607

D.D 26 giugno 2008, n. 153

L.R. 21/97 e s.m.i. art. 21 Assistenza Tecnica. Approvazione elenco domande formalmente inammissibili anno 2007.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni di cui in premessa:

di approvare l'elenco allegato alla presente determinazione per farne parte integrante (All. 1), relativo alle 3 domande pervenute ai sensi dell'art. 21 della L.R. 21/97 Assistenza Tecnica, ritenute inammissibili per le motivazioni a fianco di ciascuna indicate.

le motivazioni dell'inammissibilità formale saranno oggetto di apposita comunicazione scritta alle imprese del citato elenco;

Avverso il presente provvedimento sono ammessi il ricorso al TAR entro 60 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento da parte dell'interessato e il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento da parte dell'interessato.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali forniti sono raccolti presso il Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato della Regione Piemonte, per le sole finalità di gestione. Gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti nei confronti della Regione Piemonte e del Dirigente del citato Settore, rispettivamente titolare e responsabile del trattamento dei dati personali. Il suddetto trattamento rientra nei casi di esclusione di notifica al Garante ai sensi dell'art. 37 del citato D.Lgs. 196/2003.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice DA1802

D.D 5 giugno 2008, n. 235

Contratto rep. n. 12433 del 24.5.07 stipulato con la Dott.ssa Maria Luisa Russo. Incarico di collaborazione coordinata e continuativa. Posticipazione scadenza.

Vista la determinazione n. 163 del 22.5.2007 con la quale è stato affidato l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla Dott.ssa Maria Luisa Russo per la realizzazione del piano di interventi relativo alla conservazione e al restauro dei materiali bibliografici, in supporto alle attività del Settore Soprintendenza Beni Librari, nel periodo 5 giugno 2007 – 5 giugno 2008;

dato atto che con D.G.R. n. 32-7961 del 28.12.2007 è stato approvato il protocollo d'Intesa che impegna l'amministrazione regionale, in via eccezionale, al mantenimento in servizio del personale attualmente operante con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, in possesso dei requisiti stabiliti dalla Legge n. 296/2006, fino alla progressiva realizzazione del programma di stabilizzazione;

permanendo per il Settore Soprintendenza Beni Librari la necessità di disporre di un supporto specialistico per la realizzazione del piano di interventi relativo alla conservazione e al restauro dei materiali bibliografici, con particolare riferimento ai beni destinati alla Reggia di Venaria, e per l'allestimento del Laboratorio di Restauro della Carta presso il Centro per la Conservazione ed il Restauro dei beni culturali "La Venaria Reale" e risultando, altresì, necessario che tali attività siano svolte in modo continuativo;

si ritiene opportuno posticipare la scadenza dell'incarico conferito alla Dott.ssa Maria Luisa Russo, in possesso dei requisiti sopra richiamati, al 5.3.2009, come indicato nello schema di atto integrativo allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, riconoscendo alla Dott.ssa Maria Luisa Russo un ulteriore compenso complessivo, lordo delle ritenute fiscali, assicurative e previdenziali, pari a Euro 18.000,00, da liquidare in nove quote mensili, aventi ciascuna un importo di Euro 2.000,00.

Nelle more dell'approvazione, da parte della Giunta Regionale, del Programma Operativo 2008 (L.r. 7/2001, art. 7), la suddetta somma sarà impegnata sul pertinente capitolo del bilancio 2008 (cap. 137939/08) con successiva determinazione.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");

vista la Legge regionale del 8 agosto 1997 n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale", art. 3 "Distinzione tra ruolo di direzione politico-amministrativa e di gestione amministrativa", art. 22 "Attribuzioni del dirigente" e art. 23 "Competenze del direttore regionale";

vista la Legge regionale 25 gennaio 1988, n. 6 "Norme relative allo svolgimento di collaborazioni nell'ambito dell'attività dell'amministrazione regionale" s.m.i.;

vista la Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la Legge regionale 23 maggio 2008, n. 12 "Legge finanziaria per l'anno 2008";

vista la Legge regionale 23 maggio 2008, n. 13 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2008-2010";

in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con il provvedimento n. 51 - 2926 del 22/05/2006 "Programma di attività per il triennio 2006-2008. Accantonamenti alla Direzione Beni Culturali per l'anno 2006. Spesa di euro 22.942.000,00";

determina

- di posticipare, per le motivazioni e le finalità illustrate in premessa, al 5 febbraio 2009 la scadenza dell'incarico conferito alla Dott.ssa Maria Luisa Russo con determinazione n. 163 del 22.5.2007 e di cui al contratto rep. n. 12433 del 24.5.2007, riconoscendo alla Dott.ssa Maria Luisa Russo un ulteriore compenso complessivo, lordo delle ritenute fiscali, assicurative e previdenziali, pari a Euro 18.000,00, da liquidare in nove quote mensili, aventi ciascuna un importo di Euro 2.000,00;

- di approvare lo schema di atto integrativo allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di rinviare a successiva determinazione, nelle more dell'approvazione, da parte della Giunta Regionale, del Programma Operativo 2008 (L.r. 7/2001, art. 7), l'impegno della suddetta somma sul pertinente capitolo del bilancio regionale 2008 (Cap. 137939).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale
Daniela Formento

Codice DA1800

D.D. 19 giugno 2008, n. 249

Determinazione n. 227 del 20/06/2007 "Contratto di collaborazione coordinata e continuativa per attività di supporto al Settore Biblioteche Archivi e Istituti Culturali". Contratto rep. n. 12500 del 25/06/2007 stipulato con il dr. Fulvio Faggiani. Posticipo scadenza. Assunzione impegno di spesa di Euro 18.000,00 (cap. 137939/08).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di provvedere a posticipare, per le motivazioni e le finalità illustrate in premessa, al 1 aprile 2009 la scadenza dell'incarico al dr. Fulvio Faggiani conferito con determinazione 227 del 20 giugno 2007 di cui al contratto rep. 12500 del 25 giugno 2007;

- di procedere conseguentemente all'impegno di spesa pari a euro 18.000,00 sul cap. 137939/2008 (A. 100148);

- di approvare la bozza dell'atto integrativo allegato alla presente determinazione quale parte integrante.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempo e termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e ai sensi dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.7.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale
Daniela Formento

Codice DA1802

D.D. 1 luglio 2008, n. 265

Determinazione n. 235 del 5.6.2008 "Contratto rep. n. 12433 del 24.5.07 stipulato con la Dott.ssa Maria Luisa Russo. Incarico di collaborazione coordinata e continuativa. Posticipazione scadenza". Assunzione impegno di spesa di Euro 18.000,00 (Cap. 137939/08).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare, per le motivazioni indicate in premessa, la somma di Euro 18.000,00 (Capitolo 137939/2008, A. n. 100148), come previsto dalla determinazione n. 235 del 5.6.2008 della Direzione Cultura, avente per oggetto: "Contratto rep. n. 12433 del 24.5.07 stipulato con la Dott.ssa Maria Luisa Russo. Incarico di collaborazione coordinata e continuativa. Posticipazione scadenza".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale
Daniela Formento

Codice DA1802

D.D. 1 luglio 2008, n. 266

Parziale rettifica della D.D. n. 235 del 5.6.2008, per mero errore materiale, avente per oggetto "Contratto rep. n. 12433 del 24.5.07 stipulato con la Dott.ssa Maria Luisa Russo. Incarico di collaborazione coordinata e continuativa. Posticipazione scadenza".

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di rettificare parzialmente, per le motivazioni illustrate in premessa, la determinazione n. 235 del 5.6.2008, avente per oggetto "Contratto rep. n. 12433 del 24.5.07 stipulato con la Dott.ssa Maria Luisa Russo. Incarico di collaborazione coordinata e continuativa. Posticipazione scadenza", laddove prevedeva di posticipare la scadenza del suddetto incarico al 5 febbraio 2009 anziché al 5.3.2009. Resta fermo quant'altro previsto e stabilito con la medesima determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale
Daniela Formento

Codice DA2001

D.D 29 aprile 2008, n. 245

Affidamento di collaborazione occasionale alla Dr.ssa Valentina Gallo per la valutazione delle pubblicazioni presentate a seguito dei Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata - Bando 2008. Spesa complessiva di Euro 9.097,50= sul Cap. 140202/06 (ex Cap. 13500) Cod. SIOPE 1354 (I. 7319).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, l'incarico di collaborazione occasionale alla Dott.ssa Valentina Gallo, per la valutazione delle pubblicazioni (RIF Relative Impact Factor), presentate a seguito dei Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata di cui al Bando approvato con D.D. n. 12 del 14 Gennaio 2008;

- di approvare lo schema di contratto che regola il rapporto tra la Regione Piemonte e la Dott.ssa Valentina Gallo, allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante;

- di far fronte alla spesa complessiva di Euro 9.097,50= sul cap. 140202/06 (ex cap. 13500) cod. SIOPE 1354 (I. 7319), di cui alla Determinazione n. 195 del 30.11.2006;

- di liquidare, alla Dott.ssa Valentina Gallo, la somma su indicata ad espletamento dell'incarico assegnato, dietro presentazione di regolare documentazione fiscale.

- Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice DA2000

D.D 26 giugno 2008, n. 375

Affidamento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa a supporto della direzione Sanità al dott. Giorgio Grando. Approvazione dello schema di contratto. Impegno di spesa di Euro 30.000,00 sul cap. 103486/2008

Con deliberazione n. 33-81533 del 4 febbraio 2008 la Giunta regionale ha dato mandato alla direzione Sanità di predisporre le attività necessarie alla definizione di un percorso finalizzato alla realizzazione del programma operativo di riorganizzazione, riqualificazione o di potenziamento del Servizio Sanitario Regionale, presupposto per la sottoscrizione dell'Accordo di cui al comma 180 dell'articolo unico dalla legge 311/2004 che le Regioni inadempienti rispetto agli obblighi riepilogati all'allegato 1 dell'Intesa Stato – Regioni rep. n. 2271 del 23 marzo 2005 dovranno sottoscrivere con i Ministeri del Lavoro, Salute e Politiche Sociali e dell'Economia e delle Finanze.

Dal piano di rientro 2008-2010, in corso di definizione da parte della Regione Piemonte, inadempiente per l'anno 2004, emerge che il disavanzo del servizio sanitario regionale non deriva da singole aree di intervento ma da maggiori costi di esercizio, in particolare per l'acquisto di beni e servizi non

finali e di personale, mentre i parametri che causano normalmente i disavanzi strutturali (dotazione di posti letto, tassi di ospedalizzazione e spesa farmaceutica) sono coerenti con gli standard nazionali. Gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico del sistema sanitario regionale non si basano pertanto su manovre settoriali ma bensì sul controllo dell'evoluzione dei costi di esercizio e sul costo di acquisto dei servizi sanitari da terzi soggetti erogatori.

Con deliberazione n. 33-8425 del 17 marzo 2008 la Giunta regionale, attraverso il recepimento di una serie di accordi con le associazioni di categoria relativi al biennio 2007-2008, ha disciplinato i rapporti con i soggetti erogatori privati operanti nel campo dell'assistenza ambulatoriale ed ospedaliera. Il sistema delineato con tali accordi definisce le modalità di remunerazione delle prestazioni erogate prevedendo la regressione tariffaria per le prestazioni eccedenti il budget storico.

L'Accordo con le associazioni dell'ospedalità privata laica e religiosa - AIOP e ARIS -, recepito con il provvedimento sopraccitato, prevede inoltre la sottoscrizione di specifici contratti ai sensi dell'art. 8 quinquies del d.lgs 502/92 e s.m.i. tra le ASR e i singoli soggetti erogatori privati, al fine di:

- definire il piano quali-quantitativo delle prestazioni tenendo conto della produzione pubblica;

- valutare l'eventuale modificazione della capacità produttiva in modo da evitare duplicazioni di attività non giustificate dal bacino di utenza e di favorire lo sviluppo di attività oggi carenti;

- definire modalità di collaborazione funzionale al fine di garantire la continuità assistenziale.

Il provvedimento deliberativo sopraccitato ha altresì recepito l'Accordo relativo al settore della neuropsichiatria che prevede le seguenti azioni:

- riordino della capacità produttiva delle case di cura ad indirizzo neuropsichiatrico con la distinzione tra attività per acuti, di riabilitazione e di lungodegenza;

- collegamento di tali strutture con i Dipartimenti di salute mentale delle Aziende Sanitarie Regionali.

Sempre nell'ambito della disciplina dei rapporti con i soggetti erogatori privati operanti nel sistema sanitario regionale, la direzione Sanità sta inoltre procedendo alla revisione della disciplina generale (leggi regionali n. 5 del 14 gennaio 1987 recante "Disciplina delle case di cura private" e n. 55 del 5 novembre 1987 recante "Requisiti minimi dei laboratori di analisi di cui al D.P.C.M. 10 febbraio 1984") nonché alla definizione del fabbisogno di prestazioni, premessa per la concessione delle autorizzazioni all'attivazione di nuove strutture ex art. 8-ter del d.lgs. 502/1992 e s.m.i. e dell'accreditamento istituzionale ex art. 8-quater del d.lgs. 502/1992 e s.m.i., utile per definire gli obiettivi del livello della domanda di prestazioni da porre all'attenzione dei medici prescrittori.

Ciò premesso e tenuto conto che l'attuazione delle citate linee di attività dovrà avvenire in coerenza con il quadro finanziario del sistema sanitario regionale definito dal predisponendo piano di rientro dal disavanzo strutturale, la direzione Sanità, nel corso del triennio 2008-2010, dovrà provvedere alla puntuale realizzazione dei seguenti interventi:

- definire ed aggiornare periodicamente il fabbisogno delle prestazioni sanitarie;
- assistere le Aziende Sanitarie Regionali nella fase della contrattazione con le case di cura e i presidi al fine di garantire il rispetto delle regole generali e degli obiettivi funzionali definiti nell'ambito degli Accordi con le associazioni di categoria,
- monitorare l'evoluzione dei costi derivanti dall'attività dei soggetti erogatori privati sotto il profilo della compatibilità con il piano di rientro 2008-2010;
- monitorare l'applicazione dell'accordo settoriale relativo alla neuropsichiatria;
- negoziare i nuovi accordi con le associazioni di categoria per il biennio 2009-2010.

Con deliberazione n. 42-8915 del 4 giugno 2008 la Giunta regionale, preso atto della necessità di realizzare gli interventi di cui trattasi, ha dato mandato alla direzione Sanità, cui compete la gestione del piano di rientro regionale 2008-2010, a realizzare le attività necessarie alla definizione del piano quali-quantitativo delle prestazioni sanitarie erogate dai soggetti erogatori privati operanti nel campo dell'assistenza ambulatoriale ed ospedaliera ed al monitoraggio della coerenza dell'evoluzione dei costi derivanti dall'attività dei soggetti erogatori privati con il piano di rientro.

Con il provvedimento sopracitato la Giunta regionale, considerata la complessità e l'entità delle problematiche connesse agli interventi di cui trattasi che dovranno esser realizzati nel delineato contesto di eccezionalità ed urgenza e che presuppongono, per la loro impostazione, l'azione di una figura professionale in possesso di particolare e comprovata conoscenza in materia di monitoraggio dell'evoluzione dei costi derivanti dall'attività dei soggetti erogatori privati e di definizione di accordi contrattuali della rete ospedaliera privata in relazione al finanziamento delle Aziende del sistema sanitario regionale, e preso altresì atto che la direzione Sanità, tramite una reale ricognizione all'interno della struttura organizzativa dell'Ente in adempimento alle circolari della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 13907/5/PRES del 26 ottobre 2004, prot. n. 5332/5/PRES del 17 maggio 2005, nonché, le circolari prot. n. 10581/PRES/5 del 3 agosto 2006 e prot. n. 9859/5/PRE del 3 settembre 2007, ha accertato la inesistenza di una figura professionale idonea a coordinare le azioni di cui trattasi, ha dato altresì mandato alla direzione stessa ad affidare un incarico di collaborazione coordinata continuativa per una durata corrispondente al termine previsto per la realizzazione del piano di rientro.

Dato altresì atto che la procedura comparativa pubblica di selezione di cui all'articolo 7 comma 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'articolo 3 comma 76 della legge n. 24 del 21.12.2007, è stata eseguita secondo le modalità di cui alla circolare della Presidente della Giunta Regionale prot. n. 9859/5/PRE del 3 settembre 2007 e, all'esito di quest'ultima, è stata acquisita la candidatura del dott. Giorgio Grando, dal cui curriculum risulta che lo stesso è in possesso dei requisiti necessari per lo svolgimento dell'incarico, in particolare:

- laurea in giurisprudenza conseguita presso l'Università degli Studi di Pisa;
- direttore amministrativo presso l'Ente ospedaliero San Nicolò di Levanto (SP);

- presidente del Comitato regionale di controllo (CO.RE.CO.) sugli atti degli enti locali della Regione Liguria – provincia di La Spezia;

- direttore amministrativo dell'ente ospedaliero S.S. Trinità di Borgomanero (NO);

- coordinatore amministrativo e responsabile settoriale delle direzioni personale e finanziaria dell'U.S.L. n. 54 della Regione Piemonte;

- commissario-direttore generale dell'ASL 11 di Vercelli;

- direttore amministrativo prima e direttore generale poi dell'ASL 13 di Novara;

- ha inoltre ricoperto, in diversi periodi, la reggenza a scavalco della direzione amministrativa di diversi enti ospedalieri e Unità sanitarie locali: Arona, Stresa, Broglio, U.S.L. n. 48 di Cossato ed è stato commissario straordinario prima dell'U.S.S.L. n. 33 e poi dell'USSL Torino IV;

- è stato membro del collegio ispettivo dell'U.S.S.L. TO IV e componente esperto del gruppo tecnico per la contrattazione decentrata di cui al D.P.R. n. 384/1990.

Dal curriculum emerge inoltre che ha collaborato in sede regionale agli approfondimenti necessari all'avvio della riforma di cui al decreto legislativo 229/1999 relativa alla disciplina in materia di accreditamenti, accordi contrattuali e controlli degli erogatori privati remunerati dal Servizio Sanitario. In particolare si è occupato, con riguardo al Quadrante 2 della Regione, delle situazioni di accreditamento provvisorio su nuove strutture immesse nel sistema ovvero di ampliamento di quelle preesistenti in convenzionamento con analisi dei presupposti, verifiche dei volumi, controlli. Ha altresì partecipato alle attività regionali di programmazione e controllo in materia, finalizzate all'avvio del regime degli accreditamenti definitivi con un ruolo specifico sia in sede di definizione degli accordi contrattuali tra la Regione e le organizzazioni rappresentative degli erogatori sia in sede di controllo sugli elementi di remunerazione degli erogatori ivi compresi i riscontri, ove previsti, tra i tetti di spesa rivolti ai destinatari cittadini regionali ovvero extraregionali.

Considerato l'oggetto dell'incarico che consiste nello sviluppo, in coerenza con le previsioni del programma operativo di riorganizzazione, riqualificazione o di potenziamento del Servizio Sanitario Regionale 2008-2010, delle seguenti attività a supporto della direzione Sanità:

- collaborazione nell'ambito delle attività di definizione ed aggiornamento periodico del fabbisogno delle prestazioni;

- assistenza e consulenza in sede di negoziazione dei nuovi accordi con le associazioni di categoria per il biennio 2009 – 2010;

- supporto alla direzione e alle ASR nella fase di contrattazione con le case di cura private provvisoriamente/definitivamente accreditate e con i presidi e nella fase di monitoraggio della coerenza dell'evoluzione dei costi derivanti dall'attività ex art. 43 L. 838/78 dei soggetti erogatori con il piano di rientro regionale;

- supporto in sede di monitoraggio dell'applicazione dell'accordo settoriale relativo alla neuropsichiatria.

Rilevato che l'incarico implicherà lo svolgimento delle attività indicate dettagliatamente nello schema di contratto allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale ed altresì che, considerata la complessità degli adempimenti connessi, avrà durata corrispondente al termine previsto per la realizzazione del PRR 2008-2010, come previsto nella precitata DGR n. 42-8915 del 4 giugno 2008, con decorrenza dalla data di pubblicazione del relativo provvedimento di conferimento dell'incarico sul Bollettino

Ufficiale della Regione Piemonte e scadenza il 30 settembre 2010.

Rilevato altresì che il corrispettivo che dovrà esser riconosciuto al dott. Giorgio Grando, tenuto conto dell'impegno necessario per garantire lo sviluppo organico delle attività previste valutato in 50 giornate annue per l'esercizio finanziario 2008 e in non più di 100 giornate annue per ciascuno degli esercizi 2009 e 2010, è stimato in Euro 30.000,00 (trentamila) o.f.i. per l'anno 2008 e Euro 60.000,00 (sessantamila) per ciascuno degli esercizi 2009 e 2010.

Considerato che a copertura della spesa prevista per l'esercizio finanziario 2008 risulta necessario impegnare la somma di Euro 30.000,00 (trentamila) a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 103486/2008 (Assegnazione n. 100105)

Considerato che alla spesa di euro 60.000, 00 (sessantamila) per ognuno degli esercizi 2009 e 2010 si farà fronte con la prenotazione di pari importo sul cap. 119357/2009 (Prenotazione n. 100061/2009) e sul cap. 119357/2010 (Prenotazione n. 100003/2010).

Preso infine atto che il contratto di cui trattasi, in conformità a quanto previsto nella nota prot. n. 1725/Pres/DA0500 del 29 gennaio 2008, dovrà esser pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed altresì che lo stesso dovrà esser inviato alla competente Sezione regionale di controllo per il Piemonte della Corte dei Conti.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRETTORE

Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001;
Visto la L.R. n. 51/97;
Vista la L.R. 25 gennaio 1988, n. 6;
Vista la L.R. 23 maggio 2008, n. 12;
Vista la L.R. 23 maggio 2008, n. 13;
Vista la DGR n. 17-7987 del 7 gennaio 2008;
Vista la DGR n. 33-8153 del 4 febbraio 2008;
Vista la DGR n. 33-8425 del 17 marzo 2008;
Vista la DGR n. 42-8915 del 4 giugno 2008;
Vista la DGR n. 3-8950 del 16 giugno 2008.

determina

– di affidare, per le motivazioni di cui alle premesse ed in conformità agli indirizzi di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 42-8915 del 4 giugno 2008, al dott. Giorgio Grando (omissis) un incarico di collaborazione coordinata e continuativa a supporto della direzione regionale Sanità per una durata corrispondente al termine previsto per la realizzazione del PRR 2008-2010 con decorrenza dalla data di pubblicazione del provvedimento di conferimento dell'incarico sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e scadenza il 30 settembre 2010;

– di approvare lo schema di contratto che definisce l'oggetto e modalità dell'incarico di cui trattasi che è parte integrante e sostanziale della presente determinazione (Allegato A);

– di impegnare la somma di Euro 30.000,00 a copertura della spesa prevista per l'esercizio finanziario 2008 sul cap. 103486/2008, assegnazione n. 100105 da liquidare a favore del dott. Giorgio Grando in quote mensile posticipate;

– di far fronte alla spesa per gli esercizi finanziari 2009-2010 con le seguenti prenotazioni sulla dotazione finanziaria del capitolo 119357:

Euro 60.000,00 2009/100061 P

Euro 60.000,00 2010/100003 P

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

MITTENTE

PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
REGIONE PIEMONTE
Piazza Castello 165
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)	TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO A1 <input type="checkbox"/>	12 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 104,00
TIPO S1 <input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO A3 <input type="checkbox"/>	12 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 46,00
TIPO S3 <input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

RINNOVO <input type="checkbox"/> CODICE ABBONAMENTO []	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

NUOVO <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento
su C.C.P. n. 30306104 comprovante
l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erranei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore protocollo ed archivio generali, piazza Castello 165, Torino



modello predisposto a cura della Redazione



Palazzo Carignano

Il grandioso palazzo barocco fu realizzato tra il 1679 e il 1684 da Guarino Guarini, su commissione di Emanuele Filiberto del ramo dei Savoia-Carignano.

L'originale creazione si distingue per l'imponente e sinuosa facciata in mattoni, risolta in un movimentato gioco di linee concave e convesse, e il mirabolante apparato decorativo, ricco di simboli, allusioni e metafore realizzate nell'argilla del cotto a vista.

Nel palazzo nacquero Carlo Alberto e Vittorio Emanuele II, primo re d'Italia.

Il salone centrale ellittico, già destinato alle feste, fu trasformato nel 1848 in Aula del Primo Parlamento Subalpino.

Tra il 1864 e il 1871 il Palazzo fu ampliato per ospitare la nuova Aula del Parlamento Italiano con la costruzione della facciata posteriore, sull'attuale Piazza Carlo Alberto.

Le sale del piano nobile ospitano il Museo del Risorgimento che raccoglie documenti, cimeli, bandiere e dipinti sulla storia d'Italia dalla fine del Settecento alla prima Guerra Mondiale.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino *Dirigente* Roberto Falco

Direttore responsabile Roberto Moisio *Redazione* Carmen Cimicchi

Abbonamenti Daniela Romano Rosario Copia, Sauro Paglini

Coordinamento Immagine Alessandra Fassio Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.